

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 25 FEBBRAIO 1952

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

★ Anno III - N. 352 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

IL PUNTO IV TRUMAN PER LA SOMALIA

Una prima assegnazione di cinquantamila dollari

NEW YORK, 24.

Si ha da Washington che sono in corso di definizione le pratiche, iniziate lo scorso anno durante la permanenza negli Stati Uniti dell'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari, per l'assegnazione alla Somalia, durante l'esercizio finanziario in corso, di 50 mila dollari sul programma di assistenza tecnica alle aree depresse previsto dal punto IV di Truman.

Con tale somma sembra ver-

ranno inviati in Somalia, una moderna attrezzatura completa per lo scavo di pozzi anche a grande profondità, alcuni tori della razza "S. Gertrudis" per esperimenti di miglioramento del bestiame e del materiale per il potenziamento dell'Istituto sierovaccinogeno di Merca.

Per l'esercizio finanziario prossimi 52-53, l'Amministrazione della Somalia ha chiesto che lo stanziamento venga portato a 500 mila dollari.

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Continua la discussione del Piano Quinquennale Scolastico

Ieri sotto la presidenza del Dr. GASBARRI, è continuata la discussione sul Piano Quinquennale Scolastico al Consiglio Territoriale.

All'inizio della seduta, hanno prestato giuramento i Consiglieri MAHALLIM OMAR e SCERIF ABDULLAI SCERIF ABDURAHMAN che non erano presenti nella seduta inaugurale. Ripresa la discussione sul Piano Quinquennale Scolastico, ha preso per primo la parola il Consigliere MOHAMED ABDI NUR il quale ha chiesto il rinvio della discussione sul Piano Quinquennale perchè, a suo avviso, non è stato possibile ai Consiglieri di studiarlo.

Ha seguito il Consigliere HAGI FARAH ALI OMAR il quale ha espresso il parere che il Piano Quinquennale sia troppo complesso per poter dare su di esso una opinione in un termine così breve. Egli ha polemizzato con un precedente oratore, il Consigliere GEILANI MALAK, mettendo in dubbio che questi avesse potuto studiare il Piano. HAGI FARAH ALI OMAR ha espresso l'opinione che l'Amministrazione non debba chiedere il parere del Consiglio Territoriale ma provvedere essa, col suo criterio, al compito che ha il dovere di adempiere, della istruzione del popolo somalo, ciò tanto più che nè il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite nè l'UNESCO, e neppure il Comitato Ridotto hanno dato alcun parere sul Piano. Ha espresso l'opinione che non debbono venire consultati i Consiglieri « su ciò che essi non sono assolutamente in grado di dire, e se lo dicessero darebbero un parere sbagliato ». Terminando, HAGI FARAH ha rilevato che in una domanda posta nella seduta precedente dal PRESIDENTE era stato chiesto se tutti avevano capito bene l'italiano in cui è redatto il Piano, e l'arabo in cui è redatto il riassunto, ma non era stato chiesto se tra i Consiglieri ce n'era qualcuno che non sapesse leggere nè in arabo nè in italiano.

Il PRESIDENTE ritiene di dover rispondere a questa ultima affermazione del Consigliere HAGI FARAH, precisando che il provvedimento sulla Riforma Politica, cioè sulla Costituzione del Consiglio Territoriale, dal Consiglio stesso approvata, stabilisce che i Consiglieri Territoriali devono sapere leggere e scrivere o nella lingua italiana o in quella araba. Il PRESIDENTE quindi non poteva nè doveva porre la domanda di cui ha parlato HAGI FARAH.

Segue il Consigliere Dr. FALCONÉ il quale, tra l'altro, rileva il notevole sforzo finanziario che il Piano comporta. Ritiene che non vi siano dubbi circa l'opportunità di confortare il Piano con un parere favorevole, con qualche modifica, come per esempio quella dell'istruzione obbligatoria nei centri più abitati.

Prende poi la parola il Consigliere MAHALLIM EDEN, il quale osserva che l'Amministrazione ha fatto ogni sforzo per fare in maniera che nel Consiglio Territoriale entrassero Consiglieri dotati di istruzione e di esperienza. Egli ritiene che tutti i Consiglieri conoscano o l'arabo o l'italiano e quindi non concorda con il parere espresso dal collega HAGI FARAH. Chiede che il Piano sia esaminato articolo per articolo.

Dopo una breve sospensione della seduta, parla il Consigliere ISLAO OMAR ALI il quale rileva che da due giorni si sta discutendo il Piano Quinquennale, che prima di essere sottoposto al Consiglio Territoriale era stato esaminato dal Comitato Ridotto, del quale facevano parte parecchi Consiglieri che siedono nell'aula anche oggi. ISLAO OMAR ALI ri-

(Continua in 6° pagina)

Una violenta tempesta di sabbia congestiona il traffico nel Canale di Suez

ISMAILIA, 24.

Una violenta tempesta di sabbia ha paralizzato la scorsa notte tutto il traffico nel Canale di Suez. Due navi sono in difficoltà. Vi sono 37 navi ferme nel Canale, a Porto Said e a Suez. Il numero aumenta di ora in ora man mano che si verificano gli arrivi dal Mediterraneo e dal Mar Rosso.

I rimorchiatori della Compagnia del Canale sono subito partiti per soccorrere le navi in difficoltà ma si dubita che il traffico normale possa riprendere oggi.

Conversazioni militari anglo-irakene

BAGDAD, 24.

Un comunicato ufficiale del governo dell'Irak annuncia che le conversazioni militari anglo-irakene, attualmente in corso a Bagdad, con la partecipazione di Sir Brian Robertson, Comandante in Capo delle Forze Britanniche del Medio Oriente, hanno per oggetto i problemi di sicurezza collettiva.

Il comunicato aggiunge che è stato esaminato il problema dell'equipaggiamento dell'esercito irakeno con altro moderno.

Dopo il ritorno di De Gasperi l'esame della situazione politica

Prosegue intensa l'attività dei partiti in vista delle elezioni amministrative. L'atteggiamento del PSDI nelle dichiarazioni di Gonella.

ROMA, 24.

Dopo il ritorno del Presidente del Consiglio da Lisbona il governo italiano sottoporà ad un attento esame la situazione politica, con particolare riguardo ai più recenti avvenimenti, e delibererà sulla data di convocazione dei comizi elettorali amministrativi. Come è noto, la Democrazia Cristiana è ferma nell'idea che tale convocazione debba avvenire in primavera non prima del mese di maggio, essendo convinta che un eventuale rinvio delle elezioni sarebbe sfruttato dalla propaganda socialcomunista come motivo di discredito delle forze democratiche. In attesa che il governo fissi la data delle elezioni, la preparazione delle alleanze elettorali continua ad impegnare l'attività dei partiti, spe-

cialmente di quelli democratici, sollecitati dalla iniziativa del partito liberale. Sia la direzione centrale che i gruppi parlamentari del partito liberale Italiano, si sono riuniti ieri mattina per ascoltare una relazione del segretario del partito on. Villabruna sui suoi colloqui con gli esponenti della democrazia cristiana, del partito repubblicano e dei socialdemocratici. La relazione è stata approvata. Il comunicato diramato informa che è stato conferito all'onorevole Villabruna il mandato di proseguire l'azione per una intesa fra i partiti democratici. E' stato anche deciso un ulteriore esame della situazione allorchè saranno note le deliberazioni della direzione del partito socialdemocratico.

Mentre negli ambienti social-comunisti si esprime una viva soddisfazione per la vittoria delle correnti di sinistra in seno al partito socialista democratico italiano, in quelli dei partiti democratici non si nascondono le preoccupazioni. Di queste si è fatto eco l'on. Gonella, segretario politico della democrazia cristiana, il quale ieri, interrogato a Montecitorio dai giornalisti, ha fatto la seguente dichiarazione: «Respingendo l'ordine del giorno Saragat, la direzione del P. S. D. I. ha ammesso la possibilità di alleanze elettorali dei socialdemocratici con un partito antidemocratico quale è il partito social-fusionista.

IN MARGINE ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE

A proposito di rettifiche

Al principio della seduta di sabato, il Consigliere Territoriale MOHAMED ABDI NUR ha rilevato che nel resoconto della precedente seduta, pubblicato dal « Corriere della Somalia », era stato sostituito il suo nome a quello del Consigliere MAHALLIM OMAR.

Il PRESIDENTE ha informato il Consigliere MOHAMED ABDI NUR che nella stessa giornata sarebbe stata pubblicata la rettifica, come in effetti avvenne.

Ma noi, per nostro conto, desideriamo precisare che, pur cercando di pubblicare resoconti il più possi-

bile esatti, possiamo facilmente incorrere in errori, sia per la necessità di riassumere, che per la immediatezza della pubblicazione. E' quindi bene stabilire, una volta per sempre, che il resoconto del giornale non è affatto il verbale della seduta, verbale che è il solo documento ufficiale che fa fede di quello che si è detto nell'Aula e che ogni Consigliere può consultare nella Segreteria del Consiglio. Ciò non toglie che in caso di inesattezze di qualche importanza, siamo sempre a disposizione dei Consiglieri per eventuali rettifiche, come abbiamo fatto questa volta.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

Ci è giunta una lettera dell'operaio verniciatore delle Opere Pubbliche, Sido Roble detto Simba.

La lettera è lunghissima e non ci è quindi materialmente possibile pubblicarla integralmente. Cerchiamo di riassumerla nelle parti sostanziali.

Il Sido Roble afferma di scrivere a nome anche di altri lavoratori e lamenta:

- 1) che gli operai delle Opere Pubbliche una volta erano 750, mentre oggi non superano i 120 e che molti di essi sono stati licenziati senza giustificati motivi;
- 2) che alcuni operai hanno avuto negli ultimi tempi degli aumenti di paga ed altri no;
- 3) che alcuni vengono pagati i giorni festivi e quelli di malattia e ad altri no;
- 4) che egli è sicuro che chiunque reclami all'Amministrazione contro i dirigenti delle Opere Pubbliche è licenziato e prevede quindi anche il suo licenziamento.

Crediamo anzitutto di poter assicurare il sig. Sido Roble che egli **NON SARA' LICENZIATO PER IL FATTO CHE HA SCRITTO UNA LETTERA AL GIORNALE**. E veniamo al resto: al primo punto è facile rispondere: i dati forniti dal sig. Sido Roble sono piuttosto fantastici. Difatti, nella sola Mogadiscio, alla data di oggi gli operai somali delle Opere Pubbliche sono ben 584 e non 120. Comunque, ogni azienda, comprese quelle dell'Amministrazione, impiega il numero degli operai che gli è necessario per i lavori che deve compiere. Non si può pretendere che tenga degli operai per farli stare in ozio. Se oggi i lavori sono diminuiti, il numero degli operai è conseguentemente ridotto. E' chiaro quindi anche che non occorre un « giustificato motivo » per licenziare un operaio ma esso viene licenziato, anche se è un ottimo operaio, quando non c'è più lavoro per lui.

Sul secondo punto, nel quale il Sido Roble sostiene che alcuni operai hanno avuto aumenti di paga ed altri no, ci risulta che si tratta di operai che per la loro capacità sono stati qualificati specialisti ed hanno quindi diritto ad una retribuzione maggiore.

Al terzo punto crediamo di poter rispondere che il salario degli operai, in tutti i paesi del mondo, E' SEMPRE limitato alle sole giornate di lavoro. I giorni festivi non sono compresi tra le giornate di lavoro. E' possibile che vi sia qualche dipendente delle Opere Pubbliche che, malgrado eserciti mansioni di operaio, sia pagato a mensile, ma in questo caso non si tratta di veri e propri operai, ma di salariati dell'Amministrazione che, eccezionalmente, eseguono lavori da operaio.

Al quarto punto abbiamo già risposto e siamo sicuri che il signor Sido Roble, se non commetterà mancanze, non sarà licenziato per aver esposto nel giornale quelle che ritengono essere le sue ragioni.

Ufficio del Giudice della Somalia

Il sottoscritto Cancelliere

AVVISA

che il Giudice dell'esecuzione Dr. Carlo Gentilucci nel processo di espropriazione forzata immobiliare promossa dal Sig. Vieri Bruno contro il Sig. Antonione Mario ha fissato la vendita degli immobili pignorati nella forma dell'incanto per il giorno 1. aprile 1952, ore 9, di nani a se, nella sala delle udienze del Palazzo di Giustizia in Mogadiscio:

PRIMO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-27, composta di un ingresso, tre camere, cucina e bagno, della superficie coperta di mq. 106,65 con terreno adiacente: Confini: a nord con strada in progetto che lo divide dal lotto 44 bis del P. R., ad ovest con il secondo lotto della proprietà Antonione in divisione; a sud con il terzo lotto (F-VI-22); ad est con porzione di lotto 47/A del P. R.

SECONDO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-26, composta di sei vani oltre i servizi e due terrazzi, della superficie coperta di mq. 195,70, con terreno adiacente. Confini: a nord con strada in progetto che lo divide dal lotto 44 bis del P. R.; ad ovest con altra strada in progetto che lo divide dal lotto 46 del P. R.; a sud con il lotto III della proprietà Antonione; ad est con i lotti numero II e III della stessa proprietà.

TERZO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-22, composta di quattro camere oltre i servizi, e due terrazzi, della superficie coperta di mq. 99,32, con terreno adiacente. Confini: a nord con il lotto numero I, ad ovest con il lotto numero II e con strada in progetto che lo divide dal lotto 46 del P. R.; a sud con i lotti numero IV (F-VI-16) e numero V (F-VI-17); ad est con altra porzione del lotto n. 47/A del P. R.

QUARTO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-16, composta di quattro vani oltre i servizi, della superficie coperta di mq. 96,80, con terreno adiacente. Confini: a nord con il III lotto; ad ovest con la strada in progetto che lo divide dal lotto n. 46 del P. R.; a sud con la strada in progetto che lo divide dal lotto n. 47/D del P. R.; ad est con il lotto numero V (F-VI-17).

QUINTO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-17, composta di quattro vani oltre i servizi, della superficie coperta di mq. 96,80, con terreno adiacente. Confini: a nord con il III lotto; ad ovest con il IV lotto; a sud con la strada in progetto che lo divide dal lotto n. 47/D del P. R.; ad est con altra porzione del lotto n. 47/A.

Stabilisce per la vendita le seguenti condizioni:

- per il primo lotto, So. 10.053,75;
- per il secondo lotto, So. 49.849,22;
- per il terzo lotto, So. 18.867,13;
- per il quarto lotto, So. 19.467,61;
- per il quinto lotto, So. 18.242,64

Ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro della somma pari a due decimi del prezzo d'incanto di ogni lotto entro le ore 12 del giorno precedente all'incanto, mediante deposito di essa in questa Cancelleria e dovrà depositare altresì nelle stesse forme e nello stesso termine l'ammontare approssimativo delle spese di vendita nella misura del 6 per cento del prezzo base stabilito per ogni lotto.

Le offerte di aumento non potranno essere inferiori a So. 100.

Gli aggiudicatari dei vari lotti dovranno, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, in un libretto di deposito giudiziario intestato agli aggiudicatari e vincolato al Giudice dell'esecuzione.

Mogadiscio, 9 febbraio 1952.

Il Cancelliere
G. Di Vito

Autorimessa "Vittoria,,

Via Ruspoli-adiacenze Bar Savoia
Telefono 363

Noleggia Fiat 1400 munita
di Radio - Prezzi preferibili

L'Associazione Gioventù Dir si è fusa con la Lega Nazionale Somala

Ieri alle ore 17 al Cinema « Centrale » ha avuto luogo la cerimonia per solennizzare la fusione dell'Associazione Gioventù « Dir » con la Lega Nazionale Somala.

Per ragioni di spazio daremo domani il resoconto.

Commissariato Gioco Calcio AVVISO

Da martedì 26 corr. a sabato 1° marzo, il Campo Sportivo è a disposizione delle scuole.

Pertanto, durante tale periodo le Società calcistiche non potranno usufruire del campo in nessuna ora del giorno.

Il Commissario Gioco Calcio

Invito ai Giuliani e Dalmati residenti a Mogadiscio

Ad iniziativa di un gruppo di esuli Giuliani e Dalmati residenti a Mogadiscio, viene indetta una riunione fra tutti i corregionali qui residenti, alla quale sono pure invitati gli amici ed i simpatizzanti.

La riunione avrà luogo giovedì 28 corr. alle ore 21, nei locali del Circolo Famiglia d'Italia (g. c.).

Scopo della riunione, stringere i vincoli fra tutti gli esuli ed i loro amici nel ricordo della terra natia.

CIRCOLO DEL TENNIS

Si avvertono i Sigg. Soci che, per l'ultimo giorno di Carnevale, martedì 26 c.m., avrà luogo un trattenimento danzante.

La partecipazione di eventuali ospiti sarà gradita.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Vivendo volando... ».

Cinema Centrale - Imminente apertura.

Cinema El Gab - « La lega della Prateria » (film d'avventure).

Cinema Teatro Hamar - « Anime incatenate ». Orario spettacoli: 18,45 - 20,00 - 21,50.

Cinema Missione - « Ek Nazari » (film indiano).

Supercinema - « Riso amaro ».

ANNUNCI ECONOMICI

LATTE CONDENSATO freschissimo. Rapp. E. M. Grassi - Tel. 106.

VENDESI Vettura « 1500 Fiat ». Ottime condizioni. Dilazioni di pagamento. Rivolgersi: Porro (Libreria Impero).

CEDESI Autorimessa con vetture di noleggio e ponte lavaggio. Telefonare 404 - Caberletti.

KREK - BISCOTTI - SAVOIARDI SAIWA freschissimi. Rapp. E. M. Grassi - Tel. 106.

MECCANICO pratico lavori azienda agricola cercasi!!! Rivolgersi: PORRO - Libreria Impero.

DA HASSANALY telefono 67 è arrivato piccolo quantitativo sandali e scarpe per signora.

TUTTI I GIORNI al « Bottegone » carne suina fresca.

DA AZAN: Bomboniere di ogni tipo per battesimi - cresime - comunioni.

VENDESI mobili, letti di ferro, sedie, poltroncine, poltrone, bicicletta da donna come nuova. Visibili da: Coccia presso Cantiere Ferrara.

OCCASIONE: vendo ghiacciaia, sella, 2 poltrone, 10 paramine, 7 Water nuovi, 2 stadi, 2 stadere. VIA DIAZ 25.

« VIE D'ORIENTE » rivista mensile di problemi africani, è in vendita alla « Libreria Impero » e Succursale « Croce del Sud ».

elettromeccanica

F. TUNDO

Materiale elettrico - Radio Nazionali ed estere - Lampade fluorescenti normali e speciali senza Starter - Apparecchi Telefonici - Telefoni, ecc.

OFFICINA
Campo Sportivo
Telefono N. 194

NEGOZIO
Via Carletti
Stab. Croce del
Sud - Telef. 453

MOGADISCIO - Cas. P. 173

Bar - Ristorante - Birreria

ex Peppone (via Principe di Piemonte) dirimpetto A.F.I.S.

NUOVA GESTIONE - CUCINA BOLOGNESE

CIRCOLO "LA LUCCIOLA"

Domani 26 Martedì Grasso
Serata Danzante

ADDIO AL CARNEVALE

Gare ★★★ Giochi ★★★ Gare

Carnevalone ad Afgoi

Il CIRCOLO ITALIANO di AFGOI organizza per Voi, il 26 corr. una FESTA DANZANTE, nei locali del Cinema Del Carlo.

I biglietti d'invito si possono ritirare presso la LIBRERIA IMPERO

مكتب حاكم القطر الصومالي

ان الموقع اسفل تاريخه بصفته موظف لدى دائرة كتابة المحكمة .

يحيط الجمهور علما ان الدكتور كارلو جنيتلوتشي، حاكم التنفيذ في إجراء قبض الاملاك الاجباري على طلب السنيور «فياري برونو» ضد السنيور «انتونوني ماريو» قد عين بيع الاملاك المرهونة بالمزاد العلني في تاريخ اول ابريل سنة ١٩٥٢ في الساعة الثالثة صباحا، امامه، في قاعة المجالس بمحكمة مقديشوه .

الحصة الاولى: بيت مطبق عليه العلامة ف-٦-٢٧ يشمل مدخلا وثلاثة غرف ومطبخا وبيت الاستحمام مساحته المبنية قدرها ١٠٦ امتار مربعة و ٦٥ سنتمترا وأرض مجاورة له يحده شمالا طريقا بنوي بناؤه يفصل بينه وبين الحصة رقم ٤٤ مكرر المخططة في الرسم الترتيبي، غربا الحصة الثانية من الملك الجاري تقيسه التاسع للسنيور أنتونوني المذكور، جنوبا الحصة الثالثة (ف-٦-٢٢)، شرقا سهم الحصة رقم ١/٤٧ المخططة في الرسم الترتيبي.

الحصة الثانية: بيت مطبق عليه العلامة ف-٦-٢٦ يحتوي على ست حجرات ماعدا التوابع وسطحين مساحته المبنية ١٩٥ مترا مربعا و ٧٠ سنتمترا وأرض متاخمة له يحده شمالا الطريق المنوي بناؤه الذي يفصل بينه وبين الحصة رقم ٤٤ مكرر المخططة في الرسم الترتيبي، غربا طريق منوي بناؤه غير الطريق المذكور آفا يفصل بينه وبين الحصة رقم ٤٦ المخططة في الرسم الترتيبي، جنوبا الحصة الثالثة التابعة لملك أنتونوني، شرقا الحصتان رقم ٢ و رقم ٣ للملك المذكور .

الحصة الثالثة: بيت مطبق عليه العلامة ف-٦-٢٢ يشمل اربع غرف ما عدا التوابع وسطحين مساحته المبنية ٩٩ مترا مربعا و ٣٢ سنتمترا وأرض مجاورة له يحده شمالا الحصة رقم ١ وغربا الحصة رقم ٢ وطريق بنوي بناؤه يفصل بينه وبين الحصة رقم ٤٦ المخططة في الرسم الترتيبي وجنوبا الحصتان رقم ٤ (ف-٦-١٦) ورقم ٥ (ف-٦-١٧) وشرقاً سهم آخر من الحصة رقم ١/٤٧ المخططة في الرسم الترتيبي .

الحصة الرابعة: بيت مطبق عليه

بالخارج .

ولذا كما سبق ان اعلنت في الخطة الختامية للمجلس الاقليمي الاول في السنة السابقة فعن سنوسع الاسس التي قد وضعناها لرقى الاهالي السياسي والاجتماعي وفي نفس الوقت سنوجه عنايتنا الخاصة لمسائل التقدم الاقتصادي اذ نحن نعلم تمام العلم بان استقلال البلاد الحقيقي يرتكز على حلها . هذا ونتمنى ان الدراسات التي قامت بها البعثة الفنية للامم المتحدة في صوماليا خلال عام ١٩٥١ والتي ننتظر نتائجها بالإضافة الى الدراسات والتجارب التي قامت بها الادارة ستسمح ان يستعد مشروع سنوات عديدة لتطور البلاد الاقتصادي وهذا على اسس حقيقة وان تعهد الطريق - كما هو املنا - لدخول رؤوس الاموال الاجنبية و رؤوس اموال المؤسسات الدولية القطر التي لا بد منها لتحقيق ماآربنا . وبالإضافة الى ما سبق ستطلب الادارة بالحاح تحقيق المشروع المالي الذي الآن تمت بحث الدوائر المالية الايطالية والذي يرمى الى مدنا بصورة قرض مبلغ مليارين من الليرات للمشاريع الزراعية والصناعية .

ولا استطيع ان امتنع من لفت انظاركم على وجوه منكرة للحالة والتي يجب ان تعالج في اسرع الوقت اذ هي مضرة لرقى بلادكم . انوي ان اشير الى تلك البلاد والقبول المتساهل وفي بعض الاحيان عدم التميز بين الحقوق والواجبات التي نجدها في بعض طبقات الشعب التي تنشط في المطالبة وليست مستعدة لنجح ما هو واجب على كل مواطن ان يمنحه .

وحوادث كحادث مدرسة علولة التي يحضر فيها ٥ تلاميذ بينما الادارة مضطرة ان توظف فيها مدرسين، كحادث عمال بعض المصانع الذين يرفضون بعد ساعتين عمل ان يجددوا عقودهم اليومية بالرغم من ازدياد اجرهم، و حوادث كحادث الشركة التعاونية الزراعية الصومالية في غلاليو التي بالرغم من تقديم الوسائل الميكانيكية الزراعية من طرف الادارة دون مقابل طلبت الاجر للايدي العاملة التي استخدمت، كحادث المسابقة لمساعدين لامراض الاطفال التي لم يشترك فيها احد او حادث مدرسة الولادة التي فازت بجمع ١٥ طالبا في جميع القطر فهذه الحوادث تظهر عقلية التي يقضى الواجب بان تكافحها في سبيل صالح البلاد .

وتذكرا ان مستقبل الدولة الصومالية المقبلة لا يرتكز على مساعي او خطوات ايطاليا والامم المتحدة فحسب بل يرتكز على ارادة حسنه مشتركة و تضحية مشتركة و على عمل الجميع . وبهذه الحقيقة أعلن بجلوس المجلس الاقليمي الجديد وافتتاح الدورة الاولى لاعماله التي اتنى لها احسن النجاح .

رب ان مجموعة الامانات التي منحت للصوماليين في المضار التجارية والتي تبلغ ٣٢ في المائة من مقدارها الكاملة عملت على تكوين طبقة تجار مع الخارج التي في نيتنا ان نعززها ونوسع نطاقها . وتمنى ان معرض صوماليا الذي سيقام في هذه المدينة في شهر سبتمبر المقبل بناية العروة التجارية يستطيع ان يفوق اهمية استعراض عاد للاعمال المظطلع بها وان يكون معرضا قويا للاضطلاع بالكثير من الاعمال الباقية . هذا ويجدر الذكر بان مقدار المبدلات التجارية بالخارج في السنة التي انصرفت منذ قليل قد ازداد بالنسبة لسنة ١٩٥٠ من ٣٠ في المائة حجبا و ٥٠ في المائة قيمة فالصادرات التي كان مجموع وزنها ٣٣ مليون ونصف من الكيلوغرام وقيمتها ٤٥ مليون من صومالي في عام ١٩٥٠ ازدادت الى ٣٧ مليونا من الكيلوغرام و ٥٥ مليونا من صومالي في عام ١٩٥١ اما الواردات التي كان مجموع وزنها في عام ١٩٥٠ يربو على ٣٨ مليونا من الكيلوغرام وقيمتها ٥٨ مليون من صومالي ازدادت الى ما يزيد عن ٥٢ مليون من الكيلوغرام و ٩٨ مليون من صومالي في عام ١٩٥١ .

وهذا الازدياد في الصادرات ليس بشيء ضئيل لو قدرنا انه لا يحتوي على محصول القطن المزروع في هذا الموسم والذي من المتوقع ان يزيد عن ٢٠٠٠٠ قطار بالنسبة الى ال ٨٠٠٠ قطار عام ١٩٥٠ اما في الواردات فالازدياد قوى جدا وهذا لو اعتبرنا ان حصة ايطاليا المالية في ميزانية صوماليا تقلت مما يربو على ١٠ مليارات ليرة الى ٦ مليارات ليرة من السنة المالية ١٩٥١ - ١٩٥٠ الى السنة المالية ١٩٥٢ - ١٩٥١ . وهذا الحادث كما كان من المتوقع كان يجب ان يسبب ايقافا شديدا في الحركة التجارية في الاشهر السادسة الاخيرة لعام ١٩٥١ ولكن لم يسجل شيء من هذا القبيل . وهذا دليل على ان الهبوط المذكور كان له مقابل في ازدياد انتاج البلاد .

ولا يجب اذن الا نذكر ان الصادرات لو استطاعت ان تقوم بازدياد مستواها هذا امر يرجع قبل كل شيء الى ايطاليا التي بشراء ما يزيد عن نصف محصول الموز من القطر مع ان في مصلحتها من الوجهة الاقتصادية ان تشتريه من اسواق اخرى تبرهن بان معاوتها للقطر تفوق حصتها المالية التي تبلغ ٦ مليارات من الليرات لميزانية الادارة ولسد نقصها البالغ .

ايها المستشارون الكرام

من اهم مشاكل جميع الدول عامة ودولتكم الناشئة خاصة مشكلة ارتفاع مباشرة وبواسطة المبادلات التجارية التي يمكن الحصول عليها تدريجيا بصورة مباشرة وبواسطة المبادلات التجارية

العلامة ف-٦-١٦ يحتوي على اربع غرف ما عدا التوابع مساحته المبنية قدرها ٩٦ مترا مربعا و ٨٠ سنتمترا وأرض متاخمة له يحده شمالا الحصة الثالثة وغربا الطريق المنوي بناؤه الذي يفصل بينه وبين الحصة رقم ٤٦ المخططة في الرسم الترتيبي وجنوبا الطريق المنوي بناؤه الذي يفصل بينه وبين الحصة رقم ٤٧ / د المخططة في الرسم الترتيبي وشرقاً الحصة رقم ٥ (ف-٦-١٧)

الحصة الخامسة: بيت مطبق عليه العلامة (ف-٦-١٧) يشمل اربع غرف ما عدا التوابع مساحته المبنية قدرها ٩٦ مترا مربعا و ٨٠ سنتمترا وأرض مجاورة له يحده شمالا الحصة الثالثة وغربا الحصة الرابعة وجنوبا الطريق المنوي بناؤه الذي يفصل بينه وبين الحصة رقم ٤٧ / د المخططة في الرسم الترتيبي وشرقاً سهم اخر من الحصة رقم ١/٤٧ .

ويعتمد البيع المشار اليه على الشروط الآتي بيانها:

سنتيما و صومالي
التمن المبدئي للحصة الأولى قدره ١٠٠٥٣٦٧٥
" " الثانية " " ٤٩٨٤٩٦٢٢
" " الثالثة " " ١٨٨٦٧٦١٣
" " الرابعة " " ١٩٤٦٧٦٦١
" " الخامسة " " ١٨٢٤٢٦٦٤

(٢) يجب على كل من يريد المساهمة في المزاد ان يودع لدى دائرة الكتابة لمحكمة مقديشوه مبلغا نقديا قدره عشرين إثنان من ثمن الحصة المبدئي وآخر أجل لأداء الايداع المذكور هو الساعة السادسة صباحا لليوم السابق لاجراء المزاد العلني كما أنه يجب عليه أن يودع، طبق الصورة والصيغ المشار اليها، مبلغ جميع نفقات المزاد بمقدار الست في المائة من الثمن المبدئي المعين لكل حصة وذلك على وجه التقريب .

(٣) لن يقبل اي تقديم علاوة يقل قدرها عن المائة من الصومال .

(٤) يجب على كل محكوم له أن يودع ثمن المشتري ماعدا الضمانة المستودعة سابقا، في دفتر مخصص للاستيداعات القضائية المكتوب باسمه والمتقيد باسم حاكم التنفيذ وذلك قبل انقضاء ثلاثين يوما من تاريخ المزاد العلني كتب في مقديشوه في ٩ فبراير سنة ١٩٥٢

الموظف

لدى دائرة كتابة المحكمة

«جبريالي دي فيتو»

طبع بمطبعة الادارة

نص خطاب سعادة الحاكم العام

الذي القاه في المجلس الاقليمي بمناسبة افتتاح دورته الجديدة لعام ١٩٥٢

ايها المستشارون الكرام

بمقدم لكم احسن الترحاب من قبل الادارة الايطالية اود ان ابر عن سروري لتعيينكم من طرف مجالس الزيدنات والمديريات ومؤسسات القطر كاعضاء هذا المجلس الذي بدخول المثلين جداد للطبقات الاقتصادية والثقافية فيه وبتعزيز قوات النزعات السياسية يبدو لنا بأنه اجدر في القيام بالادلاء عن احسن ارائه لتطور البلاد وتحقيق خبرة واسعة النطاق في مختلف ميادين الحياة الادارية.

واود ايضا ان اوجه بتحية خاصة لاعضاء المجلس الاستشاري لصوماليا وسكرتارته اللذان بحضورهما ارادا ان يشادا بالاهتمام الذي يتبعان به تقدم هذه الجمعية. ان التعاون الخالص والامين والكامل بمنظمة الامم المتحدة ومكاتبها لا يزال يكون اساس السياسة التي تتبعها الادارة الايطالية التي رحبت مع اهالي صوماليا خلال السنة الماضية بابتهاج خاص بحضور البعثة الزائرة التي لا بد ان مرورها سيعطي انمارا مفيدة لمستقبل القطر كما رحبت بحضور بعثة المساعدة الفنية وبمندوب خاص لمكتب العمل الدولي ويمثلي يونيسكو (UNESCO) والمنظمة الدولية للصحة والمؤسسة (ECA) اما فيما يتعلق بالاعمال التي اضطلع بها خلال سنة ١٩٥١ في هذه القاعة وبشأن الادارة القائمة بالوصاية في تحقيق امانى الشعب الصومالي بواسطة منليه فنكفي هذه الارقام التي توضح الحالة بصورة فائقة. فقد اجريت المناقشة على ٣٦ موضوعا من قبل من سبقكم واجرى البحث على ١٨ مشروعا قانونيا وقد اصدرت ١٨ مشروعا قانونيا وفقا لما جمع موظفو الادارة من الاراء في هذه القاعة والتي قيدت في تقارير سكرتاريتكم. هذا ومن المحتمل ان يظهر ١٨ مشروعا قانونيا فقط كعمل محدود النطاق ولكن بعضها التي اشترك في بحثها العميق المجلس الاستشاري للامم المتحدة الذي يسرني ان اقدم اليه تشكراتي مرة اخرى تضمنت اهمية الى درجة ان يمكن وصفها بأنها اركان نشاطنا المقبل المشترك واران الثروة التشريعية التي تمتد بها الادارة الايطالية دولتكم المقبلة.

وقد اقام تأسيس المجلس الاستشاري لبلدية مقدشو وتأسيس المجالس البلدية في ٣٢ دائرة من القطر بين شهرى

الاحكام فهو سيمهد الطريق لتكوين عقلية قضائية تتفق والمقتضيات الحديثة. اما في مجال اختيار واستعداد المستخدمين الصوماليين الفنيين والاداريين فقد اجريت خلال السنة ٦ مسابقات لعدد ١٧٤ منصبا في مختلف مكاتب الادارة وقد نظمت ٥٧ حصص مدرسية للاختصاص ما عدا الحصص للاختصاص التابعة لسلطات البوليس والقوات العسكرية. وتبرهن على عناية الادارة في تحسين مستوى حياة مستخدميها الصوماليين الشركة التعاونية للبناني التي في وشك تحقيق الجملة الاولى من المباني الفاخرة بمال من الادارة.

وفي مجال الصحة فقد اتسعت المعاونة الصحية من اهم الدوائر الى اصغرها ومن مجال العلاج المباشر الى اجتناب الامراض وهذا بوصول ٧ اطباء جداد من ايطاليا وباستعمال ١٥ طبيبا عسكريا للخدمة المدنية وافتتاح مستشفيات في كلكتو وبلدوين وعيادتين و٧ محلات للعلاج وبتأسيس المكتب الصحي للمدارس للمراقبة الصحية على المدارس وبتأسيس معهد الداسات والمباحث الذي اكمل بالتجهيزات الخاصة بالمعامل الكيماوية وقد اتفق ما يزيد عن ٣ ملايين من صومالي لشراء الادوية واجري ٤٠٠٠٠ تلقيح ضد الجدري. وترعى المدرسة للمساعدين الصحيين التي اسست في شهر سبتمبر الى استعداد طبقة مائتين صوماليين في هذا المجال الدقيق في سبيل افتتاح عيادات في الدوائر البعيدة في اقرب وقت.

واجري ايضا البحث على مسألتي الأمة وعدم وجود طبقة متعلقة. وافتتحت ٧٧ حصة ابتدائية جديدة و١٣ حصة لمواصلة الدراسة بعد انتهاء المدارس الابتدائية وادخل في كادر المدرسين للمدارس الابتدائية ٦٢ مدرسا تخرج معظمهم من مدرسة المدرسين الصوماليين وقد ازداد عدد الطلبة من ٦٠٠٠ الى ١٠٠٠٠ وقد رمت ١٢ مدرسة جديدة ٥ بنيت ٥ مدارس كما استؤنفت الاشغال لبناء ٥ مدارس مدارس جديدة ومدرستين داخليتين. هذا ويجب ان يكون من بواعث السرور ان نري انه ادرج في جدول اعمالكم مشروع السنوات الخمس للتعليم وهو يتوقع توسيع التعليم لاربعين الف طالبا وافتتاح ١٠٠٠٠ حصة بين النهارية والليلية ما عدا الحصص الخاصة للدراسة بعد انتهاء المدارس الابتدائية والحصص الحرفية، وتوظيف ٢٥٢ مدرسا جديدا. ولا يجب ان تنسى العظومات الواسعة

اغسطس ونوفمبر الاسس لتطور ذلك الشعور المدني وتلك المسؤولية الادارية التي هي احدى المبادئ لحكمكم الذاتي المقبل هذا وأوسع الاصلاح السياسي باحدث صورة تأليف مجالس الزيدنات والمجلس الاقليمي ووضعها على مستوى يتفق ومهمتها المقبلة الانتخابية والتشريعية. اما نظام المناجم ونظام صيد الاسماك ونظام النشاط الاقتصادي ونظام الصيد والقوانين التي تبسط على المزارعين الضريبة على الارباح وفي النهاية تأسيس المجلس الاقتصادي لصوماليا الذي بفروعه الاربعة سيدعى للادلاء عن ارائه حول مختلف المسائل الاقتصادية فانها تدابير ادخلت في اهم الميادين الاقتصادية نظاما ثابتا يتفق والمبادئ التي جاءت في اتفاقية الوصاية. هذا ومن جهة اخرى فقد وضع تأسيس مجلس الصحة ومكاتب العمل والمراقبة عليه والتأمين الاجباري ضد اصابات العمل تحت تصرف الشعب الصومالي تلك الوسائل والاحتياطات التي والاحتياطات التي ستضمن تقدمه التديجي في المجال الاجتماعي.

ولو وجهنا النظر من هذا النشاط التشريعي العظيم الى النشاط القضائي والاداري والى الخطوات العمومية والخاصة التي رافقتها في شتى الميادين خلال السنة الماضية فاعتقد انها من البواعث المشجعة التي تدل على سيرنا الى الامام وفي مجال العدل فان اثار وصف اهم القضايا لجرائم ذات صبغة مشتركة حسن تفاهم بين قبائل داخل القطر المهتمة وعلاقتها وفي نفس الوقت ادى الى تقليل عدد هذه الجرائم. ولكن بالاسف لا يمكن نفس القول فيما يخص الجرائم الشخصية وبالاخص ضد الاملاك والتي يغذيها التشرذم الموجود في بعض الدوائر.

هذا واري ان جدول اعمالكم الاول يتضمن مشروعين في هذا الصدد: النظام الجديد للبوليس والنظام القضائي الجديد ولو يقوم اولها بتنسيق مقتضيات الامن العام بالضمانات التي تكفل حقوق الافراد الشرعية ويحدد سلطة ومهام البوليس فتانيهما بما ان يقرر بان السلطة القضائية مستقلة استقلالاً مطلقاً وفقاً للمادة ٧ من الملحق لاتفاقية الوصاية وبان الحكم على حد سواء ولا يتمسك بفرق ديني او جنسي وبارت يدخل بجانب القضاة الايطاليين قضاة صوماليون وبان يتضمن اسرعا وروقا في اصدار

الى الامام التي اضطلع بها في ميدان الاشغال العمومية والمواصلات وقد اتفق مايزيد عن مائتين خلال السنة لترميم وتوسيع شبكة المواصلات بينما قامت المحطة اللاسلكية الجديدة للاستماع ومحطة الاذاعة التي تقوم باذاعة يومية باللغة الصومالية لمدة ساعتين واعادة المواصلات اللاسلكية بمحطة زنجبار بتحسين طريقة المواصلات بصورة خاصة مع بلدان حوض المحيط الهندي وبتفسيح المجال للاتصالات الثقافية المفيدة بين شعبكم والشعوب المجاورة التي تشابهه في الخصائص.

وقد سجلت في مختلف ميادين الاقتصاد خلال السنة اعمال وتعزيز خطوات عمومية وخاصة التي يجدر بذكرها اذ انها تسبق وليست لها اية علاقة بالمشروع العام لنمو اقتصاديات القطر الذي الان في دور الاستعداد اما تأسيس ٤ شركات تعاونية زراعية في بلد و مرکه بين مزارعين صوماليين بعناية الادارة الفنية وباستعمال وسائل ميكانيكية زراعية لها دون اى مقابل والشروع في تجارب جديدة في فيضان الاراضي بمراقبة «دبشخ» علايو والتي تضاف للتجارب التي اضطلع بها منذ عام ١٩٥٠ في مركز السندرا الزراعي وحفر ابار جديدة في منطقة مدوغ وتعزيز زراعة القطن بمال مشترك وتأسيس حصص للاختصاص في احسن استعمال انتاج المواشى. فان مهدت هذه الاعمال الطريق الى الاتصالات الاولى بمسائل الزراعة والمراعي والتجارة. و في المجال الصناعي بجانب الاجازات الاربعة الكبرى التي منحت لصيد الاسماك في منطقة المجورتين وال ٢٠ اجازة للمباحث عن المناجم التي منحت لشركة «كومينا» يجب ان يعتبر كوعد اكيد للمستقبل افتتاح مصنع المربيات في مرکه الذي سيستهلك جزءا من بقية محصول الموز والشروع في اعمال توسيع مصنع سكر (SAIS) الذي سيضعف بذلك مقدرته في الانتاج وتأسيس المصانع الافريقية للقطن التي اقامت مصنعا مهما لنسج القطن في مقاديشو والتي هي مثال مشجع في اشتراك رؤوس الاموال الصومالية في اعمال قام بها غير صوماليين.

وانى لسرور ان اعلن بان مساع اخرى في نفس الاشراف هي على وشك التجربة في ميدان المباني والطرق وبان احقق ان البنوك الايطالية التي تعمل في القطر منحت خلال السنة للنشاط الذي قام به الصوماليون قرضا يبلغ ما يزيد عن ٣ مليارات من الليرات. ولا

Lo sviluppo del sindacalismo libero in Europa Belgio-Italia 2-0

ROMA, febbraio.

Il libero sindacalismo è attualmente in piena fase di sviluppo nelle democrazie dell'Europa occidentale. Dal 1948, anno in cui il Piano Marshall iniziò la sua opera consistente nell'aiutare l'Europa a ricostruire la sua economia disastata dalla guerra, quattro milioni e mezzo di lavoratori si sono iscritti ai sindacati liberi. Questa cifra rappresenta un aumento di oltre il 18%, e porta la forza complessiva dei lavoratori europei non legati al comunismo a circa 27 milioni.

I lavoratori dell'Europa occidentale iscritti alle organizzazioni sindacali comuniste sono scesi a circa 5 milioni.

I sindacati democratici dell'Europa occidentale furono pronti a dare il loro appoggio all'opera di ricostruzione del Piano Marshall. E' notevole il fatto che alcuni sindacati indipendenti si costituirono dopo la scissione degli elementi non comunisti, in seguito a divergenze sorte a proposito degli aiuti ERP. Un'importante manifestazione della solidarietà dei sindacati liberi con il Piano Marshall fu la costituzione d'un Comitato Consultivo Sindacale presso l'ERP nel 1948 a Londra. Questo comitato divenne presto il simbolo della solidarietà dei liberi sindacati con l'opera di ricostruzione del Piano Marshall. A carattere permanente, con una sede centrale a Parigi, il Comitato Sindacale fu costituito per tenere i membri delle sue organizzazioni al corrente degli sviluppi della ricostruzione, e per dare consigli su tutti gli aspetti politici del programma ricostruttivo in cui gli interessi dei sindacati fossero coinvolti. Gli amministratori del Piano Marshall hanno da parte loro riconosciuto fin dall'inizio che il successo di tutto il programma di ricostruzione dipendeva dalla cooperazione e dall'appoggio delle organizzazioni sindacali democratiche. Prendendo lo spunto da questo concetto basilare, si tenne a Parigi nell'ottobre 1948 un convegno di portata storica, per il sindacalismo, mentre a Berlino il blocco russo della città sfidava la democrazia mondiale.

La tattica dei comunisti contribuì validamente alla convocazione verso la fine del 1949, di un convegno, riunito a Londra, al quale parteciparono i rappresentanti di oltre 48 milioni di lavoratori iscritti ai liberi sindacati del mondo intero. Per questo convegno nacque la Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi.

All'apertura del primo congresso della ICFTU — che attualmente, con i suoi 54 milioni di iscritti costituisce una forza decisiva negli affari mondiali — il Presidente Paul Finet dichiarò: «Per quelli di noi che in un disperato tentativo di salvaguardare l'unità, cercavano di trovare una

meno dannosa interpretazione delle manovre staliniste..... le reazioni al Piano Marshall furono salutari nel dissipare le loro stesse illusioni». Il secondo congresso mondiale della ICFTU si riunì nello scorso luglio a Milano, centro di una delle regioni europee ancora sotto il dominio dell'influenza cominformita.

I progressi della ricostruzione europea furono paralleli agli sviluppi delle libere organizzazioni sindacali. Queste aumentarono i loro iscritti del 4,3% in Austria, dell'8,1% in Belgio, del 7,9% in Danimarca. Nella Germania occidentale, l'aumento delle iscrizioni ai sindacati liberi raggiunse il 16%, con un totale di iscritti ora vicino ai 6 milioni. Nei Paesi Bassi, un aumento del 21,6% ha portato il numero degli iscritti ai liberi sindacati ad oltre un milione. In Norvegia e in Svezia l'aumento delle iscrizioni è stato rispettivamente dell'8,2% e del 3%. La Gran Bretagna ha registrato un aumento del numero dei lavoratori aderenti ai sindacati del 9,2% dal 1948, ed in Grecia l'assistenza dell'ECA all'economia ellenica ha avuto come conseguenza un aumento del 32% dei sindacati liberi, con un totale di 450 mila iscritti. In Francia, malgrado gravi ostacoli, la forza dei sindacati liberi è aumentata di 600 mila aderenti, portando il totale degli iscritti a 1.700.000, cifra raggiunta ormai anche in Italia.

La forza crescente dei sindacati liberi europei si dimostrò decisiva quando si trattò per le na-

zioni europee di appoggiare l'azione delle Nazioni Unite in Corea. Dalla Norvegia alla Grecia, dall'Inghilterra all'Austria, i sindacati liberi individuarono il carattere nettamente aggressivo dell'azione comunista, e l'implicita minaccia contenuta in tale azione contro la loro stessa sicurezza. Le iniziative individuali prese dalle organizzazioni sindacali nei vari Paesi vennero suffragate dall'atteggiamento della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi, il cui segretario generale, J. H. Oldenbroek dichiarò: «L'aggressione — poiché si tratta d'una aggressione — è respinta dai liberi lavoratori».

Gli avvenimenti passati hanno provato che le organizzazioni sindacali democratiche Europee continueranno ad avere una parte di primo piano nella salvaguardia della libertà e della sicurezza europea. Ogni giorno i sindacati liberi europei diventano una forza sempre più potente, vitale e democratica, in fraterna unione con i sindacati liberi del mondo intero ed attraverso i principi della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi — pane, pace, libertà.

Leggete e diffondete:

Il Corriere della Somalia

BRUXELLES, 24.

Ieri, dopo 90 minuti di gioco, l'Italia ha subito la prima sconfitta dal Belgio, dopo una serie di continue vittorie azzurre iniziate dal maggio 1913. Novanta minuti di gioco sfortunato, caratterizzato dai continui paletti e fuori fondo realizzati dai giocatori azzurri. La compagine belga ha subito quasi continuamente il gioco nella sua area ed ha realizzato i due punti della vittoria con un rigore ed un tiro che da metà campo ha sorpreso Moro, coi due tiri del magnifico Moes.

Il gioco del nostro attacco, come abbiamo detto, è stato segnato dalla sfortuna. I «dribbling» di Lorenzi, Boniperti e Carapellese hanno permesso agli azzurri di raggiungere spesso la porta di Meert ma le loro azioni erano frustrate dall'eccellente centro mediano belga Carre e dalle belle parate di Meert.

Verso la fine della ripresa, il Belgio ha perso una magnifica occasione di aumentare il punteggio della sconfitta per un tiro a poca distanza che è andato fuori fondo, con Moro fuori dai pali. Un «penalty» è stato mutato in un tiro «a due» dall'arbitro svizzero Wyssling e, fortunatamente, con questo tiro andato male è nuovamente svanita la possibilità del Belgio di aumentare il punteggio.

Un tiro di Carapellese, da due metri, insaccava la rete di Meert negli ultimi minuti della ripresa, ma, era annullato per fuori giuoco, dall'arbitro. Così svanirono anche le nostre possibilità anche perché Wyssling fischiava la fine della partita due minuti prima della fine ufficiale.

Ecco la formazione delle squadre.
BELGIO: Meert; Dericks, Schroyens; Van Kerkhoven, Carre, Martens; Coppens, Bensch, Mermans, Anoul, Moes.

ITALIA: Moro; Grosso, Cervato; Annovazzi, Tognon, Piccinini; Muccinelli, Boniperti, Lorenzi, Pandolfini, Carapellese.
Arbitro: Wyssling (Svizzera).

L'Interoceanica

nella sua nuova gestione ha riorganizzato per la spettabile Clientela il servizio a domicilio: telefonate al

1 2 3

UNO - DUE - TRE

e riceverete nel più breve tempo possibile ciò che Vi necessita del PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI: generi alimentari freschi e conservati in scatola, salumi, formaggi freschi teneri e duri, antipasti in flaconi e scatole, biscotti, dolci, vini in fiaschi e bottiglie, vermouth, liquori, spumanti, birre, sciroppi, alimenti speciali per bambini e diabetici, e TUTTO L'OCCORRENTE PER LA CASA E PER LA MENSA.

I migliori prodotti delle migliori marche italiane e straniere

sempre freschissimi ed a prezzi di assoluta concorrenza

L'Interoceanica

continua con successo la spedizione dei «PACCHI DONO FAMILIARI» con le più pregiate qualità di caffè, the, cacao e scatolami; ricordateVi dei Vs/ Cari in Italia, i pacchi dono sono esenti da dogana qui ed in Italia e nessuna spesa grava sul destinatario!

RICORDATE

Uno-Due-Tre

PIRELLI

Per autocarri pesanti
Per autocarri medi
Per autocarri leggeri
Per autovetture
Per moto
Per motor-scooter
Per ciclo-motore

PIRELLI

Concessionario esclusivo:
F. BOERO - Mogadiscio

Legname "Abete,,
tutte le misure

da **UZZO GIOVANNI**
presso **Magazzini P. Gatti**
Via Cardinal Massaia

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Il Consiglio Atlantico

approva le contribuzioni degli Stati membri per il riarmo

ROMA, 24.

A Lisbona il Consiglio Atlantico ha continuato i suoi lavori, approvando le spese militari della NATO. Per allestire le sessanta divisioni e le attrezzature militari ed aeree richieste da Eisenhower si prevede un bilancio di trecento miliardi di dollari. Anche il rapporto economico dei dodici «saggi» è stato approvato all'unanimità. Nel corso del suo esame Pella ha illustrato le necessità economiche dell'Italia ed è appunto in seguito alla pressione della nostra delegazione che si è deciso di adottare negli stati membri una politica fiscale, finanziaria e monetaria appropriata, non eccedente le risorse e che non impedisca il progresso sociale. Particolarmente impressionato è rimasto il convegno dal realistico discorso del ministro Pella, il quale ha chiesto prove sollecite, pratiche ed efficaci di solidarietà e buona volontà per risolvere il problema della disoccupazione in Italia. Prima di parlare nella seduta plenaria, il ministro del bilancio aveva avuto lunghi colloqui con il Segretario di Stato americano del tesoro e con Harriman, sugli sviluppi generali della situazione italiana in rapporto con l'Unione Europea dei Pagamenti, nonché sulle singole questioni economiche e i loro riflessi nella vita del nostro paese. Gli americani manderanno a Roma mister Graiter, proprio per studiare i problemi denunciati dal ministro Pella. Martedì il consiglio atlantico concluderà i suoi lavori ed emetterà il comunicato conclusivo. La stampa commenta favorevolmente i risultati raggiunti a Lisbona, mettendo in risalto il discorso del ministro Pella. Naturalmente i più autorevoli giornali si preoccupano dello stadio definitivo della Comunità Europea di Difesa. La CED è nata, ma per divenire operante deve essere ratificata dai parlamenti degli stati membri. Tutti gli sguardi sono, pertanto, puntati sul parlamento francese, dal quale sono venute le maggiori difficoltà, a causa del dissidio franco-tedesco. Commentando il rapporto dei «dodici saggi», il «Popolo» scrive che la realtà presente impone la rinuncia alle valutazioni egoistiche e spinge i popoli verso una cooperazione internazionale nell'unità dei principi morali, economici sociali e politici. Il presidente del consiglio, on. De Gasperi a Lisbona ha voluto sviluppare questo concetto per chiedere che la CED si evolva in una unione federale, poichè dal superamento di ogni possibile contrasto armato fra i paesi del continente, uniti dallo stesso patto di difesa e di pace, può nascere

la prospettiva di un'organica sistemazione economica e sociale della Europa occidentale. La stampa dà anche ampio risalto alla notizia relativa al prossimo incontro parigino per il pool agricolo. E' da più di un anno che si parla di unificare i mercati agricoli: un'iniziativa francese, difatti, è del marzo 1951. L'Italia aveva avanzato riserve, ma ora è pronta alla partecipazione se il principio unitario verrà attuato con piena logicità. Il governo francese, rendendosi conto della delicata situazione in cui attualmente si trova l'Italia, anzichè convocare la conferenza, ha organizzato un incontro di tecnici per la fine di marzo. Tale riunione avrà per scopo di determinare in quali condizioni di forma e di procedura dovrà tenersi la conferenza per il pool.

La seduta di sabato al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina) leva che il Piano non è una legge, ma è un progetto e che si può quindi modificare. Ci si può aggiungere qualche cosa di vantaggioso ma non è assolutamente il caso di rimandarlo. Man mano che passeranno gli anni si potranno fare le osservazioni che si riterranno opportune. «E' necessario — dice ISLAO OMAR ALI — che si metta in attuazione questo Piano perchè se si rimanda, noi che dobbiamo andare avanti, andremo invece indietro. Se c'è da fare qualche osservazione, facciamola e ne faccio subito alcune io: trovo che non è stata inclusa la scuola di giurisprudenza e di Diritto Islamico. Secondo: dato che ci sono molti ragazzi vagabondi, è meglio istituire l'obbligatorietà della scuola, secondo la proposta del collega FALCONE».

Segue il Consigliere HAGI MOHAMED USSEN. Egli rileva di non aver letto nel Piano nulla che si riferisca all'art. 4 dell'Accordo di Tutela e cioè all'invio di studenti somali all'estero. Rileva inoltre che il tempo stabilito per lo studio dell'arabo non è sufficiente e si riporta, a questo proposito, all'osservazione da lui già fatta in Comitato Ridotto. Rileva inoltre che non è prescritta la organizzazione di scuole private ed esprime l'opinione che è preferibile fare dei collegi anzichè delle scuole. Conclude perchè il Presidente rinvi la discussione del Piano.

A questo punto il PRESIDENTE precisa che non è nelle sue facoltà rinviare la discussione. E' l'Assemblea che deve decidere.

HAGI MOHAMED USSEN chiede la votazione. Il PRESIDENTE risponde che la votazione sarà fatta quando sarà esaurita la discussione, perchè ci sono altri Consiglieri iscritti a parlare.

Prende quindi la parola l'Avv. BONA il quale, dopo alcune considerazioni di carattere giuridico, esprime il parere che, anche per non apportare ritardo al programma di istruzione, sia il caso di non rimandare l'esame del Piano. Si occupa quindi della questione della delinquenza minorile e all'istruzione obbligatoria. Raccomanda infine che venga curata il più possibile la formazione di operai specializzati nelle

Lo scioglimento del Ministero dell'Africa

ROMA, febbraio.

Fra i tanti progetti approvati dal Consiglio dei Ministri e di cui non è possibile dare, non diremo conto, ma una semplice segnalazione, c'è quello che concerne lo scioglimento del Ministero dell'Africa. Il progetto, si afferma, è già stato mandato al Senato. Ma quanto tempo rimarrà depositato negli uffici, prima che venga esaminato, eventualmente corretto, presentato all'Assemblea, ed approvato? E dopo il Senato è la volta della Camera.

Le due Camere hanno tale e tanto lavoro da smaltire, che si dubita ragionevolmente che il progetto in parola possa essere esaminato ed approvato entro un breve periodo di tempo. Ma la legislatura è sul finire. Un anno, poco più, se non poco meno, e poi le elezioni.

Ecco, che per il progetto, di cui stiamo discorrendo, c'è la prospettiva che esso non passi, per forza di cose, prima di qualche anno, a meno che in suo favore, per sollecitarlo, non si levi una particolare voce.

La cosa però non è veduta con soddisfazione dai molti interessati. Per-

chè, se è vero che quasi tutto il personale dell'amministrazione è stato trasferito altrove, è altrettanto vero che esso si trova negli uffici, a cui è stato assegnato, a titolo provvisorio con tutti i disagi e i danni, anche per la carriera, della provvisorietà. Danni che non sono pertinenti soltanto alle persone; danni che non sono pertinenti ad una sola categoria, ma che si ripercuotono nel lavoro, nelle funzioni dello Stato.

Tutto ciò, sebbene si sia assicurato che i diritti acquisiti saranno rispettati; che non ci saranno, in sostanza licenziamenti, e che una legge apposita, entro sei mesi dall'approvazione del progetto sullo scioglimento, regolerà le posizioni di tutti i funzionari interessati.

Sarà debellata la tubercolosi?

Che l'intelligenza umana, la scienza, i mezzi finanziari si rivolgano, anche in tempi calamitosi come quelli che il mondo è costretto a vivere, a tutto ciò che possa alleviare il dolore, guarire il male e far progredire sanitarmente e socialmente gli uomini, è cosa che rialza lo spirito e le speranze.

Enorme impressione hanno suscitato le due scoperte a cui hanno condotto, ad un tempo, lo spirito intraprendente americano, la sua ansia di progredire e le sorprendenti attrezzature, di cui l'America dispone coi suoi laboratori.

La prima, quella che riguarda un processo facile ed economico per purificare e rendere potabile l'acqua del mare; la seconda, una cura, che ha del miracoloso, della tubercolosi.

Si devono ad un giornale romano, con la primizia, i maggiori particolari di queste due scoperte, le quali hanno fatto dire ad uno scienziato che è sul mezzo secolo: «Siamo nati troppo tardi, ai nostri figli e nepoti sarà forse concesso di vivere una più lunga e più agevole esistenza, libera dai mali che sono oggi ancora inguaribili. A meno che una nuova guerra non li levi tutto e tutti».

Ma, intanto, non è da constatare che, dopo le due guerre, lo spirito umano, come sotto una sferza patita, ha realizzato enormi progressi in certi campi?

Tornando alle accennate scoperte, si commenta che esse saranno utili grandemente all'Africa, e alle sue popolazioni.

Ma si pensa che potrebbero essere immensi territori africani se potessero essere irrigati dall'acqua del mare divenuta fecondatrice? Non potrebbe essere risolto il problema del Sahara, il problema del deserto? E le popolazioni, minate, indebolite, falciate dalla tubercolosi, restituite al lavoro, non costituirebbero un nuovo apporto economico per il progresso del continente africano?

Tali sono i commenti alle straordinarie scoperte annunziateci dall'America, che, mentre formano l'orgoglio dell'infaticabile spirito umano, sollevano da tanta tristezza di cui esso è pur produttore.

Feos

LE OLIMPIADI INVERNALI

Il campionato di Bobsleigh vinto dalla squadra tedesca

OSLO, 24.

La classifica finale del campionato di Bobsleigh a quattro è la seguente:

- 1°) Germania in 5' 7" 84/100;
- 2°) Stati Uniti 5' 10" 48/100;
- 3.) Svizzera 5' 11" 70/100.

Il campionato di pattinaggio artistico a coppie ha visto vittoriosi i tedeschi Rio Falk e Paul Falk.

seduta a martedì alle ore 10.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 26 FEBBRAIO 1952

Anno III - N. 353 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

Terminata la IX Sessione del Consiglio Atlantico

ROMA, 25.

Sulle decisioni prese sabato a Lisbona è stato pubblicato un comunicato ufficiale in merito alla costituzione di forze armate da parte dei paesi membri del NATO durante i prossimi tre anni. E' stato deciso che quest'anno saranno costituite 50 divisioni completamente equipaggiate ed addestrate nonché, nel territorio dell'Europa occidentale, una forza aerea di 4000 apparecchi. Saranno anche costituite importanti forze navali. Il consiglio ha inoltre raccomandato a tutti i governi del NATO di prendere le misure pratiche opportune per la realizzazione dei seguenti punti: primo, promuovere le funzioni economiche; secondo, accrescere la produzione delle materie prime rare e favorirne la utilizzazione ai fini della difesa; terzo, impedire l'inflazione; quarto, utilizzare la eccedenza della manodopera tra i paesi del NATO e rimediare alla penuria di manodopera nella industria della difesa; quinto, migliorare la bilancia commerciale dei vari paesi; sesto, ripartire più equamente il peso della difesa tra i paesi membri.

I risultati conseguiti sino ad ora dalla nona conferenza atlantica — si fa notare negli ambienti della delegazione italiana — sono di grande importanza non solo per l'assetto generale, ma anche per l'Italia in particolare.

Infatti la costituzione della CED (comunità difesa europea) è stata approvata e fin dal suo nascere ha in sé l'impronta non di una costruzione geograficamente limitata al suo aspetto militare, ma si presenta invece come il punto di partenza verso la costituzione di una confederazione europea. Principio questo che fu impostato dal presidente De Gasperi a Strasburgo e che inizialmente fu osteggiato ma che ora è stato riconosciuto come il solo idoneo a risolvere con soddisfazione generale i principi europei. Oltre a ciò non vanno trascurati i molti colloqui che gli onorevoli De Gasperi, Pella e Pacciardi hanno avuto nella scorsa settimana e durante i quali i sono stati esaminati in un clima di reciproca comprensione i vari problemi politici economici e militari interessanti specificamente l'Italia. La serietà con cui l'Italia ha affrontato i suoi impegni senza compromettere la sua economia è stata molto apprezzata e dai colloqui del mini-Pella ed i colleghi americani è

scaturita l'assicurazione che l'Italia può continuare a contare in pieno sugli aiuti economici americani nonché sulle materie prime e sulle commesse. Anche il problema dell'emigrazione è stato trattato in maniera soddisfacente per i nostri interessi. Domani mattina l'on. De Gasperi si incontrerà nuovamente con il ministro Eden e probabilmente con Schuman ed Acheson. Alla legazione italiana è stato offerto un pranzo in onore del ministro degli esteri portoghese Cunha.

Garantiti in Eritrea i beni italiani

ROMA, 25.

In seguito alla decisione recente dell'assemblea dell'ONU sulle proprietà italiane in Eritrea, si apprende che tutte le proprietà private italiane nel territorio eritreo saranno garantite, così le costruzioni come le concessioni agricole.

Previsto per oggi il rientro di De Gasperi

ROMA, 25.

L'attività parlamentare nella settimana in corso subirà una sosta: infatti sia la Camera che il Senato sono stati riconvocati rispettivamente per il 3 ed il 4 marzo, con un ordine del giorno di lavori che si prevede particolarmente intenso.

Alla Camera tuttavia si riunirà, giovedì prossimo, una commissione speciale nominata dal Presidente Gronchi, per l'esame del disegno di legge recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione. La sollecita convocazione di questa speciale commissione è dettata dal carattere di urgenza e dall'importanza delle disposizioni contenute nel disegno di legge presentato dal Governo.

Per martedì pomeriggio è previsto il ritorno a Roma del Presidente del Consiglio on. De Gasperi e dei membri della delegazione italiana al Consiglio Atlantico di Lisbona.

A quanto si ritiene, l'on. De Gasperi convocherà nella settimana entrante il Consiglio dei Ministri per informare i membri del Governo delle conclusioni cui si è pervenuti nelle riunioni della capitale portoghese.

Nella stessa seduta, il Consiglio dovrebbe proseguire l'esame dei due provvedimenti predisposti dai Ministri dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura a favore delle zone danneggiate dalle mareggiate e dalle alluvioni dell'estate e autunno 1951. Con essi viene disposto un ulteriore stanziamento di 67 miliardi, di cui 55 per la costruzione e ricostruzione di opere di pertinenza dei lavori pubblici e 12 miliardi per provvidenze a favore delle aziende agricole danneggiate, ripartiti per 7 miliardi per la

Sabato riprenderanno ufficialmente i negoziati anglo-egiziani

Il portavoce dell'Ambasciata britannica al Cairo annuncia l'inizio delle conversazioni nella settimana in corso. Maher Pascià rivolge un messaggio radiodiffuso al popolo egiziano.

CAIRO, 25.

Il portavoce dell'Ambasciata Britannica al Cairo, ha reso noto che il Primo Ministro Egiziano Ali Maher Pascià ha ufficialmente invitato l'Ambasciatore Britannico al Cairo Sir Ralph Stevenson ad incontrarlo nella corrente settimana per la ripresa dei negoziati anglo-egiziani.

Maher Pascià ha rivolto agli egiziani un messaggio radio diffuso in cui annuncia che i negoziati avranno inizio sabato prossimo. Nel suo messaggio il primo ministro dichiara tra l'altro: « siamo sul punto di intavolare colloqui urgenti e rapidi con la Gran Bretagna. Il popolo deve sapere che non stiamo per negoziare il principio della evacuazione ma il modo con cui tale evacuazione sarà eseguita, come pure la realizzazione della unifica-

zione della Vallata del Nilo ». Il Primo ministro ha poi aggiunto: « Se non raggiungeremo il nostro scopo organizzeremo una lotta comune alla quale ogni egiziano dovrà partecipare ».

Intanto a Port-Said ha avuto luogo una nuova conferenza, la seconda in quindici giorni, tra il governatore della zona del Canale di Suez, Abdel Hadi Gazali, ed il Comandante delle Forze Britanniche dislocate in questa regione. Sono state discusse parecchie questioni importanti e particolarmente il ristabilimento delle comunicazioni ferroviarie tra Porto Said ed il resto del paese, interrotte dall'ottobre scorso.

Al Cairo è arrivato il Ministro degli Esteri del Pakistan, Sir Zafrullah Khan, proveniente da Damasco. Durante il suo soggiorno in Egitto, Sir Zafrullah Khan avrà conversazioni con alti funzionari del governo egiziano e con i dirigenti della Lega Araba.

Il Ministro degli Esteri del Pakistan ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha detto di aver tenuto contatti permanenti con i Ministri degli Esteri di Gran Bretagna e di Egitto, per trovare sulla questione del Canale di Suez e del Sudan una soluzione rapida, suscettibile di non minacciare il prestigio e gli interessi dell'Egitto. Interrogato dai giornalisti sulla possibilità di un regolamento della questione egiziana da parte dell'ONU, Zafrullah Khan, ha risposto che, dato il carattere della controversia e l'urgenza di risolverla, è preferibile i due paesi interessati pervengano ad una soluzione mediante negoziati diretti.

Zafrullah Khan è stato ricevuto dal primo ministro Ali Maher Pascià e successivamente si è recato alla Lega Araba dove avrà un colloquio con Abdel Rahaman Azzam Pascià.

La tempesta di sabbia dei giorni scorsi, abbattutasi nella zona del canale ha provocato vittime. Dalle acque del canale e dei laghi amari sono stati estratti i corpi di dodici persone. Si tratta di pescatori sorpresi venerdì scorso dalla violenta tempesta. Diecine di velieri e di barche da pesca sono colate a picco lungo le coste egiziane.

concessione di contributi in conto capitale e per 5 miliardi per la riparazione di opere pubbliche, di bonifica e di sistemazione di bacini montani.

Per quanto riguarda l'attività politica interna, in varie città d'Italia si sono avuti ieri numerosi discorsi politici. A Brescia, il Ministro Fanfani ha parlato del piano agricolo inteso ad incrementare la produzione. A Campobasso l'on. Gronchi ha affermato che nella vita economica del Paese è necessario l'intervento dello Stato affinché la ricchezza venga equamente distribuita secondo i criteri cristiani. A Napoli il Sottosegretario Rumor ha esaltato il suffragio universale come strumento indispensabile alle libertà individuali. A Firenze l'on. Cucchi, occupandosi della nuova posizione politica del PSDI, ha rilevato che questo può essere considerato come un nuovo passo verso la costituzione di un forte partito socialista indipendente. L'on. Cucchi ha infine espresso la speranza che i dirigenti del partito socialista italiano vogliano rompere il patto di unità d'azione con i comunisti.

Negli ambienti politici in genere si considera sempre, con un certo interesse, la cosiddetta « svolta a sinistra » del partito socialdemocratico. L'esecutivo del P.S.D. esaminerà le questioni politiche in corso e in relazione al piano elettorale, nella sua riunione di giovedì prossimo.

A Milano, durante una manifestazione del partito liberale, l'on. Belavista, esaminando il problema delle elezioni amministrative ha affermato: « i liberali laici hanno il dovere di non lasciare sola la democrazia cristiana in questa battaglia ».

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La fusione della Gioventù Dir con la Lega Nazionale Somala

L'Associazione Gioventù Dir si è fusa con la Lega Nazionale Somala, nuovo partito sorto recentemente a Merca, e del quale il nostro giornale ebbe occasione di riferire la cronaca inaugurale nel suo numero del 15 gennaio.

La fusione dell'Associazione Gioventù Dir con la Lega Nazionale Somala, ha dato luogo, domenica scorsa, ad una manifestazione svoltasi nei locali del Cinema Centrale, ed alla quale sono intervenuti, autorità, esponenti di partiti politici, di associazioni religiose e varie altre, nonché i rappresentanti delle comunità Araba, Indiana, Pakistana ed Eritrea.

Alla cerimonia erano presenti il Commissario Regionale del Benadir dr. Olivieri; il Residente di Mogadiscio dr. Columbano; il Vice comandante della Polizia della Somalia Maggiore Ripa di Meana; il Maggiore Ioviero del Corpo di Sicurezza della Somalia; il Comandante della Polizia del Benadir Capitano Ziccardi; il Cons. Terr. Islao Mahadalle; il Cons. Terr. Scerif Abdullahi Scerif Abdurrahman; il Cons. Terr. Aden Abdi; il Cons. Terr. Scek Nur Scek Hussen; il sig. Mohamed Nur, capo Scekal; il Capo dei Qadi, Scek Abdullahi Scek Abubaker; il sig. Ilole Mahallim, capo Abgal Daud; il sig. Mahamud Mohamed Harur, capo Abgal Uarsanghelid; il sig. Mohamed Osman Barba, del Comitato direttivo della Lega dei Giovani Somali; il sig. Issa Abuker, anch'egli esponente della Lega, e molte altre notabilità.

Il Presidente della Lega Nazionale Somala di Merca, Ali Mahallim Abuker ha pronunciato il seguente discorso:

« Nella mia qualità di Presidente della Lega Nazionale Somala vi dichiaro che questa Lega è un partito politico. Essa è stata fondata il 20 dicembre 1951 e gli obiettivi sono diversi:

- collaborare con l'AFIS su quanto interessa i Somali;
- unire il popolo come un solo organo;
- diffondere l'istruzione in tutto il Territorio, sia nella boscaglia che nei paesi e città;
- favorire il commercio e l'agricoltura che sono le basi della prosperità economica del Territorio;
- elevare il tenore di vita.

Signori!

sono lieto di vedere riuniti in onorata assemblea i capi dei partiti, delle associazioni e dei paesi; mi auguro che Dio mi faccia vivere quel giorno in cui tutti i somali saranno uniti: non ne dubito!

Nel mentre formulo i miei sinceri auguri, ringrazio di cuore coloro che sono intervenuti in questa bella cerimonia ed in particolare l'Amministrazione Fiduciaria Italiana ».

Ha quindi preso la parola il Presidente della nuova Sezione della Lega Nazionale Somala di Mogadiscio, Hagi Omar Giama il quale ha illustrato i motivi che hanno indotto la

Gioventù Dir a fondersi con gli amici del nuovo Partito sorto a Merca il 20 dicembre scorso. Egli ha detto:

« In nome di Dio Clemente e Misericordioso.

Signori,

Anzitutto sento il dovere di ringraziare tutti gli intervenuti che ci hanno onorato con la loro presenza alla cerimonia, all'Amministrazione Italiana che ha colmato la Somalia di favori ed al Consiglio Consultivo dell'O.N.U. che collabora con l'Amministrazione Italiana per il bene ed il progresso della Somalia.

Cari fratelli,

Quando Iddio ha voluto renderci più solidi ha ispirato alla Associazione Gioventù Dir di fondersi con la Lega Nazionale Somala per formare una massa più compatta e tosto veniva deliberata per la fusione. Sentì il sacro dovere di manifestare che il bene della Somalia dipende dalla seria collaborazione con la beneamata Amministrazione Italiana perchè questa ha tutte le buone intenzioni per farci progredire fino all'autogoverno ed alla mirata indipendenza.

Quasi tutta la popolazione della Somalia aveva pregato per il ritorno dell'Italia perchè questa aveva nel passato dimostrato la sua benevolenza alla Somalia ed al popolo Somalo e ciò non ha bisogno di spiegazioni perchè i suoi fatti e le sue opere civilizzatrici parlano. L'Italia ha vecchi legami di amicizia con la Somalia e le vuole tanto bene che forse molta gente non arriva a capire quanto bene l'Italia vuole alla Somalia. Noi dobbiamo essere grati e riconoscenti ai favori dell'Italia ed alle assistenze da essa erogate a noi. L'Italia ha assunto sulle proprie spalle il compito così arduo e duro per fare elevare la cultura, l'economia e la politica di un popolo così arretrato in confronto del mondo civile. L'Italia ha aperto tante scuole in Somalia ed importato brillanti professori ed insegnanti per insegnarci tutte le materie necessarie per civilizzare un paese e difatti gli insegnanti vanno avanti con un ritmo accelerato. I favori dell'Italia alla Somalia sono incalcolabili. Mi appello a tutti coloro che vogliono bene alla nostra Patria a collaborare seriamente con l'Amministrazione Italiana perchè essa è la vitale fonte del nostro benessere.

L'Italia ha fatto molto di più di quello che si poteva credere portando pace e tranquillità in Somalia ove per tanti anni regnavano disordini e assoluta mancanza dell'ordine di pubblica sicurezza.

Concludo il mio discorso con porgere i miei sinceri auguri e migliori saluti a tutti i presenti, all'Amministrazione Fiduciaria Italiana ed al Consiglio Consultivo, e dico:

Viva l'Italia!

Viva la Somalia!

Terminato il discorso di Hagi Omar Giama, ha preso la parola il Vice Presidente della Lega Nazionale

(Continua in 3ª pagina)

Ah! quest'eclissi!

E' stata una delusione: bisogna avere il coraggio di dircelo. Il giornale e la Radio ne hanno parlato per una settimana: dalle prime notizie sembrava che si trattasse di una eclissi « sul serio » di quelle che fanno abbuiare l'aria davvero e diffondono un senso di timore, il timore delle cose « più grandi di noi ». Invece... l'aspettativa ha procurato una delusione a tutti.

Il giorno prima, s'era letto l'articolo del Direttore del Servizio Meteorologico, che pur parlando di eclissi parzialmente visibile a Mogadiscio, aveva accennato — nientemeno — alla possibilità di vedere, in pieno giorno, le stelle... Invece, verso mezzogiorno, vi è stata un po' di diminuzione della luminosità, ma bisognava rifletterci per accorgersene: per esempio, chi era abituato a portare normalmente gli occhiali da sole, sentiva il bisogno di toglierseli: ma oltre questo nessun segno spettacolare.

Tuttavia, non è a dire che l'eclissi non abbia avuto i suoi lati interessanti, ed anche divertenti. Verso mezzogiorno, c'era una gran ricerca di lenti nere; ho visto gli uscieri dell'AFIS che si davano un gran da fare a preparare pezzi di vetro affumicati con gli accendisigari (molto migliori delle lenti da sole): qualcuno osservava il sole attraverso una bottiglia d'inchiostro vuota, il cui fondo era rimasto incrostrato di sedimento. Ho provato anch'io ed era un magnifico cannocchiale. Alcuni vetrai hanno fatto affari vendendo lastre affumicate ad r somalo l'una.

Al principio dell'eclissi il Direttore del Servizio Meteorologico si aggirava ansioso nei corridoi degli uffici dell'Amministrazione e sembrava piuttosto preoccupato. La scienza è scienza... ma alle volte, chissà! Ha confidato al Capo dell'Ufficio Stampa non i suoi dubbi, che di questi non è da parlare, ma... il suo ansioso desiderio di vedere le sue previsioni avverate. Il Capo dell'Ufficio Stampa, che era anch'egli indaffarato con tre paia di lenti nere ed un sestante di marina per le mani (sembrava che l'eclissi fosse sua), telegrammi alla mano, lo ha rassicurato. L'Osservatorio di Monte Mario aveva telegrafato i dati: poteva garantire la riuscita dello spettacolo, non sino a vedere le stelle, ma il sole con un bel pezzo in meno, tanto da sembrare una mezzaluna, si poteva assicurare.

Intanto, nei ducan e nelle macaie, fiorivano le scommesse: c'era stato un santone che aveva assicurato che le notizie del giornale erano sbagliate, che l'eclissi si sarebbe avuta solo nel pomeriggio. Ho saputo di scommesse sino a cento somali. Si sono formati due partiti, uno — diremo così — per la scienza ufficiale, quella degli astronomi, del Direttore del Servizio Meteorologico e... del giornale, l'altro, quello del santone, che da certi suoi libri misteriosi ricavava altri dati. E le scommesse fioccarono. Sfondò politico anche in queste? Oriente contro Occidente? Perché no?... Certo, se l'eclissi non si fosse vista, l'insuccesso dell'A.F.I.S. sarebbe apparso evidente....

Intanto, ha vinto il partito della

scienza, e quello della tradizione e dei libri misteriosi ha dovuto sborsare parecchi quattrini. Vi potrei dire anche il nome della bottega dove, dal giorno prima, un commesso banniano, faceva il book-maker.

Comunque sia andata, ci si aspettava qualche cosa di più imponente. Ora i tecnici dicono che più a nord, un trecento chilometri appena più a nord (mettiamo, Eil, per esempio) s'è stati quasi al buio. Viene però voglia di non crederci troppo....

Notevole parte di Azioni delle Romana di Colonizzazione saranno vendute ai lavoratori agricoli della Società

Armando Rosica mette in vendita ai soli autoctoni del Basso Giuba una notevole parte delle azioni della Società Romana di Colonizzazione da lui possedute.

Con questo egli viene incontro ai desideri delle genti che da tanti anni lavorano a fianco della Società Romana, le ricompensa della loro collaborazione e stringe maggiormente, attraverso la partecipazione alla vita sociale, i vincoli affettivi ed economici fra la Società Romana e gli autoctoni.

Per schiarimenti e prenotazioni rivolgersi agli Uffici della Società Romana di Colonizzazione in Mogadiscio (Via Padre Leandro), in Belet Amin (Basso Giuba) e in Margherita (Basso Giuba).

اعلان

اعتزم السنيور ارماندو روسيكا البيع لاهالي جوبا السفلى معظم الأسهم التي يمتلكها في الشركة الرومانية للعمران (Società Romana di Colonizzazione)

وبهذه الحطة يرعى السنيور روسيكا الى تحقيق رغبات الأهالي الذين يعملون جنباً الى جنب مع الشركة الرومانية للعمران. ويعتبر فعلاً هذا كمكافأة لتعاون الاهالي الوثيق الذي بذلوه في حياة الشركة المذكورة وتطورها.

ستودى صنيعته هذه الى توطيد العلاقات الودية والاقتصادية بين الشركة المذكورة والاهالي.

ولزيادة الايضاح والمعلومات اتصلوا بمكتب الشركة الرومانية للعمران (Società Romana di Colonizzazione) بمقدشو بشارع (بادري ياندر) وفي بلد أمين (جوبا السفلى) وفي مرقريتا (جوبا السفلى).

Questa sera

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera

In PRIMA VISIONE una sensazionale storia con Sallí GRAY, Trevor HOWARD, Griffith JONES

SONO UN CRIMINALE

un uomo che divenne un criminale per trovare il colpevole di un delitto di cui era stato credulo colpevole.
FOX - MOVIE-TONE NUOVISSIMO "Il giornale di attualità PIU' COMPLETO

La fusione della Gioventù Dir con la Lega Nazionale Somala

Continuazione della 2^a pagina. Somala di Mogadiscio Abdullai Hagi Mohamed il quale si è così espresso:

« Signori, nella mia qualità di Segretario della Lega Nazionale Somala ho il gradito incarico di annunciare a tutti la avvenuta fusione dell'Associazione Gioventù Dir con la Lega Nazionale Somala recentemente fondata a Merca.

Questa fusione è stata approvata in seguito ad una assemblea del Comitato Direttivo e dei Dirigenti dell'Associazione Gioventù Dir tenuta presso la sede della Direzione Generale a Mogadiscio, dove, dopo aver attentamente esaminati il programma e lo statuto della Lega Nazionale Somala, tutti i presenti hanno ad unanimità votato in favore.

Sarà opportuno chiarire che gli scopi di questa fusione sono: rafforzare l'unione della Somalia, incoraggiare l'educazione del popolo, collaborare con l'Amministrazione per il benessere del Paese, raggiungere la uguaglianza fra tutti i Musulmani residenti in questo Territorio, avviare il popolo verso il benessere e l'accordo per il raggiungimento delle premesse del Mandato Fiduciario.

Colgo in fine l'occasione per ringraziare i Funzionari dell'Amministrazione ed in particolare S. E. Fornari per quanto ha fatto per il progresso della Somalia, il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per il suo contributo al benessere del popolo somalo, i rappresentanti dei Partiti e delle Comunità Pakistana, Indiana, Araba ed Eritrea e tutti i presenti a questa nostra riunione.

Termino il mio discorso invocando l'aiuto di Dio perchè ci consenta il raggiungimento della nostra meta senza ostacoli.

Evviva la Somalia, evviva l'Italia, evviva l'O.N.U., evviva la libertà ».

Lo stesso discorso è stato letto in arabo da Mohamud Scek Mussa, detto Sciair.

Il Presidente dell'Unione Nazionale Somala ha, a sua volta, preso la parola ed ha pronunciato un discorso in arabo.

Si è quindi alzato a parlare il Cons. Terr. Mohamed Scek Osman il quale ha letto in italiano il seguente discorso:

« Signor Presidente,

Signori dell'Amministrazione Fiduciaria,

Signori del Consiglio Consultivo e del Segretariato dell'ONU,

Fratelli Somali,

è con animo veramente grato che colgo la presente occasione per rivolgere un fervido ringraziamento a nome del Partito Unione Africana che ho l'onore di rappresentare a quello mio personale, al Presidente, al Consiglio direttivo e ai soci tutti della Lega Nazionale Somala, per l'invito gentilmente rivoltoci per venire a presenziare questa simpatica e schietta cerimonia che vede oggi la fusione dell'Associazione Gioventù Dir con il partito Lega Nazionale Somala sorto da poco ma che ha fatto passi veramente significativi.

Formuliamo a questa nuova organizzazione politica della Somalia i nostri voti per un migliore successo per il suo avvenire.

I fini che le nostre due organizzazioni perseguono e che si propongono di raggiungere sono identici, e perciò, desideriamo vedere ristabilirsi e presto una sincera e reciproca collaborazione dei due partiti in tutti i settori della vita del Paese e una amichevole e sana relazione con le altre correnti politiche del Territorio.

Signori,

Tengo a precisare ciò che il mio partito ritiene essere il caposaldo del suo programma nel campo politico, tenendo presente che esso è uno dei partiti esistenti in Somalia e che hanno appoggiato l'affidamento del mandato dell'Italia, mentre altri lo hanno osteggiato.

Il nostro partito continua, come ieri, a collaborare lealmente con la Amministrazione, cercando di dare il suo contributo d'azione nei limiti delle sue forze, consapevoli, però del forte squilibrio esistente e scaturito da un'ambigua politica dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana tendente a favorire sempre più quell'opposizione che non perde occasione di fare ripetute dichiarazioni di platonica collaborazione, che non ha fatto, né farà mai seguire dai fatti. Molto avrebbe il mio partito, o i somali, da obiettare a tutto ciò, perchè non risponde a un elementare senso di giustizia, ma io non voglio farmi eco di questa voce e in questa circostanza soprattutto di gioia per il nostro partito, pur ritenendola giusta.

Ripeto ancora che la collaborazione con l'AFIS è il caposaldo della politica dell'Unione Africana che intende tale collaborazione il compimento di un dovere per tutti i somali e nell'interesse dello stesso popolo Somalo e non per una supina acquiescenza. Perciò il nostro è un partito di popolo.

Noi non vogliamo che allo scadere dei dieci anni del mandato, l'Amministrazione Italiana se non avrà raggiunto le premesse programmatiche che con tanto sforzo cerca di tradurre in pratica, possa imputarci la colpa di aver reso sterile la sua azione con la nostra scarsa collaborazione e per causa di preconcetti e idee che ci dividono.

Il Partito Unione Africana intende mettere ancora in evidenza la sincerità dei suoi intenti nella formulazione delle sue premesse programmatiche, poichè già prefisso di creare un'organizzazione politica che possa utilizzare le reali e tuttora vive forze della tradizione che fanno capo alle organizzazioni gentilizie insieme alle moderne forze progressiste che fanno capo ai giovani. Questo processo è in pieno atto ed il suo sviluppo concreto sta già dando i suoi migliori risultati tanto che sono motivo di grande fiducia nell'avvenire del nostro Paese.

Il mio partito considera la comunità Araba in Somalia fratelli, non soltanto nella stessa religione musulmana, ma ritiene che i somali appartengano alla stessa origine araba stando secondo la tradizione orale che i nostri padri si sono tramandati da padre in figlio.

Siamo pure a conoscenza che il Consiglio Territoriale sarà chiamato e tra non molto, a discutere non soltanto lo stato giuridico specifico degli arabi, ma di quindi altri sono immigrati in questo Territorio. Il mio partito è pronto ad accoglierli, e sin d'ora, con parità di diritto amenochè essi non vorranno decidere diversamente; ma, abbiano essi presente una volta fissata la posizione giuridica loro, quelli che avranno optato per la nazionalità somala, dovranno agire con sincerità quali cittadini somali del nuovo Stato, dimenticando la nazionalità di origine.

Viva l'Organizzazione delle Nazioni Unite!

Viva l'Italia!

Viva la Somalia!

Viva la Lega Nazionale Somala! ».

Il Vice Presidente della Lega Nazionale Somala di Merca ha voluto anch'egli prendere la parola per esaltare l'avvenimento ed ha parlato in somalo.

Infine si è levato a parlare il Commissario Regionale del Benadir, dr. Enrico Olivieri, il quale, dopo aver portato ai presenti il saluto del Segretario Generale dell'Amministrazione Ministro Canino e del Capo Ufficio Affari Interni dr. Gasbarri, assenti momentaneamente da Mogadiscio, ha ringraziato per l'invito ricevuto ad assistere alla manifestazione che unisce la Gioventù Dir alla Lega Nazionale Somala. Il dr. Olivieri ha tenuto a rilevare il desiderio

espresso da tutti gli oratori di collaborare con l'Amministrazione e l'invito che essi hanno voluto rivolgere agli altri partiti di seguire la medesima strada da essi indicata. Il Commissario del Benadir ha voluto anche rilevare quanto era stato d'anzì affermato circa gli sforzi incessanti che l'Amministrazione compie per il progresso del popolo somalo verso l'indipendenza, ed a questo proposito egli ha detto che non bastano gli sforzi dell'Amministrazione ma occorrono anche quelli della popolazione la quale deve dare il suo contributo soprattutto a traverso il lavoro che è la sola fonte sicura di ricchezza e di benessere.

Ha poi indicato che la fusione dei due organismi è da considerarsi un atto di buona volontà, si potrebbe anzi dire un atto di saggezza politica, perchè l'unione di forze politiche che hanno i medesimi superiori obiettivi, rafforza la fiducia nella bontà dei programmi e nel disinteresse dei dirigenti per gli scopi da raggiungere al solo bene del Paese.

Il dr. Olivieri ha terminato le sue brevi parole augurando alla Lega Nazionale Somala ogni successo del suo programma e prosperità a tutte le famiglie.

IL MOGADISCIO TORNA ALLA VITTORIA

A.C. Mogadiscio

Autoparco Civile (1-1) 2-1

AUTOPARCO CIVILE: Hersi Uadi; Mohamed Uarsama; Omar Ahmed; Hassan Mussa; Sala Mohamed Haile; Abdalla Said.

A. C. MOGADISCIO: Maossi; Grassi; Borsari; Sellucci; Patrone; Di Giammarco; Barrellini; Cargiulo; Meregatti; Salsilli (Cap.) Dinelli.

NOTE: Tempo bello — incidenti lievi nel secondo tempo al portiere Hersi Uadi dell'Autoparco, e al portiere del Mogadiscio Meossi.

Calci d'angolo 6 a favore del Mogadiscio e 3 a favore dell'Autoparco.

Al 35' del 2 tempo l'arbitro espelle due giocatori: Cargiulo del Mogadiscio e Sala Mobarek dell'Autoparco.

Pubblico: 4.000 circa.

Arbitro Sig. Bianchi.

La squadra del Mogadiscio si è presentata davanti al suo pubblico tecnicamente trasformata e piena di spirito offensivo. I tre elementi che sono stati immessi nella formazione del Mogadiscio: Meossi, Borsari, e Meregatti (quest'ultimo un po' giù di forma) — se c'era Giacomino — hanno ridato alla formazione ardore e pericolosità; nelle linee di difesa non è mancato l'attento controllo basato sulla rapidità e l'anticipo degli intervenuti grazie al bravo Grassi. Doti queste che hanno fatto difetto all'Autoparco.

Il Mogadiscio ha dimostrato una apprezzabile coesione con l'immissione dei tre elementi, specialmente con il guardiano della rete, ed ha lasciato intravedere di poter far meglio in avvenire. Una vittoria del Mogadiscio, perciò, franca e netta. Un Mogadiscio in netta ripresa solo che possa riuscire ad eliminare una certa marcata tendenza di alcuni suoi giocatori a trattenere la palla più dello stretto necessario. Una vittoria delle maglie gialle rosse, franca e indiscutibile, ottenuta con sforzo e attraverso qualche azione di marca veramente apprezzabile.

Nell'Autoparco alti e bassi; ma soprattutto poca sorveglianza nella marcatura sotto la pressione del Mogadiscio e non sufficiente decisione negli spunti di controffesa. Qualche sprazzo di Abdi Hagi; Ahmed Salim; Abdulla Said, specialmente nel secondo tempo.

L'incontro ha avuto inizio alle ore 16,35 con il Mogadiscio giocante contro sole. L'Autoparco ha cercato di approfittarne spingendo a fondo qualche attacco, ottenendo al 5' il primo goal, che il portiere, spiazzato, tentava invano di parare. La palla ritornava al centro ed il Mogadiscio cercava il pareggio, ma il portiere dell'Autoparco respingeva tiri di Bargellini, Dinelli e Salsilli. Al 10 minuto il primo calcio d'angolo contro il Mogadiscio; nulla di fatto. Subito dopo Dinelli, prendendo al volo un passaggio di Selucci, sfiorava l'incrocio dei pali. L'incontro proseguiva con rinnovati attacchi del Mogadiscio ai quali l'Autoparco cercava di far fronte con azioni di ripiegamento. La prima rete veniva segnata per il Mogadiscio, a 25 minuti del primo tempo, su calcio d'angolo; sul tiro di Salsilli, Patrone metteva in rete di testa. Pareggio. Poche schermaglie ancora e l'arbitro fischia la fine del primo tempo.

Alla ripresa l'Autoparco partiva con decisione all'attacco ed Abdi Hagi, impegnava Meossi in una parata a terra. Subito dopo però Bargellini costringeva Hersi Uadi ad un difficile infortunio. Al 20 minuto del secondo tempo calcio d'angolo dell'Autoparco che Meossi parava brillantemente facendosi applaudire. Da questo momento il Mogadiscio gioca sotto la porta avversaria e la difesa dell'Autoparco gioca falloso. In un rimando del terzino Omar Ahmed, la palla viene ripresa da

Grassi che passa a Dinelli il quale scappa ed arrivato quasi al limite centra la palla; intercetta Patrone che, con una finta, tira una stangata e segna il 2° goal per il Mogadiscio.

Da questo momento i giocatori dell'Autoparco, sono fallosi e giocano pesante, l'arbitro contiene il gioco ed interviene mandando agli spogliatoi due giocatori: Cargiulo del Mogadiscio e Sala Mobarek dell'Autoparco.

Si hanno ancora altri calci d'angolo a favore del Mogadiscio che vengono sciupati, mentre l'arbitro fischia la fine della contesa.

CALOGER DI MAIRA

Spi(gol!..)ando

(IN MARGINE AL CAMPIONATO)

Desideriamo iniziare questa rubrica con un'esortazione agli allenatori tutti: quella di accettare con spirito sportivo le sconfitte; con lo stesso spirito, cioè, col quale accolgono le vittorie. Soprattutto desidereremo che da parte loro venisse stroncata sul nascere la tendenza dei giocatori alla pesantezza. Il calcio dev'essere giocato con stile, con correttezza, con cavalleria. In mancanza di ciò non vi saranno che ventidue uomini solo ansiosi di difendere la palla ad ogni costo. Anche a costo di una gamba avversaria. Ci auguriamo, perciò, di assistere a partite sempre migliori, animate da spirito combattivo scuro di cattiveria. Ed esortiamo gli spettatori a non farsi cattivo sangue (chi scrive può scagliare la prima pietra?)..... Le emozioni troppo violente potrebbero provocare un inutile intervento del medico di campo.....

Inizio movimentato. E' evidente, in entrambe le squadre, l'emozione per l'impegnativa partita. Schermaglia — in tribuna — fra un arbitro, oggi a riposo, ed uno spettatore. Incrociarsi di: — « Mi faccia il piacere! — » e — « Ma lei vuol per forza ragione » —. Gli astanti porgono orecchio senza perdere di vista il gioco. Qualche considerazione espressa dallo spettatore non ci è piaciuta.

Al 5' del 1° tempo rete a favore dell'Autoparco. Gelo in parte del pubblico; esultanza nell'altra. Il caro ed ottimo amico Gatto ha l'aria di dire: — « Aspettate e vedrete! » — Vedremo.

Sul rettangolo di gioco reazione della Mogadiscio. Grassi e Selucci fanno miracoli. Il primo, in specie, è dovunque. L'attacco, però, non « carbura » come dovrebbe e la difesa bianco-scudata è solida e insormontabile. Trio perfettamente affidato. Al 21' pareggio. L'aiutante consigliere dei giallo-rossi che in questo frattempo ha perso qualche chilo di peso, lo riacquista di colpo... Anche perchè c'era l'incognita dell'esordiente Meossi.

Il pubblico stimola i suoi beniamini. L'arbitro, forse suggestionato dall'elettricità della partita dà un colpo al cerchio e uno alla botte.....

L'Autoparco tira a tutto vapore. La difesa giallo rossa ha molto da fare e Meossi è spesso chiamato a liberare su azioni pericolose.

Abdi Magi, centr'avanti dei bianchi, tira traversoni formidabili... Borsari e Grassi continuano ad essere impegnati.

Il gioco, divenuto un po' pesante, è spezzato dalle punizioni concesse a favore dell'uno o dell'altro. Gargiulo ed uno dei bianchi, a conclusione di un battibecco sorto fra loro, vengono espulsi dal campo. La Bilancia della Giustizia — tenuta saldamente dalle mani dell'arbitro — rimane perfettamente orizzontale.

Il dirigente della Squadra dell'Autoparco, intanto, grida vendetta..... La futura partecipazione dei suoi uomini è condizionata allo sfogliamento d'una margherita..... Partecipo, non partecipo? Ritiro, non ritiro? No, non crediamo a quanto detto! Conosciamo troppo la sua sportività per pensare che una sconfitta possa fargli compiere un gesto del genere.

Matura, avvicinandosi la fine della partita, il secondo goal dei giallo rossi. Su azione Salsilli-Dinelli-Patrone, il punto della vittoria viene segnato da quest'ultimo. Un nostro giovane amico in tribuna sembra impazzito..... Bacia tutti, a tutti dà delle gran mamate, a tutti grida la sua incontenibile contentezza. E' veramente amm... Mirabile tanto « tifo ».

Ultimi minuti di gioco. Azioni su azioni dell'Autoparco che ricerca ancora il pareggio. Niente da fare. L'attacco della Mogadiscio, anzi, incalza e il portiere dei bianchi deve liberare tre volte consecutive mandandoli in corner. Su uno di questi l'arbitro fischia la fine.

Gi. e Co.

CIRCOLO DEL TENNIS

Si avvertono i Sigg. Soci che, per l'ultimo giorno di Carnevale, questa sera avrà luogo un trattenimento danzante.

La partecipazione di eventuali ospiti sarà gradita.

ANNUNZI UFFICIALI

Direzione Centrale Scuole Elementari

Si comunica che gli esami di idoneità e licenza nelle scuole Elementari, avranno inizio il giorno 1° maggio p.v. alle ore 8.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Mutamenti nel Comitato Centrale del partito bolscevico

WASHINGTON, 24.

Secondo informazioni pervenute a Washington, alcuni mutamenti sarebbero stati effettuati in seno al Politburo sovietico, a seguito di una riunione segreta del Comitato Centrale del partito bolscevico. Secondo indicazione raccolte il Politburo si comporrebbe attualmente di undici membri (invece di nove) e di un supplente (invece di tre). Si dà per certo che il maresciallo Nikolay Bulganine e Ale' Kosygin, sono divenuti membri titolari del Politburo del quale facevano fin'ora parte soltanto a titolo di sostituti. Così il Politburo si comporrebbe delle seguenti personalità in ordine d'importanza: maresciallo Joseph Stalin, Vyacheslav, Molotov, Malenkov, -Lavrenti Berja, Klementi Vorochilov, Anastas Mikoyan, Nikolai Buganine, Lazare Kaganovich, Andrej Andreyev, Nikita Kruchev e Ale Kosygin. Nikolai Chvernig sareb-

be il sostituto.

Secondo informazioni giunte da Berlino il Maresciallo Stalin avrebbe affidato a Malenkov il posto di capo dell'ufficio organizzazione del partito che lo stesso Stalin accumulava fino ad ora con quello di Segretario Generale. Se questa informazione è esatta si conferma la crescente influenza che Malenkov va acquistando in seno al Partito Bolscevico.

Nei circoli specializzati degli Stati Uniti si sottolinea tuttavolta che questa indicazione è giunta per via indiretta e che occorrerà qualche tempo per poterla controllare. Decisioni di tal genere non vengono mai annunciate pubblicamente in Russia e non possono essere confermate che in maniera indiretta, e ciò mediante la iscrizione nella enciclopedia sovietica dell'ordine di presenze alle cerimonie ufficiali o allusioni velate fatte nella stampa.

Oggi iniziano le esercitazioni "grande slam"

ROMA, 25.

I rappresentanti delle quattro grandi potenze nel Mediterraneo si sono riuniti al quartier generale dell'ammiraglio Carney per tracciare i piani definitivi dell'operazione « grande slam » che incomincerà martedì 26 febbraio. Si tratta di uno dei più grandiosi programmi di allenamento navale e aereo del genere che sia stato mai realizzato fino ad ora. Centinaia di navi e aerei italiani americani francesi e inglesi saranno impiegati in esercitazioni che copriranno più di una meta del Mediterraneo.

CALCIO Italia B-Turchia 1 a 0

L'incontro internazionale di football fra la Turchia e l'Italia (B) si è svolto a Napoli davanti a più di ventimila spettatori. La rappresentativa italiana ha battuto quella turca per 1 a 0.

L'incontro è stato caratterizzato da un equilibrio di gioco e gli specialisti ritengono che un risultato nullo avrebbe meglio rispecchiato l'eguaglianza tecnica delle due squadre dato l'andamento dell'incontro, durante il quale sono state condotte da ambo le parti vigorose offensive.

Nel corso del primo tempo le difese delle due squadre si sono messe in luce. I giocatori delle linee d'attacco hanno dato prova, malgrado bellissime azioni, di mancanza di precisione nei tiri in porta. L'ala di attacco turca ha sovente minacciato gli « azzurri » dei quali Magnini e Rosetta hanno dato prova di qualità eccellenti.

Nel secondo tempo i turchi hanno continuato a condurre numerosi attacchi che la difesa italiana tuttavia controllava senza difficoltà. L'unico goal è stato registrato dagli italiani all'80' dopo un'azione tripla di Rosa, Miglioli e Broccini che ha battuto il goal con un potente tiro. L'incontro è terminato su una nuova azione della squadra turca che il pubblico ha lungamente acclamato.

Turnay, Rechep e Abdullah sono stati i migliori giocatori della squadra turca, mentre Venturi, Magnini e Rosetta sono stati i migliori tra gli italiani.

Al rogo nella Cina comunista la letteratura "sospetta"

HONG KONG, febbraio.

Addirittura galvanizzato e acceso di sacro zelo nella sua crociata per l'affermazione della civiltà sovietica, il regime comunista ha iniziato una gigantesca campagna per portare al rogo tutti i libri « sospetti dal punto di vista dell'ideologia, della terminologia e del contenuto »: di una simile iniziativa la storia cinese non registra altri esempi se non quello di ben 2000 anni orsono dell'imperatore Chin Shi, che — come sanno tutti i cultori di storia cinese — ordinò allora che tutte le opere classiche venissero distrutte.

Della nuova impresa dei comunisti di Mao dà notizia un giornale ufficioso del regime, il « Shanghai Tacungpao », che riferisce tra l'altro che un editore di Sciangai è stato costretto a bruciare oltre 237 tonnellate di libri, di cui 80 tonnellate nel giro di soli 23 giorni: l'entità numerica della distruzione viene calcolata in circa 1.400.000 volumi. Inoltre il regime di Pechino ha ridotto da 13.000 a 2.000 il numero dei libri di catalogo della stessa casa editrice. Un'altra casa editrice, che è la più importante della Cina e che vanta 50 anni di attività, ha visto ridotto il proprio catalogo da 15.000 a 1.234 volumi. All'ondata epurativa della nuova Inquisizione dei comunisti gialli hanno resistito appena il 5% dei libri di storia, di letteratura e di geografia elencati precedentemente in catalogo, ed appena il 3% delle opere di scienze politiche e sociali.

L'Unione sovietica contro l'Islam nell'Asia Centrale

ISTANBUL, febbraio.

I dirigenti sovietici, secondo notizie pervenute dai Paesi di oltre cortina, stanno svolgendo intensa opera di propaganda per trasformare l'Asia Centrale sovietica in un saldo bastione comunista. Per tale motivo è stata dichiarata guerra senza quartiere in tale regione dell'Islam, alle sue tradizioni e alla sua dottrina, che appaiono incompatibili con il bolscevismo. Ma la popolazione islamica resiste tenacemente e la rivolta serpeggia nell'Asia Centrale sovietica soprattutto tra i contadini che si oppongono con tutte le forze al sistema della collettivizzazione agraria e si rifiutano di abbandonare la loro religione e le loro tradizioni.

Notizie dall'Interno

Il Comitato Direttivo della Sezione della H.D.M. di Afgoi

AFGOI, 20.

Il 13 corrente ha avuto luogo la Assemblea della Sezione di Afgoi della Hizbia Dighil e Mirifle. E' stato eletto il Comitato locale che risulta così composto:

Segretario: Scek Alio Osman.

Vice Segretario: Abdullahi Osman Hussien.

Cassiere: Abò Hussien Sciain.

Membri: Iusuf Alio Osman, Scek Ahmed Abdi, Musse Abu Irile, Adan Ibrahim, Mahad Alio Osman, Mohamed Said Salah, Scek Muktar Mohamed, Ahmed Abdi Ibrahim.

La prima pietra del Brefotrofo di Chisimaio

CHISIMAIO, 18 (ritardato) (U.B.).

Domenica 17 febbraio, alla presenza delle autorità civili e militari e di molta popolazione, è stata benedetta dal Parroco la prima pietra dell'erigendo Brefotrofo che sorgerà per interessamento del Vicariato Apostolico della Somalia nell'area della Missione. Tutti i presenti hanno apposte le loro firme nella pergamena murata nelle fondamenta.

CRONACA CITTADINA

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Notte di delitto ».

Cinema Centrale - Imminente apertura.

Cinema El Gab - « La staffetta della morte » e comica.

Cinema Teatro Hamar - « Sono un criminale » e Giornale Fox Movie-tone.

Cinema Missione - « I Cadetti di Guascogna » e Documentario.

Supercinema - « Maschere di lusso » e Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI mobili, letti di ferro, sedie, poltroncine, poltrone, bicicletta da donna come nuova. Visibili da: Coccia presso Cantiere Ferrara.

VENDO 500 C ottime condizioni. Telefonare 421.

LA DITTA MAZZONI - Via Lazzaretto n. 3 - continua l'acquisto dei rottami di ferro con pagamento per contanti.

Il personale della Dogana di Mogadiscio partecipa con dolore la morte di

MACONNEN

figlio del collega Michele Redda titolare della Dogana di Bender Cassim.

La Sanità della Somalia partecipa la morte, avvenuta il 24 corr. nell'Ospedale De Martino, dell'infermiera GIUVALE ABSUGHE che per 32 anni ha lodevolmente prestato servizio alle dipendenze della pubblica Amministrazione.

La famiglia di Ato Maconnen Tesfamikael partecipa profondamente al dolore che ha colpito l'intimo amico Michele Redda per la repentina ed immatura perdita del suo caro ed amato figlio

MACONNEN

avvenuta a Bender Cassim.

"LA PINETA,,

(da CICCIO)

Questa sera ULTIMO GIORNO DI CARNEVALE
GRANDE FESTA DANZANTE

GARE con RICCHI PREMI alle migliori coppie
Trombette, Coriandoli e Maschere GRATIS per TUTTI

LA PERCOLA

Questa sera
Grande Veglione Danzante
Attrazioni con Ricchi Premi

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO, 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 354 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

SEMPRE SUL PIANO QUINQUENNALE SCOLASTICO

Il PRESIDENTE ha dato la parola al RELATORE Dr. Puccioni.

Il Dr. PUCCIONI dopo di aver precisato che il Piano è stato distribuito ai Consiglieri parecchi giorni prima dell'inizio della sessione, ha detto che sarebbe un errore rinviare la discussione, perché già è alla fine dell'anno scolastico 51-52, che è il primo previsto dal Piano.

Chiarisce, a coloro che hanno domandato se il Piano è già entrato in vigore, che è stato fatto ciò che era ritenuto più importante ed urgente. Non era possibile che in attesa di conoscere il parere su questo Piano, ci si fosse fermati a non far nulla. Le risposte dell'ONU, del Consiglio Consultivo arriveranno entro un termine relativamente breve. Il ritardo verificatosi, non è dovuto alle difficoltà del Piano ma al fatto che l'UNESCO attende di conoscere il rapporto della Missione di Assistenza Tecnica. A sua volta il Consiglio Consultivo attende di conoscere il parere dell'UNESCO. D'altra parte il parere chiesto all'UNESCO e al Consiglio Consultivo è parere tecnico, quello che si chiede al Consiglio Territoriale è un parere pratico e dettato dall'esperienza.

« Non c'è bisogno — ha detto il RELATORE — di ricordare all'Amministrazione la sua responsabilità nell'organizzazione scolastica, perché essa ne ha piena coscienza ».

Il Dr. PUCCIONI passa quindi a dare chiarimenti di dettaglio spiegando al Consigliere HAGI FARAH ALI OMAR le norme sulle scuole private e la differenza che passa tra scuola privata autorizzata e scuola privata riconosciuta.

Rispondendo poi al Dr. FALCONE, respinge l'accusa di eccessivo ottimismo che si dimostra infondata, perché le scuole continuano ad essere affollatissime e gli alunni in aumento.

Quanto alla richiesta di rendere obbligatoria l'istruzione in Somalia, alla quale si è associato il Consigliere ISLAO OMAR ALI, risponde che sembra troppo presto. Per arrivare a questo bisognerà aver chiaramente individuati i nuclei stabili in grandi centri ed avere i dati che il censimento potrà fornire.

Al Consigliere ISLAO OMAR ALI risponde anche che la proposta di inserire nel Piano una scuola di studi giuridici islamici, una scuola sciaraitica, può considerarsi già approvata. E ciò valga anche in risposta ai Consiglieri MOHAMED SCERK OSMAN, ADEN SCIRE GIAMA ed agli altri, che si sono associati alla richiesta del Consigliere ISLAO OMAR ALI.

Al Consigliere HAGI MOHAMED HUSSEN, a proposito delle borse di studio, il RELATORE precisa che, il terzo comma dell'art. 4 dell'Accordo di Tutela, alla lettera a) dice che l'Amministrazione dovrà far sì che un numero adeguato di studenti che ne abbiano i requisiti, ricevano una istruzione universitaria o professionale fuori del Territorio. E' evidente che si tratta di istruzione secondaria superiore. Richiama poi la

attenzione del Consigliere HAGI MOHAMED su quello che è scritto a pag. 12 del riassunto, « A partire dall'anno scolastico 52-53, l'Amministrazione concederà, ad esame di concorso, alcune borse di studio per studenti somali da inviare presso scuole o istituti italiani ». E dice anche che il numero potrà andare crescendo negli anni successivi. Non vede quindi come si possa affermare che il Piano non parla di borse di studio. Allo stesso Consigliere, fa presente che per quello che egli ha osservato circa il numero di ore dedicate allo studio dell'arabo, è stato già risposto nel giorno precedente. Sempre al medesimo Consigliere, per quanto concerne la venuta di maestri dall'estero, risponde pregandolo di leggere quanto è scritto nel Piano (pag. 14 del piano e 3 del riassunto) dove si parla di maestri arabo-libici, cioè provenienti dai paesi arabi e dalla Libia. Per quanto concerne i collegi fa notare che nel Piano sono previsti: il collegio per somali in Mogadiscio (che comincerà a funzionare nel mese di aprile), ed il collegio professionale agrario che comincerà a funzionare nel prossimo mese di luglio. Esiste un orfanotrofio che già accoglie 164 orfani e che sarà ampliato nei prossimi mesi. Inoltre in questo Piano è detto che se sarà possibile, le scuole magistrali somale e quelle per assistenti medici, dovranno essere dei collegi.

Rispondendo all'Avv. BONA, con-

corda nell'affermazione che il Piano è formulato espressamente per dare la possibilità di anno in anno ai Consiglieri Territoriali di constatare che quello che è stato promesso nel Piano sarà attuato. Concorda anche con l'Avv. BONA nelle sue osservazioni sui centri di rieducazione e sui riformatori. Passando all'argomento delle scuole professionali o chiamate di arti e mestieri, ha precisato che il Piano ne prevede molte. Questo è appunto un tipo di scuola-base verso cui molti sono diffidenti. Molti non si rendono conto che è necessario andare a scuola anche per imparare a fare il falegname e che per diventare un operaio specializzato occorrono degli studi seri. Ma benchè molti non abbiano ancora afferrato questa necessità, si può dire che anche in questo campo si sono già ottenuti buoni risultati.

Rispondendo al Consigliere ABDULCADIR ABUBAKER, a proposito degli insegnanti di arabo, spiega che ci sono in Somalia molti insegnanti di arabo in possesso di una laurea, o di un titolo di studio superiore. Così sono quasi tutti gli insegnanti di lingua araba arrivati lo scorso anno e quest'anno. Inoltre vi sono insegnanti somali che hanno una lunga esperienza di insegnamento e un'ottima conoscenza di lingua araba.

Rispondendo al Consigliere IMAN OSMAN ALI, esprime il parere che non bisogna sopravvalutare l'importanza dei collegi. In tutto il mondo il collegio è considerato una cosa eccezionale mentre usuale e corrente è la scuola aperta e libera.

Il PRESIDENTE dà quindi la parola al Consigliere MOHALLIM EDEN MOHAMED, che ringrazia il RELATORE per le sue spiegazioni ed esprime il parere che nell'interesse del popolo somalo, è meglio esaminare il Piano presto anzichè

(Continua in 4ª pag.)

L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

Numerosi lavori pubblici approvati

Nei giorni scorsi la Commissione Tecnica Amministrativa, presieduta dal Segretario Generale Ministro Canino, ha tenuto una lunga seduta durante la quale sono stati esaminati ed approvati numerosi progetti di contratti e di forniture.

Si tratta di lavori e di forniture di notevole importanza per migliorare l'attrezzatura e l'efficienza degli stabilimenti sanitari e delle scuole agrarie; lavori di scavo di pozzi, di ripristino di strade periferiche e di fognature in Mogadiscio. Infine lavori di sistemazione del molo foraneo.

Tra i più importanti progetti approvati sono:

- l'acquisto di un gruppo elettrogeno per l'Istituto Siero Vaccinogeno di Merca;
- l'acquisto di 110 quintali di olio da distribuire ai reparti somali del Comando Corpo di Sicurezza;
- l'acquisto di materiali per rimette in efficienza 20 autovetture jeep del Comando Corpo di Sicurezza;
- lavori di sistemazione del centro creativo per militari somali ad Hamar Geb Geb;
- lavori di manutenzione straordinaria dell'ospedale di Chisimaio;
- lavori di sistemazione e scavo di 51 pozzi nella circoscrizione del Commissariato Regionale del Mudugh, per l'importo di So. 140.000;
- lavori di riparazione per i danni provocati dalle alluvioni sulla depressione del Descek Uamo, sulla pista Chisimaio-Afmedu;
- lavori per la sistemazione di otto fabbricati da adibire a Scuola Agraria in Genale;
- lavori per la sistemazione di fabbricati in El Mugne (Merca) da adibire a Scuola Agraria;
- acquisto di otto trattrici agricole di vario tipo;
- lavori di ripristino della pista Dolo-El Uak, via Mata-Harb;
- lavori di sistemazione del fabbricato adibito a Scuole Rer Mamno;
- lavori di ampliamento e sistemazione del Macello di Mogadiscio;
- lavori alla Infermeria di Margherita;
- lavori di riparazione e di sistemazione di un padiglione d'isolamento e di altri padiglioni minori dell'Ospedale del Lazzeretto;
- lavori di ripristino della strada in Macadam fra il Mercato di Uardiglei ed il Deposito Misto di Mogadiscio;
- lavori per fognature per il convogliamento ed allontanamento delle acque di pioggia stagnanti in Via 24 Maggio in Mogadiscio;
- lavori di sistemazione e di consolidamento del molo foraneo del porto di Mogadiscio.

IL LLOYD TRIESTINO RIPRENDE IL SERVIZIO ESPRESSO ITALIA-SUD AFRICA

La Motonave "Africa," ha iniziato il viaggio inaugurale Trieste-Città del Capo

Messaggi augurali scambiati fra l'On. Brusasca e l'Amministratore della Somalia. La nuova bella unità della marina mercantile italiana toccherà Mogadiscio all'andata ed al ritorno.

TRIESTE, 26.

La nuova motonave del Lloyd Triestino « Africa » di 11.400 tonn., costruita negli stabilimenti di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, è partita ieri da Trieste per il viaggio inaugurale sulle rotte del Sud Africa.

Il Sottosegretario di Stato on. Brusasca, in occasione del viaggio inaugurale, ha visitato la bella unità della marina mercantile italiana.

Da bordo della nave egli ha così telegrafato all'Amministratore della Somalia:

« Da nuova motonave "Africa" il suo viaggio inaugurale invio affettuoso pensiero italiani Somalia che questa magnifica realizzazione tenaci sforzi progresso lavoratori Trieste italiana porterà prova perenne grandezza Patria competizioni pacifiche progresso civile ».

L'Ambasciatore Fornari ha così risposto all'on. Brusasca:

« Italiani Somalia con me grati messaggio V.E. da nuova motonave "Africa" nel cui nome si compendia la nostra volontà di realizzare con pacifiche opere una più stretta collaborazione e una fraterna intesa con le popolazioni di questo continente inviano a Vostra Eccellenza fervido e memore saluto ».

Le caratteristiche della motonave sono le seguenti: può ospitare 564 passeggeri, di cui 148 in prima classe; lunghezza metri 158,35; larghezza metri 20,73; portata lorda 5.400 tonn.; velocità di 20 nodi in normale navigazione ed a pieno carico.

Con l'entrata in linea dell'« Africa », alla quale si affiancherà fra breve la motonave « Europa » i porti di Venezia e di Trieste nel viaggio di andata e Genova e Napoli in quello di ritorno saranno regolarmente uniti, in circa due settimane, a Città del Capo.

L'86° compleanno di Benedetto Croce

NAPOLI, 26.

Benedetto Croce, ha ieri, a Napoli, celebrato l'86° compleanno. Una recente notizia da Stoccolma riportava che Benedetto Croce veniva indicato come un possibile candidato al premio Nobel di quest'anno per la letteratura.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Disciplina del traffico nella zona centrale della città

IL COMMISSARIO

Visto l'art. 26 del Regolamento di Polizia Urbana, deliberato il 4 novembre 1936 ed approvato dal Governatore della Somalia il 6 stesso mese;

Vista l'Ordinanza dell'Amministratore, n. 9 del 6 giugno 1951, relativa all'organizzazione dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio;

Visto l'art. 1 dell'ordinanza municipale n. 2 del 21 gennaio 1952, con cui si limitava a 15 minuti la sosta dei veicoli su entrambi i lati di un tratto del Corso Vittorio Emanuele;

Ritenuta l'opportunità di apportare alcune modifiche a tale provvedimento, al fine di agevolare gli esercizi situati nel predetto tratto;

Sentito il parere della Sezione Traffico del Corpo di Polizia della Somalia;

Sentito il parere della Consulta Municipale;

ORDINA:

Art. 1. — L'art. 1 dell'Ordinanza n. 2 del 21 gennaio 1952 citato nelle premesse è soppresso.

Art. 2. — Sul lato ovest del Corso Vittorio Emanuele, nel tratto Bar Nazionale - Farmacia Imperiale la sosta dei veicoli non può avere durata superiore ai 15 minuti.

Art. 3. — Sul lato est dello stesso tratto la sosta dei veicoli è ammessa senza limitazione nei tratti delimitati in terra da linee bianche.

La Sezione Traffico della Polizia e gli Agenti Municipali sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza che entra in vigore da oggi.

I contravventori verranno puniti ai sensi degli art. 66 e seguenti del Regolamento di Polizia Urbana citato nelle premesse.

Mogadiscio, li 27 febbraio 1952.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

Divieto di dormire nelle piazze e pubbliche vie

IL COMMISSARIO

Visto l'art. 1 primo comma del Regolamento di Polizia Urbana deliberato il 4 novembre 1936 e approvato dal Governatore della Somalia il 6 stesso mese;

Vista l'Ordinanza dell'Amministratore n. 9 del 6 giugno 1951 sulla Organizzazione dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio;

Visto il rapporto dell'Ufficio Sanitario con cui si segnala il grave nocuo che arrecano alla pubblica igiene i numerosi vagabondi che occupano i marciapiedi, i portici ed i pubblici mercati si da trasformarli in dormitori;

Ritenuta l'urgente necessità di eliminare tale triste spettacolo anche ai fini del decoro della città di Mogadiscio;

ORDINA:

E' fatto divieto a chiunque di dormire sia nelle strade e piazze cittadine che nei pubblici mercati.

I contravventori saranno perseguiti a norma degli art. 66 e seguenti del Regolamento di Polizia Urbana citato nelle premesse.

Gli agenti municipali e le Forze di Polizia della Somalia sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che entra in vigore da oggi.

Controllo dei veicoli a trazione animale

L'Amministrazione municipale rammenta che nei giorni feriali compresa tra il 20 ed il 29 febbraio corrente, dalle ore 16 alle ore 18, tutti i veicoli a trazione animale per trasporto merci, in servizio nella città di Mogadiscio, dovranno essere presentati al controllo nel cortile interno del Municipio.

Detti veicoli dovranno essere presentati dai rispettivi proprietari intestatari della licenza di esercizio, che dovranno essere esibite regolarmente rinnovate per il 1952.

A conclusione del controllo ai detti veicoli sarà apposto un marchio.

Tutti i veicoli che dal 1° marzo 1952 non saranno in regola col marchio di controllo, daranno luogo al ritiro della licenza al proprietario responsabile.

La tassa sui cani

Tutti i possessori o detentori di cani, abitanti in Mogadiscio, sono tenuti a denunciarli, all'Amministrazione Municipale di Mogadiscio - Ufficio Entrate, entro e non oltre il 15 marzo p.v., in rapporto all'obbligo del pagamento della imposta relativa, sancita dalle vigenti disposizioni tributarie.

L'Ufficio Municipale suindicato fornirà ai denunciati apposita scheda di denuncia, rilasciata gratuitamente, e le indicazioni per redigerla.

Pagamento delle tasse e imposte municipali

Il Commissario al Municipio rammenta che il 18 febbraio corrente scade la prima rata di tutte le tasse e imposte municipali per l'anno 1952 e precisamente:

Imposta sul valore locativo,
Contributo raccolta spazzatura,
Tassa insegne,
Imposta macchine caffè espresso,
Tassa occupazione suolo pubblico.

La seconda, terza e quarta rata scadranno rispettivamente: il 18 aprile, il 18 giugno e il 18 agosto corrente anno.

I pagamenti dovranno essere effettuati presso la Cassa di questa Amministrazione, entro cinque giorni dalle singole scadenze.

Trascorso tale termine saranno applicati i diritti di mora, a termini di legge.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

MOVIMENTO DEL PORTO

GIORNO 26 FEBBRAIO

Arrivi:

Sambuco « El Osmani » (arabo) da Hafun, con merce varia e 3 passeggeri.

Sambuco « Fathalker » (arabo) da Socatra, con 30 tonn. di merce varia.

Partenze:

Piroscafo « Diana » (italiano) per Aden, con merce varia e passeggeri.

Sambuco « Sadalkarim » (arabo) per Zanzibar, con merce varia.

Sambuco « Muafak » (arabo) per Zanzibar, con 23 tonn. di merce varia.

Previsioni per il 29 corrente:

Arrivo della M/N « El Amin » (inglese) da Mombasa, con carburanti.

Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che il giorno 28 corrente mese, Reparti del Corpo di Sicurezza effettueranno — dalle ore 06,30 in poi — tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di 5 miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

اطلاقات نارية تدرية

جاء من مقيمة (رازيدانزا) مقدشو

ما يلي:

« نحيط علم الجمهور بأن بعض

الكتائب التابعة لهيئة الأمن العام ستجري

اطلاقات نارية تدرية في المنطقة

الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو

ومعسكر « بوتيفو » في يوم 28 من

شهر فبراير الجاري 1952 ابتداء من

الساعة الثانية عشر والنصف صباحا حسب

التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة

بأعلامات حمراء وحرس حتى ينهى

التدريب المذكور أعلاه.

وانشاء الاطلاقات النارية التدرية

الموجهة نحو البحر يلزم ان تفرغ

مقاطعة الساحل بين جنوب غربي المطار

وشرقي معسكر « بوتيفو » وقطعة البحر

الواقعة بين الحدود المذكورة لمسافة

ميلين عرضا.

ونحيط علم الجمهور ايضا بأن طريق

مقدشو - جزيرة ستكون مفتوحة للمرور»

Per la Fiera di Milano

La frutta somala

Apprendiamo che è in allestimento a Milano il chiosco di vendita della frutta somala, a cura della società specializzata Pro.Co.Ba. d'intesa con i Consorzi di Genale e del Giuba.

Si prevede che durante il periodo fieristico saranno venduti 300 quintali di pompelmi, giudicati fra i migliori del mondo. Nel chiosco faranno bella figura anche le banane e le spondias.

Si confida che la propaganda che riceverà a Milano il pompelmo somalo potrà assicurare a questo saporito frutto nuovi mercati in Italia e altri paesi d'Europa, tanto più che a Genale entreranno presto in funzione macchinari modernissimi per la disinfezione, la pulitura e la calibratura dei pompelmi.

L'artigianato

Gli artigiani italiani ed autoctoni che hanno dato la loro adesione sono pregati di stabilire definitive intese con il Comitato (stanza n. 83, Palazzo dell'Amministrazione). Come già reso noto agli interessati, agli artigiani sarà ceduta gratuitamente dall'AFIS l'area per i loro stands. In un'apposita sala del Padiglione sarà consentita non solo l'esposizione ma anche la vendita dei prodotti caratteristici del nostro artigianato.

Motociclismo

Nei giorni scorsi, nella sede sociale al Circolo Famiglia d'Italia, sotto la presidenza del dinamico Cav. Gatto, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione Motociclistica Mogadiscio, per esaminare e discutere i numerosi argomenti all'ordine del giorno. Argomento principale il programma delle manifestazioni motociclistiche per l'anno 1952.

Dopo un ampio scambio di vedute, è stato approvato all'unanimità il seguente calendario:

Tre gare di velocità su circuito chiuso, da svolgersi nei mesi di maggio, settembre, dicembre. Dette gare saranno valedole per l'aggiudicazione del titolo di Campione Motociclistico della Somalia.

Due gare di regolarità, con formule date e percorso da stabilirsi.

Cinque raduni e precisamente nelle seguenti date: 19 marzo, 14 aprile, 15 agosto, 4 ottobre e 4 novembre.

Durante il periodo della Fiera della Somalia, probabilmente vi saranno delle manifestazioni extra.

Il suddetto calendario rappresenta il programma che i dirigenti dell'Associazione Motociclistica Mogadiscio si ripromettono di svolgere entro il corrente anno. Dato lo spirito altamente sportivo che anima tutti i componenti della C. S. con a capo il loro Direttore signor Tundo, siamo certi che l'organizzazione sarà curata in ogni minimo particolare, per la propaganda e lo sviluppo dello sport motociclistico.

Tiro a volo

Si avvertono i tiratori partecipanti alla sfida Merca-Mogadiscio che domenica prossima 2 marzo, alle ore 15 precise, a Merca avrà luogo la rivincita della sfida, che per mancanza di tortore verrà disputata al piatto.

Domani, giovedì, alle ore 16 allenamento. Si prega di non mancare.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « La portatrice di pane ».

Cinema Centrale - Imminente apertura.

Cinema El Gab - « Il sentiero del crepuscolo » (1^a visione).

Cinema Teatro Hamar - « Sono un criminale » e Giornale Fox Movie-tone.

Supercinema - « Giustizia è fatta »

ANNUNCI ECONOMICI

MECCANICO pratico lavori azienda agricola cercasi!!! Rivolgersi: PORRO - Libreria Impero.

CERCASI Governante disposta trasferirsi interno. Rivolgersi: PORRO - Libreria Impero.

DA AZAN: Bomboniere di ogni tipo per battesimi - cresime - comunioni.

LA DITTA MAZZONI - Via Lazaretti n. 3 - continua l'acquisto dei rottami di ferro. Come sempre pagamento per contanti.

VENDO: Ghiacciaia - Sella - 2 Poltrone - 2 Stadere - 10 Paramine - 7 Water nuovi - Rubinetti - Seratura da casseforti. Via Diaz, 25.

VENDO: rottami ferro-ottone. Utensili vari. Via Diaz, 25.

L'Unione Donne di Azione Cattolica della Cattedrale farà celebrare in Cattedrale, giovedì 28 c.m. alle ore 7,00, una S. Messa in suffragio dell'anima eletta e rimpianta della

MAMMA

della Consocia signora Elena Razeto.

Violenti incidenti ai Comuni durante la discussione sulla politica estera

Churchill afferma di non aver concluso accordi segreti con gli Stati Uniti, riguardo alla Cina e alla Corea.

LONDRA, 26.

Il dibattito sulla politica estera, interrotto per la morte del Re, è stato ripreso questo pomeriggio ai Comuni in presenza di un numeroso pubblico. Nella tribuna riservata ai Pari del Regno Unito si notava particolarmente il Duca di Edimburgo.

All'apertura del dibattito Herbert Morrison, ex Segretario di Stato al Foreign Office, ha letto in primo luogo la mozione dell'opposizione che approva la politica di Eden ma si rammarica dell'atteggiamento preso dal Primo Ministro Churchill a Washington per quanto riguarda la Cina.

Morrison ha poi dichiarato che l'opposizione è sinceramente inquieta su quanto è avvenuto a Washington riguardo l'Estremo Oriente. Secondo il vice capo dell'opposizione Churchill ha parlato di tale questione con due voci: una ai Comuni e l'altra davanti al Congresso americano. Nessuna delle due voci era particolarmente soddisfacente. Tutte e due erano molto differenti da quella impiegata da Eden.

Morrison ha poi qualificato il viaggio di Churchill negli Stati Uniti come «missione dubbia, effettuata dall'uomo che non era adatto ed al momento inopportuno».

Questa missione, secondo Morrison, ha seminato confusione e dubbi nelle due parti dell'Atlantico.

«Desidero sapere ciò che è avvenuto a Washington riguardo la Cina e, al Giappone, desidero vivamente conoscere la versione di Churchill perchè l'opposizione non sa chi dirigere gli affari esteri. Eden o Churchill?».

Passando alla questione della Corea Morrison ha dichiarato che l'opposizione laburista crede sinceramente che gli S. U. desiderano limitare la guerra in Estremo Oriente, e, perciò, in queste condizioni, si deve aiutarli, ma è certo che negli Stati Uniti esistono alcuni elementi che sono in favore della guerra in grande stile contro il governo cinese.

Dopo ciò l'ex segretario al Foreign Office è arrivato alla questione cruciale: le due dichiarazioni di Churchill sulla eventualità della rottura di tregua. Ai Comuni Churchill dichiarò che il governo inglese e

americano, come pure i paesi rappresentati alle Nazioni Unite hanno esaminato questa eventualità, rimanendo d'accordo di considerare che la rottura della tregua provocherebbe una situazione assai grave, ma che il Governo britannico non avrebbe preso alcuna nuova obbligazione.

Davanti al Congresso americano Churchill dichiarò invece:

«Nella eventualità di rottura della tregua la nostra risposta sarà pronta energica ed efficace; la nostra politica sarà in armonia con quella degli Stati Uniti. C'è quindi da domandarsi quale politica è stata decisa.

Morrison ha poi accennato al Governo di Chang Kai Scek ed ha chiesto se nella politica del Governo britannico vi fosse un mutamento sulla questione di Formosa.

Il Primo Ministro Churchill si è allora levato dal suo banco per rispondere a Morrison ed alla «insolita mozione di censura personale» diretta contro di lui. Io trovo, ha detto Churchill, che l'argomentazione dell'ex Segretario al Foreign Office è stata debole, vaga ed in nessun momento ha toccato la realtà delle cose. Se dovessi rispondere soltanto agli argomenti avanzati da Morrison, il mio discorso sarebbe assai breve.

Il Primo Ministro ha sottolineato che il partito conservatore era d'accordo con il partito laburista sulla necessità di evitare la guerra con la Cina, ma ha ricordato l'intervento cinese in Corea ed il fatto che 100 mila americani e 3000 britannici vi erano rimasti uccisi o feriti. «Migliaia di uomini sono caduti, ma soprattutto non parlate di guerra, dicono i socialisti». «Quale curiosa filosofia», ha detto Churchill.

«Ad ogni modo anche se si chiama operazione di polizia collettiva quello che avviene in Corea è la guerra. Io rimango contrario a qualsiasi azione che potrebbe portare alla guerra in Cina» ha poi affermato Churchill, che ha proseguito disapprovando alcune dichiarazioni fatte da importanti personalità americane.

Leggendo documenti che egli stesso qualifica ufficiali, Churchill ha poi detto che il 15 maggio 1951 il Governo laburista era d'accordo col Governo americano per approvare l'estensione della

guerra fuori della Corea, nel caso in cui si fossero verificati violenti bombardamenti, partenti da basi cinesi. Questa dichiarazione di Churchill ha provocato violenti incidenti che hanno interrotto il dibattito.

Bevan, leader della sinistra laburista, si è levato dal suo banco per chiedere se Churchill parlava di documenti, emanati dal gabinetto britannico.

Churchill rispondeva che non era il caso. Bevan allora insisteva perchè i documenti utilizzati dal primo Ministro venissero depositati sul tavolo dei dispacci e resi pubblici.

Durante l'incidente, acclamazioni ed urla si sono succedute senza sosta per un quarto d'ora. Churchill ha rifiutato finalmente di rendere pubblici i documenti lui citati perchè, egli ha detto, non aveva fatto altro che parafrasarli.

Churchill ha poi continuato dicendo che nel settembre scorso Morrison aveva accettato di intraprendere una azione di carattere limitato proposta dagli americani, in caso in cui fallissero le conversazioni di armistizio o si riprendessero operazioni in grande stile.

«In questa occasione — ha continuato Churchill — il governo laburista non insistette per avere il diritto ad ottenere che fosse consultato, prima di decidere una tale azione. Di conseguenza l'attuale governo ritiene che le decisioni dei suoi predecessori erano buone e penso che le parole di cui mi sono servito davanti al congresso americano erano giustificate».

Il Governo conservatore fu d'accordo per dichiarare che gravi conseguenze sarebbe seguite alla rottura della tregua, e queste conseguenze non si possono menzionare pubblicamente perchè esistono ancora le ostilità in Corea. Io posso tuttavia dire che il mio Governo non assumerà impegni maggiori di quelli assunti dal governo laburista.

Le misure che abbiano preso in esame e che sono state approvate dal Gabinetto si possono descrivere come pronte energiche ed efficaci, ha ripetuto l'oratore. Ed inoltre questo accordo col Governo americano, venne realizzato prima della mia visita a Washington e la questione non venne ripresa mentre io mi trovavo nella capitale americana.

«L'attuale governo britannico — ha concluso Churchill — per ciò che concerne la Corea e la Cina, aderisce alla politica seguita dal precedente governo. E' falso che essa sia stata mutata. Smentisco che Eden ed io abbiamo concluso accordi segreti».

Il X anniversario della morte del Duca d'Aosta

ROMA, 26.

Il comitato nazionale promotore delle onoranze al Duca d'Aosta comunica che il 3 marzo, ricorre il X anniversario della morte della medaglia d'oro al valor militare Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta. Nello stesso giorno a Nyeri, nel Kenya, verrà posta la prima pietra della «Chiesa Ossario», che raccoglierà le spoglie di tutti gli italiani, soldati e civili, morti nei campi del Kenya, Tanganika e Rhodesia. Presiederà alla cerimonia il Console italiano a Nairobi.

PER LE ESERCITAZIONI SCIATORIE

Giungono ad Asiago i reparti alpini

ASIAGO, 26.

Stanno giungendo ad Asiago le squadre rappresentative dei reparti alpini, di artiglieria da montagna e i reparti del genio delle brigate alpine, che dal 28 febbraio al 5 marzo, concluderanno l'attività sciatoria del corrente anno e che servirà a constatare il grado di efficienza raggiunto dai reparti medesimi nell'uso tecnico individuale degli sci e nel loro impiego come unità combattenti. Il ciclo delle esercitazioni comprende prove di trasporto di feriti, gare di staffetta e di fondo per pattuglie di combattenti e di osservatori, prove individuali e di discesa libera e obbligata, mentre avranno luogo le esercitazioni tattiche e di impiego dei reparti sciatori con il concorso dell'artiglieria da montagna. Tra sottufficiali e soldati, parteciperanno alle esercitazioni 500 uomini.

IL TORNEO OLIMPICO DI HOCKEY SUL GHIACCIO

La classifica finale per nazioni

OSLO, 26.

La classifica finale del torneo olimpico di Hockey sul ghiaccio è la seguente:

1. Canada, 7 vittorie ed 1 incontro nullo;
2. Stati Uniti, 6 vittorie, 1 incontro nullo ed 1 sconfitta;
3. Svezia, 6 vittorie 2 sconfitte;
4. Cecoslovacchia, 6 vittorie 2 sconfitte;
5. Svizzera, 4 vittorie e 4 sconfitte;
6. Polonia, 2 vittorie, 1 incontro nullo e 5 sconfitte;
7. Finlandia, 2 vittorie, 6 sconfitte;
8. Germania, 1 vittoria, 1 incontro nullo e 6 sconfitte;
9. Norvegia, 8 sconfitte.

Questa sera ➔ AL SUPERCINEMA ➔ Questa sera

L'attesissimo film di ANDRE' CAYATTE:

GIUSTIZIA E' FATTA

con MICHEL AUCLAIR, RAYMOND BUSSIERES, JACQUES CASTELOT

Una storia viva di umanità. Un film che eleva il Cinema a dignità di arte. Il film più premiato a tutte le mostre
UN SUCCESSO INTERNAZIONALE! PRIMISSIMA VISIONE ASSOLUTA

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

AL TERMINE DELLA SESSIONE DEL CONSIGLIO ATLANTICO

Conferenza stampa di De Gasperi a Lisbona a duecento giornalisti di tutto il mondo

LISBONA, 26.

Il Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro degli Esteri italiano, on. De Gasperi ha qui parlato di fronte a circa duecento giornalisti di tutto il mondo, sui risultati della conferenza atlantica. Abbiamo raggiunto due mete, ha detto il presidente del consiglio italiano. La prima è l'approvazione da parte dell'alleanza atlantica della comunità europea di difesa, la seconda riguarda il rapporto economico dei 12 saggi. Sulla comunità difensiva europea, De Gasperi ha detto: si tratta di una decisione di portata storica non solo per l'Europa ma per tutto il mondo. Essa significa che il periodo del-

le guerre fratricida è chiuso e che la seconda metà del secolo si annuncia come un'era di pace. Ma di grande importanza è anche il rapporto dei «12 saggi» che è stato approvato all'unanimità. Questa approvazione equivale ad una prova di fiducia che il mondo libero offre alle nazioni europee e segna una tappa decisiva nello sviluppo economico dei popoli. Gli alleati atlantici hanno valutato i problemi così come ciascuna nazione li ha presentati. E tra questi problemi, ha detto De Gasperi, quello che riguarda l'Italia per la mano d'opera eccedente è stato valutato in tutta la sua ampiezza.

BRUSASCA A TRIESTE

Progettata la costruzione di un nuovo villaggio

TRIESTE, 26.

E' giunto ieri a Trieste il sottosegretario Brusasca. Accompanyato dalle autorità cittadine, l'on. Brusasca ha fatto visita al generale Winterton, comandante della zona anglo-americana del territorio libero triestino, che ha ringraziato, a nome del governo, per l'aiuto prestato dalle forze alleate di stanza a Trieste durante le recenti alluvioni nel Polesine. Durante la sua breve permanenza a Trieste, il sottosegretario ha partecipato ad una riunione del comitato di soccorso per gli alluvionati, nel corso del quale sono state esaminate le modalità di impiego dei fondi finora raccolti. Tra le proposte avanzate figura quella dell'investimento di 75 milioni di lire per la ricostruzione nel Polesine di un villaggio che verrebbe battezzato con il nome di «Trieste».

L'affare del petrolio iraniano

Gardner continua le conversazioni a Londra

TEHERAN, 26.

L'incaricato d'affari britannico George Middleton ha lasciato questa mattina Teheran per Londra.

Si ritiene generalmente che questo viaggio sia in rapporto al colloquio che i due membri della delegazione della Banca Internazionale rimasti a Teheran ebbero ieri con Mossadeq.

Da fonte vicina al presidente del consiglio iraniano si dichiara che in assenza di rapporti sulle conversazioni che Gardner proseguì a Londra, questo colloquio

non ha avuto per oggetto questioni importanti, cioè che, d'altra parte, viene confermato all'Ambasciata americana.

Si apprende inoltre che Loy Henderson, Ambasciatore degli Stati Uniti a Teheran, ha avuto ieri un colloquio di un'ora con Mossadeq a richiesta di quest'ultimo.

Essi hanno esaminato gli aspetti generali dell'intervento della Banca Internazionale nell'affare del petrolio. Si crede di sapere, da fonte iraniana non confermata che Henderson ha ricevuto da Londra un rapporto sulle conversazioni di Gardner.

Un inviato di Truman in Italia

per la questione delle commesse
ROMA, 26.

Si apprende da Lisbona che W. H. Draper junior, rappresentante straordinario del Presidente Truman in Europa, visiterà l'Italia al più presto possibile, per esaminare le richieste italiane di accelerare le consegne di materiale militare. Nel fornire la notizia, un portavoce americano ha dichiarato che i rappresentanti italiani al consiglio nord-atlantico hanno fatto presenti le necessità italiane nel quadro dell'alleanza atlantica ponendo in particolare rilievo alla delegazione americana i seguenti due punti: 1. utilizzazione dell'eccedenza di mano d'opera, che in Italia è più notevole che in qualsiasi altro paese europeo; 2. necessità di accelerare le consegne di prodotti finiti militari. Inviato a commentare il punto di vista dell'ammiraglio Carney comandante della NATO per l'Europa meridionale secondo cui maggiori commesse potrebbero venir assegnate alla industria italiana, il portavoce americano ha dichiarato: «Desidero la costruzione di alcune navi al più presto possibile».

Al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina)

tardi. Dichiara di aderire anche alla proposta del Consigliere ISLAO OMAR ALI per la scuola sciaraitica.

Il Consigliere GEILANI MALAK deplora che qualcuno dei Consiglieri abbia espresso dei dubbi sulla capacità e la istruzione degli altri. « Non siamo venuti qui — dice il Consigliere GEILANI MALAK — per accusarci e criticarci tra noi ma per perché ognuno di noi esprimesse il suo parere. Ho constatato che qualche persona si crede più colta degli altri. Ognuno quando esce dalla porta della sua casa si crede la miglior persona che esiste. Mi sono alzato per chiedere al signor PRESIDENTE ed ai Consiglieri che non si ripeta questo modo che assomiglia ad un dispetto e ad un insulto. Prego il signor PRESIDENTE e tutti i Consiglieri che sia messo ai voti ciò che ho detto l'altro giorno ».

Segue il Consigliere MOHALLIM OMAR. Dopo di aver ringraziato il RELATORE per i chiarimenti, insiste su un maggiore insegnamento dell'arabo, sull'invio di studenti all'estero e si riserva il parere definitivo a quando si avrà la votazione.

Il Consigliere HAGI SALAH SCEK OMAR, chiede che i ragazzi iscritti alle scuole vengano controllati e che i genitori rispondano della loro frequenza. Si meraviglia che nel Piano si parli di Scuole per nomadi soltanto per il Mudugh e la Migiurtina, afferma che i nomadi esistono in tutta la Somalia.

Dopo una breve sospensione della seduta, prende la parola il Consigliere MOHAMED HASSAN ALI. Dopo di aver dichiarato che non è il caso di dubitare che tanto i Consiglieri che decideranno la discussione del Piano, quanto quelli che ne chiedono il rinvio agiscano secondo la loro coscienza. Chiede che il Piano sia approvato ed insiste per la votazione.

Si leva quindi a parlare il Consigliere SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH, il quale dichiara di concordare con il RELATORE su alcuni punti, come sulla necessità di attendere il censimento per rendere obbligatoria la scuola. Circa l'invio di studenti all'estero, il Piano parla di invio soltanto in Italia ma non chiarisce che un somalo sia inviato in paesi di cultura islamica come prevede l'art. 4 della convenzione fiduciaria.

Passando alla parte finanziaria del Piano, si domanda se i 30 milioni non saranno spesi in gran parte per le scuole italiane, che costano più di quelle somale, e per maestri fatti venire dall'Italia. « Il Piano — dice SCEK MOHAMUD — non prevede che dopo due anni di insegnamento i maestri siano sostituiti da maestri somali. Facendo così il bilancio verrebbe diminuito ». Il programma, secondo SCEK MOHAMUD, è un pericolo per il progresso perché i bambini di cinque e sei anni, quando iniziano l'insegnamento devono affrontare due lingue straniere e domanda al RELATORE se un bambino somalo può affrontare in una volta sola scrittura e lettura di lingua araba e scrittura e lettura di lingua italiana. Sarebbe meglio che i bambini, per i primi cinque anni, imparassero soltanto l'arabo, perché l'arabo è la lingua della religione del bambino ed è la lingua che ha scelto il suo popolo. Dopo cinque anni potrà imparare la cultura della lingua italiana. Insiste per la istituzione di collegi, possibilmente lontani dal centro in modo che il bambino non veda le cose che possono distrarlo dallo studio. Ritene i collegi molto

più utili delle semplici scuole. Il Piano dice che se si istituiscono questi collegi vi saranno troppe persone colte che non troveranno impiego. Il Piano non prevede che nelle scuole serali pomeridiane si insegni l'arabo, e in questo momento, in queste scuole s'impara solo l'italiano. Il Piano dice poi che per insegnare ai nomadi sarà provveduto dopo che saranno stati fatti studi nel nord. Se questi riusciranno l'anno prossimo sarà istituita la scuola dei nomadi. La maggioranza dei somali sono nomadi e si deve provvedere al più presto possibile.

Critica poi le disposizioni sulle scuole private, disposizioni che pretendono da esse quello che spesso le scuole pubbliche non hanno. Proseguendo SCEK MOHAMUD dice: « Ieri HAGI MOHAMED HUSSEN ha detto che il Piano è già in vigore dal 51. Se questo Piano è già in vigore dal 51, perché è stato portato qui per approvarlo? Questo ci dimostra che l'Amministrazione vuole difendersi con le decisioni del Consiglio Territoriale ». SCEK MOHAMUD conclude proponendo che la discussione del Piano sia rinviata.

Segue il Consigliere HUSSEN AHMED ALI il quale esprime il parere che l'Amministrazione ha fatto il suo dovere compilando il Piano. Non vede da che cosa debba difendersi. Ora tocca ai Consiglieri fare il loro dovere. Raccomanda un maggiore insegnamento dell'arabo e le scuole di arti e mestieri. Ricorda ai Consiglieri di non sciupare inutilmente tempo.

« Suggestivo — dice il Consigliere HUSSEN AHMED ALI — che sia portata una radio ricevente nelle residenze e dove esiste una stazione di polizia perché si aiuti l'insegnamento specialmente ai nomadi perché quando un nomade parte per la boscaglia e viene nel centro, tutto quello che sente in questa radio lo riferirà ai compagni della boscaglia e così tutti i somali sapranno quello che s'impara nella scuola e verrà loro il desiderio di andarci. Bisogna importare i maestri dall'estero, dall'Egitto, dalla Tunisia e dall'Italia perché questi sappiano incoraggiare la cultura dei ragazzi. Non è sufficiente che i maestri siano solamente somali.

Il PRESIDENTE a questo punto osserva che gli sembra che la questione sia stata trattata sotto tutti gli aspetti. Alcuni Consiglieri hanno parlato anche tre volte, altri sono iscritti a parlare. Domanda a questi Consiglieri se hanno elementi nuovi da sottoporre. Il Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN fa presente che desidera parlare su elementi nuovi.

Alle ore 13,35 il Presidente rinvia la seduta a oggi mercoledì alle ore 10.

La seduta di stamane

La risposta del Relatore.

Stamattina alle 10,30 il Presidente Dr. Gasbarri ha aperto la seduta del Consiglio Territoriale.

In inizio di seduta hanno prestato giuramento i Consiglieri Territoriali ADEN ABDULLEH e HAGI SAID MUSSA che nei giorni scorsi erano stati assenti.

Il Presidente ha dato la parola al Dr. PUCCIONI, RELATORE sul Piano Scolastico e mentre andiamo in macchina il Dr. PUCCIONI sta rispondendo ai Consiglieri che hanno parlato nella giornata di ieri ed in particolare al Consigliere SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
 Redazione: Telef. A.F.I.S. 21 ★
 Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDI 28 FEBBRAIO 1952

Anno III - N. 355 - Prezzo 10 cent.
 (Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

VIVACE SEDUTA AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Il Piano Quinquennale Scolastico riceve il consenso della grande maggioranza

Dopo il giuramento dei due Consiglieri ADEN ABDULLA e HAGI SIAD MUSSA, come dicemmo nel numero di ieri, si è ripresa la discussione sul Piano Quinquennale di istruzione. Notato nell'aula, nella tribuna delle autorità, il Rappresentante delle Filippine al Consiglio Consultivo, Ministro Victorio D. Carpio. Presiedeva la seduta il Dr. GASBARRI, Capo dell'Ufficio Affari Interni, il quale ha dato la parola al RELATORE per metterlo in condizione di rispondere alle osservazioni che erano state fatte nella seduta precedente dai vari Consiglieri.

Dopo di aver dato dei chiarimenti su questioni di dettaglio, ai Consiglieri MOHALLIM EDEN, MOHALLIM OMAR e HAGI SALAH SCEK OMAR, il Dr. PUCCIONI ha risposto in maniera particolare al discorso di SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH. Il primo punto che ha trattato è stato quello dell'invio di studenti fuori della Somalia, invio che secondo SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH dovrebbe farsi esclusivamente in paesi islamici. Il RELATORE ha precisato che l'Art. 4 dell'Accordo non parla affatto di paesi islamici. Il Piano Quinquennale d'altra parte non esclude per niente che si inviino studenti in paesi musulmani. Passando alla parte finanziaria del Piano il RELATORE spiega che è esatto che gli stipendi degli insegnanti provenienti sia dall'Italia che dai paesi arabi graveranno molto sulle spese dell'istruzione. Ma questo non è dovuto al fatto che gli insegnanti provengono soltanto dall'Italia, perché anche quelli provenienti da Paesi arabi non possono non avere stipendi adeguati. D'altra parte, contrariamente a quello che sosteneva il Cons. SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH sui 175 insegnanti delle scuole elementari, soltanto 26 insegnano in quelle di tipo italiano. Non sono quindi le scuole di tipo italiano che gravano sul bilancio. Se il Consigliere SCEK MOHAMED — dice il RELATORE — avesse esaminato con attenzione il Piano, si sarebbe accorto, leggendolo a pagina 14, che le cifre in esso indicate riguardano soltanto le scuole elementari di tipo somalo. E non è affatto vero che il Piano non prevede una diminuzione degli insegnanti italiani ed un aumento di quelli somali perché alla fine dei cinque anni si dovrebbero avere soltanto 125 insegnanti italiani contro 264 insegnanti somali, oltre gli arabi e i libici. Nella stessa pagina 14 è detto chiaramente che durante i 5 anni andrà diminuendo il numero dei maestri italiani mentre andrà aumentando quello dei maestri somali.

Passando a parlare del controllo sulle scuole private, il RELATORE ha precisato le ragioni del controllo e le necessità che siano rispettate le norme igieniche. A proposito delle scuole serali ha smentito il Cons. SCEK MOHAMUD precisando che anche le scuole serali hanno classi nelle quali si insegna la lingua araba. Nell'anno in corso hanno funzio-

nato 19 corsi serali ad indirizzo arabo.

Il Dr. PUCCIONI ha quindi chiarito che le scuole per nomadi sono allo studio non solo per il Mudugh e per la Migiurtinia, ma per tutta la Somalia ed ha infine dato dei chiarimenti per spiegare la differenza tra educazione scolastica ed educazione di massa precisando in risposta al Consigliere HASSAN AHMED ALI che la Radio è appunto destinata a questo secondo tipo di educazione.

Il PRESIDENTE da quindi la parola al Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN il quale rileva che nel Piano è denunciata la deficienza di sedi adatte per la scuola e la difficoltà di costruirne o di averne la disponibilità.

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN trova stupefacente la confessione dell'Amministrazione contenuta nel Piano che essa trova difficoltà ad ottenere la restituzione di immobili demaniali da privati o da organizzazioni che ne sono in possesso mentre non dovrebbero. Chiede formalmente che l'Amministrazione rientri in possesso di tutti gli edifici demaniali attualmente occupati da persone o da organizzazioni che non hanno titolo legale a detenerli e li destini ai fini cui vanno destinati i beni demaniali tenendo sopra tutte presente la necessità delle scuole.

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN dopo di aver parlato delle scuole per nomadi, conclude rilevando come molte critiche sono mosse da parte di alcuni colleghi dell'opposizione al Piano Quinquennale.

A queste critiche si aggiungono delle espressioni che facciano di ignoranza gli altri colleghi che pure rappresentano la maggioranza nel Consiglio.

Le critiche non sono affatto condivise dalla maggioranza che vede nel Piano Quinquennale il nobile sforzo dell'Amministrazione per risolvere il problema dell'istruzione.

La maggioranza dei Consiglieri i quali pur non avendo un gran concetto di se stessi, sono arrivati con la modesta capacità loro a comprendere il Piano Quinquennale ed a discuterne serenamente.

Il Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN ha fatto voti che il progetto non sia lasciato sulla carta per non ritardare la risoluzione del problema delle scuole. Vi è stato successivamente un intervento del Cons. SCERIF ABDULLAI SCERIF ABDURAHMAN che ha parlato delle scuole per nomadi e della distribuzione delle scuole lontane dai centri e suggerisce inoltre un collegio in ogni sede di Commissariato. Conclude dicendo che non vi è nessuna ragione di rimandare l'esame del Piano perché esso consente delle modifiche anche in avvenire. Si associa alla proposta di MOHAMED SCEK OSMAN per gli immobili demaniali nonché a quella di ISLAO OMAR ALI per l'istituzione di una scuola sciaraitica.

Si leva a parlare il Cons. ADEN ABDI il quale con fiorita oratoria e citando appropriati proverbi somali elenca tutte le ragioni che consiglia-

no l'approvazione del Piano, principale fra queste il fatto che egli non ha trovato nel Piano nulla che sia contro l'interesse della Somalia e che sarebbe una grave responsabilità per i Consiglieri respingere o rimandare l'esame del Piano paralizzando l'azione dell'Amministrazione nei riguardi dell'Amministrazione.

Il Presidente da quindi la parola ad un altro dei Consiglieri iscritti, il Cons. DAHER SET GIAMA. Egli dopo aver portato il suo saluto al Presidente, dichiara di essere lieto di vedere nell'Aula il Rappresentante delle Filippine S. E. Carpio, al quale presenta particolari saluti.

Si rende conto che data l'importanza, il Piano Quinquennale avrebbe richiesto una lunga discussione. Osserva che da parte di alcuni

(Continua in terza pagina)

IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE

Telegramma di Einaudi al Presidente della Repubblica Dominicana

ROMA, 27.

Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire al generalissimo Raffaele Trujillo, Presidente della Repubblica Dominicana, un telegramma augurale in occasione della festa nazionale.

ALLA SEDE DELLE NAZIONI UNITE A NEW YORK

Il Consiglio per l'Amm. ne Fiduciaria aggiorna alla prossima sessione l'esame dei rapporti della Missione di Visita sulla Somalia, Tanganika e Ruanda Urundi

NEW YORK, 27.

Il Consiglio per le Amministrazioni Fiduciarie ha iniziato lunedì scorso la sua decima sessione alla sede dell'ONU a New York. È la prima volta che un organo dell'ONU inizia le sedute nel nuovo edificio dell'organizzazione internazionale. Il Presidente del Consiglio per le Amministrazioni Fiduciarie ha voluto sottolineare l'avvenimento dicendo che esso in un certo senso poteva considerarsi storico. Il Consiglio, dopo aver aggiornato sine die — su proposta degli Stati Uniti — l'esame della questione della rappresentanza cinese, ha adottato l'ordine del giorno con questa sola eccezione: i rapporti presentati della Missione di Visita dell'ONU, riguardanti il Tanganika, il Ruanda Urundi e la

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Il Consigliere Territoriale Mohamed SceK Osman con i signori Tarambi Ugaz Mumia e SceK Ahmed Giaule ed altri esponenti della cabila Murosada di Mogadiscio che hanno esposto alcune questioni riguardanti la cabila stessa.

Il Consigliere Territoriale Abiker Haghi Abdi ed altre Notabilità di Margherita che hanno rappresentato all'Amministratore alcune questioni di carattere economico particolari della Regione del Basso Giuba.

Il Presidente della Lega dei Giovani Somali, Consigliere Territoriale Haghi Mohamed Hussen, con i Consiglieri Territoriali Haghi Farah Ali Omar, Aden Abdulla e Haghi Mussa Bogor che hanno rappresentato questioni di carattere economico.

LA RIUNIONE

dei Capi degli Uffici

Ieri, sotto la Presidenza dell'Amministratore, e con la partecipazione del Segretario Generale, si è tenuta la consueta riunione settimanale dei Capi degli Uffici. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Possibilità di dare una sede adatta, anche per le dipendenti associazioni, al Commissariato per lo Sport della Somalia.
- Progetti preliminari per la istituenda colonia penale agricola per i condannati alle pene più gravi.
- Progetto di provvedimento inteso a regolamentare la coltivazione del cotone in compartecipazione.

Somalia saranno studiati alla prossima sessione del Consiglio stesso.

L'ordine del giorno attuale comprende un totale di ventuno argomenti dei quali il Consiglio per l'Amministrazione Fiduciaria deve completare l'esame in un mese.

La Fiera del prodotto italiano a New York

ROMA, 27.

Si apre oggi a New York la fiera del prodotto italiano ospitata da un villaggio modello di tipo nostrano, appositamente costruito. Tra i prodotti esposti figurano 400 modelli inviati da case di moda italiane e prodotti di artigianato e industriali.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

A proposito del resoconto da noi pubblicato martedì scorso sulla manifestazione per la fusione dell'Associazione Gioventù Dir con la Lega Nazionale Somala, ci è pervenuta la seguente lettera che volentieri pubblichiamo:

Mogadiscio, 27-2-1952.

Egregio Signor Direttore,

Nel resoconto pubblicato ieri sul giornale da Lei diretto, e relativo alla fusione della Gioventù Dir con la Lega Nazionale Somala, sono state involontariamente pubblicate delle inesattezze, che Le saremmo grati di voler fare rettificare:

1.) Il sig. Hagi Omar Giama non è che il Presidente provvisorio dell'Associazione, in quanto le elezioni per la nomina del Comitato Direttivo avranno luogo il 28 c.m.

2.) Il sig. Abdullahi Hagi Mohamad non è il Vice Presidente, ma il Segretario provvisorio.

La ringraziamo delle belle espressioni avute a nostro riguardo, e per le rettifiche che vorrà disporre.

Il Segretario provvisorio
Abdullahi Hagi Mohamad

Esami ai corsi diurni per privatisti

L'ufficio Sanità e Pubblica Istruzione comunica:

Gli alunni privatisti di età inferiore ai 14 anni che intendono sostenere esami ai corsi diurni delle scuole elementari italiane e somale dovranno presentare alle Direzioni delle scuole istanza corredata dal certificato di vaccinazione (di rivaccinazione per gli alunni superiori agli otto anni) e dal certificato di nascita per gli italiani o da attestato equipollente, rilasciato dalla Residenza, per gli alunni autoctoni.

Tutti i documenti dovranno essere in carta semplice.

Le scuole sedi di esami sono:

Tipo italiano: Scuola di Corso Italia.

Tipo somalo femminile: Scuola Guido Corni.

Tipo somalo maschile: Scuola Araba — Scuola Hamr Geb Geb — Scuola Cardinal Massaia.

Le prove di esami avranno inizio il giorno 1 marzo p.v. alle ore 7,30.

MOVIMENTO DEL PORTO

GIORNO 28 FEBBRAIO

Arrivi:

Sambuco « Fatharahman » (arabo) da Hafun con 30 tonn. di merce varia e 9 passeggeri.

Partenze:

Piroscafo « Sistani » (italiano) per Aden con merce varia e 1 passeggero.

Sambuco « Fathalbari » (iraniano) per Mombasa con 2 tonn. di merce varia.

Azioni della Romana di Colonizzazione saranno vendute agli autoctoni del Basso Giuba

ARMANDO ROSICA mette in vendita AI SOLI AUTOCTONI DEL BASSO GIUBA una notevole parte delle azioni della Società Romana di Colonizzazione da lui possedute.

Con questo egli viene incontro ai desideri delle genti che da tanti anni lavorano a fianco della Società Romana, le ricompensa della loro collaborazione e stringe maggiormente, attraverso la partecipazione alla vita sociale, i vincoli affettivi ed economici fra la Società Romana e gli autoctoni.

Per schiarimenti e prenotazioni rivolgersi agli Uffici della Società Romana di Colonizzazione in Mogadiscio (Via Padre Leandro), in Belet Amin (Basso Giuba) e in Margherita (Basso Giuba).

اعلان

اعتزم السنيور ارماندو روسيكا البيع لاهالي جوبا السفلي معظم الأسهم التي يمتلكها في الشركة الرومانية للمعمران (Società Romana di Colonizzazione)

وبهذه الحطة يرمى السنيور روسيكا الى تحقيق رغبات الاهالي الذين يعملون جنباً الى جنب مع الشركة الرومانية للمعمران. ويعتبر فعاه هذا كمكافأة لتعاون الاهالي الوثيق الذي بذلوه في حياة الشركة المذكورة وتطورها.

ستودى صنيعته هذه الى توطيد العلاقات الودية والاقتصادية بين الشركة المذكورة والاهالي.

ولزيادة الايضاح والمعلومات اتصلوا بمكتب الشركة الرومانية للمعمران (Società Romana di Colonizzazione) عندشو بشارع (بادري لاندرو) وفي بلد أمين (جوبا السفلي) وفي مرقيتا (جوبا السفلي).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Sono un criminale ».
Cinema Centrale - Imminente apertura.
Cinema El Gab - « Ek Nazar » (film indiano).
Cinema Teatro Hamar - « La portatrice di pane ». Orario spettacoli: 18,15 — 20,00 — 21,45.
Cinema Missione - « Ti ritroverò » e Documentario.
Supercinema - « Giustizia è fatta »

Divieto di dormire nelle piazze e pubbliche vie

IL COMMISSARIO

Visto l'art. 1 primo comma del Regolamento di Polizia Urbana deliberato il 4 novembre 1936 e approvato dal Governatore della Somalia il 6 stesso mese;

Vista l'Ordinanza dell'Amministrazione n. 9 del 6 giugno 1951 sulla Organizzazione dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio;

Visto il rapporto dell'Ufficio Sanitario con cui si segnala il grave nocimento che arrecano alla pubblica igiene i numerosi vagabondi che occupano i marciapiedi, i portici ed i pubblici mercati si da trasformarli in dormitori;

Ritenuta l'urgente necessità di eliminare tale triste spettacolo anche ai fini del decoro della città di Mogadiscio;

ORDINA:

E' fatto divieto a chiunque di dormire sia nelle strade e piazze cittadine che nei pubblici mercati.

I contravventori saranno perseguiti a norma degli art. 66 e seguenti del Regolamento di Polizia Urbana citato nelle premesse.

Gli agenti municipali e le Forze di Polizia della Somalia sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che entra in vigore da oggi.

Controllo dei veicoli a trazione animale

L'Amministrazione municipale rammenta che nei giorni feriali compresi tra il 20 ed il 29 febbraio corrente, dalle ore 16 alle ore 18, tutti i veicoli a trazione animale per trasporto merci, in servizio nella città di Mogadiscio, dovranno essere presentati al controllo nel cortile interno del Municipio.

Detti veicoli dovranno essere presentati dai rispettivi proprietari intestatari della licenza di esercizio, che dovranno essere esibite regolarmente rinnovate per il 1952.

A conclusione del controllo ai detti veicoli sarà apposto un marchio.

Tutti i veicoli che dal 1° marzo 1952 non saranno in regola col marchio di controllo, daranno luogo al ritiro della licenza al proprietario responsabile.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

AVVISO

La Ditta Tulli porta a conoscenza del pubblico che il giorno 1° marzo c.a. inizierà un servizio trasporto passeggeri a itinerario fisso da Mogadiscio ad Afgoi e viceversa con automezzi appositamente attrezzati e collaudati per trasporto passeggeri.

Effettuerà giornalmente due o più corse, con partenza da Mogadiscio, Piazza Maurizio Rava (nei pressi del Mercato), osservando il seguente orario:

Partenze da Mogadiscio: ore 8,00
ore 15,30
Partenze da Afgoi: ore 10,00
ore 17,30

TARIFFE:

	Andata o ritorno	Andata e ritorno
1 ^a classe	So. 2,50	So. 4,—
2 ^a classe	So. 1,00	So. 1,50

Avvisa inoltre che fra giorni inizierà servizio settimanale trasporto passeggeri linea: Mogadiscio-Dafet-Buracaba-Baidoa con partenza da Mogadiscio tutti i lunedì alle ore 9, dalla Piazza Maurizio Rava.

Con altro avviso comunicherà le tariffe per detti viaggi.

ANNUNCI ECONOMICI

CARTE DA GIOCO: scatole complete per Canasta, Poker, Napoleone ecc. sono arrivate alla Libreria Impero e Succursale « Croce del Sud ».

VENDESI 500 C come nuova. Rivolgersi: Spinazzè.

LA DITTA MAZZONI - Via Lazaretto n. 3 - continua l'acquisto dei rottami di ferro. Come sempre pagamento per contanti.

VENDO: Ghiacciaia - Sella - 2 Poltrone - 2 Stadere - 10 Paramine - 7 Water nuovi - Rubinetti - Seratura da casseforti. Via Diaz, 25.

VENDO: rottami ferro-ottone. Utensili vari. Via Diaz, 25.

BILANCE DA BANCO portata Kg. 5 - 10 - 20 - 30 con pesi - TELA OLONA per sdraio e CAPOT AUTO tinte diverse - MUSERUOLE-COLLARI e GUINZAGLI in cuoio e metallo - BICICLETTE e CICLO-MOTORI MOSQUITO con accessori vari - Sedie pieghevoli - Poltroncine per Bar e giardini - Sedie sdraio robustissime - Attaccapanni a colonna e da muro - Lettini in legno e ferro per bambini - Scrivanie piccole grandi per studio - Cartelliere a saracinesca in legno - Medaglie per tutti gli sports - Diplomi vari - Accessori per caricamento cartucce caccia - Buffetterie - Fucili "Beretta" - Pistole e Carabine, troverete presso: Magazzini « PATRIA » - Via Roma, 30.

TOTOCALCIO: Compartecipazione: anche a caratura, accetta gruppi di « Totisti » desiderosi giocare sistema da « 3 Triple » e « 5 Doppie ». Rivolgersi: PORRO - Libreria Impero.

CEDESI Bazar Tabaccheria e Sartoria (pressi Supercinema). Rivolgersi: PORRO.

DISPONIBILI IN DOGANA CSF 150 BIRRA "PILSNER URQUELL" CHE CEDESI A PREZZO DI COSTO Rivolgersi: « DELMAR » - Via Bottego, 12.

Leggete e diffondete:

Il Corriere della Somalia

Recente arrivo di film 35m/m
KODACHROME
A COLORI

al Foto Studio "ULTRA"
Via A. Diaz - Telefono 297

Latte condensato zuccherato grasso

della Latteria Soresinese-Soresina
freschissimo
qualità assolutamente superiore

(da non confondere con la qualità SGRASSATA (SKIMMED MILK) non adatto per l'alimentazione dei bambini).

E. M. GRASSI - Telefono 106 - Mogadiscio

Giunti Elastici per trasmissione Fiat



Concessionario esclusivo per la Somalia:

Francesco BOERO - Mogadiscio

L'esame del Piano Quinquennale Scolastico

(Continuazione della 1ª pagina)

Consiglieri è stato fatto ripetuto richiamo alla santità del giuramento prestato. I Consiglieri Territoriali non sono dei bambini e non hanno bisogno che si ricordi loro l'importanza del giuramento. Entrando nel merito del Piano, ha rilevato che è stato detto che bisogna attendere il parere dell'UNESCO e del Consiglio Consultivo. Sono senza dubbio pareri importanti e sarà bene tenerne conto, ma anche i Consiglieri Territoriali sono in grado di esprimere un parere perchè soprattutto essi conoscono bene le necessità del Territorio. Essi sono come i padri degli alunni e quindi soprattutto essi devono dare la loro opinione. Polemicamente con uno dei Consiglieri che ha difeso le scuole private, malgrado i risultati che in esse vi sono maestri di pochissima istruzione, dice che è meglio lasciare gli ignoranti nella boscaglia anzichè farli venire a frequentare scuole private dove maestri non sono in grado di insegnare. Tornando all'argomento delle responsabilità del giuramento che qualche Consigliere ha voluto ricordare, dice: « Il mio collega MAHALLIM OMAR ha detto: io non sono iscritto a nessun partito, sono semplicemente un Capo cabila — non solo egli con questo ha violato il giuramento perchè ha detto cose inesatte perchè noi tutti sappiamo che egli appartiene ad un partito, ma ha voluto fare questo allo scopo di attirare alla sua tesi i Capi Cabila ».

Passando ad altro argomento dichiara di associarsi alle proposte di ISLAO OMAR ALI e di altri Consiglieri circa l'istituzione di scuole sciaraitiche. Avviandosi alla conclusione il Cons. DAHER SET GIAMA dice: « ripeto ancora che sono molto contento di vedere in questa Aula il Ministro Carpio perchè è preferibile che egli senta direttamente quello che qui dentro si dice anzichè gli venga da altri riportato poco fedelmente ».

Ha insistito poi sulla necessità per ciascun Consigliere di dire la propria opinione mettendo in guardia i colleghi contro suggerimenti che possano essere diretti a farli sbagliare. « Chi non esprime liberamente la propria opinione non è uomo d'onore ».

Prende la parola il Consigliere HAGI ASCI GIAMA il quale ricorda che il Piano non è altro che l'esecuzione di uno degli obblighi stabiliti dall'Accordo di Tutela. Aggiunge che nell'Accordo di Tutela egli ha fiducia come ha fiducia nella vera amicizia tra l'Italia e la Somalia, e nell'Amministratore Fornari. Ricorda che « il tempo non torna indietro » e ritiene che non ci sia altro da fare che approvare il Piano Quinquennale.

Il PRESIDENTE da la parola al Consigliere ISMAIL GIAMA GIS il quale dichiara che dopo le dichiarazioni del RELATORE Dr. PUCCIONI che il Piano Quinquennale è suscettibile di modifiche di anno in anno, non vede come vi possa essere un motivo per rimandarlo. Si associa alla proposta del Cons. ISLAO OMAR ALI per l'istituzione di una scuola sciaraitica. Rileva che egli che conosce la Libia per esservi stato, preferirebbe che qui venissero insegnanti di arabo da Paesi più vicini alla Somalia perchè vi è una forte differenza tra l'arabo parlato qui e quello parlato in Libia. Passando alla questione dell'invio di studenti all'estero, osserva che nessuno ha tenuto presente il fatto che all'estero si va per gli studi superiori ed attualmente non vi sono che studenti di scuole inferiori.

Sarebbe più serio parlare della questione fra alcuni anni, nel 54 o 55.

Il Consigliere AHMED FADEL HASHAM raccomanda che l'eventuale provvedimento per le scuole

private riconosciute venga esteso alle scuole di tutte le comunità.

A questo punto la seduta viene sospesa per 10 minuti, ed alla ripresa il PRESIDENTE rileva che sulla questione sono iscritti a parlare parecchi Consiglieri. Gli sembra che la materia sia stata ampiamente trattata e raccomanda quindi ai Consiglieri di astenersi dal parlare se devono esporre su argomenti già trattati da altri, altrimenti egli sarà costretto a ridurre il tempo delle discussioni. Da la parola al Consigliere HAGI FARAH OMAR ALI che dice: « Sono dolente di dover continuare la discussione su un argomento che non entra all'ordine del giorno ma ne sono stato costretto ».

« Signor Presidente, ho constatato invece che tutti i presenti hanno sconfinato in un'altro campo: quello politico. E difatti la giornata di oggi non è stata altro che una critica politica: cioè verso il nostro partito, cosa che io credo che il signor Presidente non avrebbe dovuto permettere, e avrebbe dovuto riportarci sull'argomento all'ordine del giorno, perciò egli mi scuserà se faccio ciò che hanno fatto gli altri, cioè se faccio perdere del tempo con cose che non hanno niente a che vedere con l'argomento in questione. Rispondendo al signor MOHAMED SCEK OSMAN, che io osservo come Edmondo, in quanto alle osservazioni degli edifici che sono in mano dei partiti non vedo che cosa c'entri questo col Piano. E' una questione che riguarda l'Amministrazione ed i partiti politici. Se MOHAMED SCEK OSMAN ci tiene veramente all'istruzione del popolo somalo e allo sviluppo della cultura sarebbe molto più opportuno da parte sua che rinunciasse allo stipendio che lui percepisce senza fare niente ».

« Un'altro giorno ho rivolto una domanda a GEILANI MALAK come avrei rivolto una domanda al PRESIDENTE e io credo che sia una cosa comunissima in tutte le parti del mondo di chiedere chiarimenti ai colleghi senza fare critiche. Qui sono state pronunciate delle parole un poco minacciose quando si è parlato di insulto e ha ripetuto anche MOHAMED SCEK OSMAN che quando si dice che una persona è ignorante, questo è un'insulto ».

« L'altro giorno ho fatto presente che io come tanti Consiglieri in quest'Aula, abbiamo imparato l'italiano facendo i piantoni e gli impiegati al Governo, e mi sono messo fra loro. E' vero che nella riforma politica si è parlato che i Consiglieri devono sapere leggere e scrivere ma questo non basta, ma i Consiglieri dovrebbero avere un'istruzione superiore e qui non c'è nessuno che sia un letterato ».

PRESIDENTE: « Forse non vorrà dire la parola « letterato » perchè preciso che letterato non lo sono neppure io. Letterato significa uno che sta in un'Accademia. In nessun Parlamento del mondo è necessario che uno sia un letterato, ci possono essere anche degli analfabeti pur che siano stati eletti dal popolo. La conoscenza di leggere e di scrivere che tutti i Consiglieri hanno, basta per comprendere ciò che è scritto su questo Piano ».

« Comunque, tornando alla sua osservazione iniziale, proprio Lei per primo è andato fuori dall'argomento ».

HAGI FARAH OMAR ALI: « Signor Presidente, voglio proprio dimostrare che non si è capito ciò che intendeva dire e che non è possibile che in 15 giorni si possa leggere questo libro. Posso citare una domanda che ieri MOHALLIM EDEN ha fatto, cioè sulle scuole tipo arabo e tipo somalo e qual'era la differenza, cosa che ha dimostrato che non aveva letto il Piano. Voglio poi dire, in quanto a MOHALLIM OMAR, che tutti

i presenti appartengono ai partiti politici ».

PRESIDENTE: « E questo indica progresso ».

HAGI FARAH OMAR ALI: « Non tutti i partiti rappresentano il popolo. I rappresentanti Regionali sono stati scelti dai Residenti... ».

PRESIDENTE: « Devo togliere la parola perchè stiamo sconfinando. Stiamo addirittura dicendo se questa è un'Assemblea regolare o no. Questa è una mancanza di rispetto, non per me, perchè io sono qui per aiutarvi e non mi offendo mai, ma per gli altri quarantatré Consiglieri. Finchè si tratta del Piano Scolastico tutti possono dire quello che vogliono, rispettando il modo di vedere degli altri. Il Consigliere può continuare parlando però sul Piano ».

Il cons. HAGI MOHAMED FODLE dopo di aver accennato alla campagna che da parte di alcuni ambienti si fa contro il Piano Quinquennale Scolastico si riferisce al fatto che qualcuno dei Consiglieri ha taciuto gli altri di essere ignoranti.

Il Presidente gli toglie la parola perchè egli ha già provveduto a richiamare all'ordine il Cons. di cui si parla e quindi non è il caso di continuare sull'argomento.

Il Cons. HAGI MOHAMED FODLE continua nell'esame del Piano e si associa alla proposta del Cons. MOHAMED SCEK OSMAN perchè siano restituiti alla Amministrazione gli stabili demaniali che possono essere utilizzati dalle scuole.

Il Cons. DOUALE CAHIE, propone di passare alla votazione.

Prende quindi la parola il Consigliere ADEN ABDULLA per dire: « Nel riassunto della seduta del 27 corrente, alla quale non ho avuto la fortuna di partecipare, vi è un passo che dice che i Consiglieri hanno avuto ogni possibilità di studiare il Piano Quinquennale per lo sviluppo dell'istruzione in Somalia. Ora, parlando del mio caso, che credo quello di molti Consiglieri non residenti a Mogadiscio, osservo che la possibilità accennata è inesistente in quanto lo schema del Piano l'ho avuto il 28 corrente, giorno di mia presentazione in Consiglio e così pure l'avviso che avverte i Consiglieri che possono ritirare i questionari relativi agli argomenti all'ordine del giorno. Penso quindi che sia onestamente impossibile ritenere che gente del nostro grado di istruzione possa studiare in cinque o sei giorni (dal 15 al 22) un questionario di 60 e più pagine e dare poi appropriato parere e che non si possa affatto chiedere di pronunciarsi a chi riceve il questionario mentre la discussione è in corso. Propongo quindi che ai consiglieri venga dato modo di studiare bene il piano per rendere parere alla prossima assemblea del Consiglio. Passando a considerare la questione sollevata dal collega MOHAMED SCEK OSMAN che ne fa un problema, circa stabili demaniali in mano di associazioni politiche e critica l'A.F.I.S. di non applicare la convocazione di tutela, nei confronti — è evidente — della S. Y. L., mi sembra che la sua peroranza stata dettata più che dall'interesse verso la pubblica istruzione da astio verso la S. Y. L. Se così non fosse avrebbe infatti tenuto presente che l'A.F.I.S. che egli critica, spende un'ingente somma di denaro per sovvenzionare il suo partito ».

A questo punto il PRESIDENTE toglie la parola al Consigliere, invitandolo rimanere in argomento.

ADEN ABDULLA: « spero che questo si farà anche per altri ».

Chiede la parola il Consigliere MAHALLIM OMAR per fatto personale. IL PRESIDENTE la concede. Egli che tiene a precisare che non ha mai nascosto la sua appartenenza ad un partito e rispondendo al Consigliere DAHER SET GIAMA, spiega che egli intendeva dire che era

stato scelto come rappresentante di una circoscrizione territoriale e non da un partito politico.

Poichè il Cons. DAHER SET GIAMA ritorna sui precedenti argomenti, il PRESIDENTE gli toglie la parola.

Dopo un intervento del Consigliere SCEK OSMAN FARAH, prende la parola il Consigliere IUSUF NUR ISLAM il quale si dichiara favorevole al Piano, osserva che il presente Consiglio Territoriale deve durare per l'anno 1952, quello del 1953 vedrà se il Piano ha funzionato bene durante il primo anno e proporrà eventuali modifiche, è del parere che l'arabo sia studiato fino ai 15 anni e solo dopo siano imparate altre lingue; propone che oltre ai maestri italiani che egli ritiene indispensabili, vengano fatti venire dall'Arabia 6 « Mufti » che facciano da ispettori in ogni Commissariato.

Segue il Consigliere FARAH BARRE MUSSA il quale dopo aver dato uno sguardo panoramico a tutto il Piano Quinquennale osserva che, data la necessità della Somalia di avere in breve tempo personale istruito, bisognerebbe consentire agli studenti che ne fossero capaci di superare i corsi anche in tempi più brevi di quelli stabiliti dai regolamenti.

Raccomanda inoltre di tenere presenti le località più lontane e di più difficile accesso e che molto facilmente vengono trascurate. Conclude dicendo che non solo il Piano va approvato ma che anzi bisogna raccomandare all'Amministrazione di attuare ciò che nel Piano è scritto e propone inoltre che in ogni Residenza vi sia una scuola coranica a spese dell'Amministrazione. Si associa alla proposta di ISLAO OMAR ALI per la scuola superiore sciaraitica. Propone che i maestri arabi vengano richiesti dall'Egitto e dal Libano perchè l'arabo parlato in Libia è troppo difficile per i somali.

Sempre in favore del Piano parla HAGI MOHAMUD ELMI, raccomandando la maggiore libertà alle scuole private.

Il PRESIDENTE a questo punto dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta di rinviare il Piano ad altra sessione. Risultano 7 consiglieri a favore della proposta. Il PRESIDENTE quindi mette ai voti la proposta di approvare il Piano con l'intesa che l'amministrazione terrà conto di tutte le raccomandazioni presentate dai Consiglieri. Il risultato delle votazioni è il seguente: 31 consiglieri favorevoli, 7 contrari ed 1 astenuto.

Hanno votato a favore del Piano: Abba Ali Aba Nur; Abdalla Mahadi Dieban; Abdulhamid Salim; Abdurahman Abdi; Abiker Haghi Abdi; Aden Abdi; Aden Scire Giama; Ahmed Fadel Hasham; Dr. Bigi Ferdinando; Avv. Bona Francesco; Daher Set Giama; Farah Barre Mussa; Geilani Malak Osman; Haghi Hasci Giama; Haghi Hassan Farah; Haghi Mohamed Fodle; Haghi Mohamud Elmi; Haghi Salah Scik Omar; Hussein Ahmed Ali; Iman Osman Ali; Islaoh Mahadalle Mohamed Mahadalle; Islaoh Omar Ali; Ismail Giama Gis; Iusuf Nur Islam; Mahallim Eden Mohamed; Mohamed Hassan Ali; Mohamed Scik Osman Hailè; Dr. Monti Francesco; Scik Nur Hussein; Scerif Abdullahi Scerif Abduraman; Doale Cahie.

Hanno votato contro: Aden Abdulla Osman; Haghi Farah Ali Omar; Haghi Mohamed Hussein Hamud; Haghi Mussa Bogor; Mohallim Omar; Mohamed Abdi Nur; Scik Mohamud Mohamed Farah.

Si è astenuto: Haghi Said Mussa.

LE BORSE

Quotazioni cambi — Mercato libero sterlina oro 8250-8275; unitaria 1575-1585; egiziana 1520-1530; dollaro 683-684; franco svizzero 156-156,50; franco francese 1,45-1,46; marcongo 6500-6525.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

I RAPPORTI ANGLLO-EGIZIANI

La preparazione dei negoziati del Cairo nel quadro della difesa del Medio Oriente

Colloqui dell'Ambasciatore britannico in Egitto con i capi militari inglesi. Dichiarazioni dei capi dei due partiti politici sudanesi circa il futuro del Sudan

CAIRO, 27.

L'Ambasciatore di Gran Bretagna in Egitto, Sir Ralph Stevenson, si è recato a Rayed, nella zona del Canale di Suez, per incontrarsi con il Generale Sir Brian Robertson, comandante in capo delle forze britanniche nel Medio Oriente. Egli si incontrerà anche con i comandanti delle forze terrestri e dell'aviazione della zona del Canale.

Robertson è appena ritornato da Bagdad dove ha avuto importanti colloqui con i dirigenti iracheni.

Prima di lasciare il Cairo, l'Ambasciatore britannico si era recato a Palazzo Reale, dove si era incontrato con Hafez Afifi, Capo del Gabinetto di Re Faruk.

Secondo i circoli bene informati, Sir Ralph Stevenson esaminerà con i capi militari gli aspetti strategici dei problemi che potranno essere affrontati nel corso delle conversazioni che si inizieranno sabato al Cairo con il Primo Ministro egiziano Maher Pascià.

Da parte sua il comitato degli esperti militari egiziani ha tenuto ieri una riunione nel corso della quale, secondo il giornale "Al Ahmram", essi hanno esaminato diversi punti relativi alla gestione, da parte delle forze egiziane, delle basi militari sul Canale di Suez, a seguito della evacuazione progressiva delle forze britanniche. Commentando i lavori della commissione militare egiziana, il giornale "Al Ahmram" scrive: «Gli esperti militari ritengono che la difesa dell'Egitto e quella di tutto l'Oriente sono strettamente legate. I piani di difesa di tutta la zona orientale devono dunque essere coordinati. Gli esperti militari egiziani considerano la Turchia e l'Irak come costituenti la prima linea di difesa dell'Egitto, mentre la Siria ed il Libano formano la seconda e la Palestina la terza. Si può dunque prevedere — prosegue il giornale — che si dovranno compiere nuovi sforzi per porre termine alla situazione attuale degli affari palestinesi, in modo da facilitare la coordinazione del piano di difesa e realizzare la solidarietà di tutta la regione del Medio Oriente».

Frattanto, le autorità britanniche hanno restituito le armi ad alcuni appartenenti alla polizia regolare egiziana ed alla polizia ferroviaria, armi che erano state loro confiscate il 25 gennaio scorso. Le armi sono state pure restituite al Commissariato di Polizia di Ismailia che ha assunto, in parte, il controllo della città. Le forze britanniche mantengono tuttavia la loro sorveglianza, in particolare, nel quartiere francese.

I capi dei due partiti politici sudanesi che hanno per programma la indipendenza del paese, commentando oggi a Kartum la prossima apertura dei negoziati anglo-egiziani, hanno affermato che i sudanesi si opporranno a qualsiasi accordo anglo-egiziano che togliesse loro il diritto di determinare da sé l'avvenire del loro paese.

Il segretario generale del partito «Umma», presidente dell'Assemblea legislativa, pur accogliendo con favore l'annuncio dei prossimi negoziati, ha dichiarato: «Noi siamo certi che la Gran Bretagna farà onore agli impegni presi verso i sudanesi e che di conseguenza nulla sarà loro imposto contro la loro volontà».

Da parte sua, il segretario del par-

tito repubblicano socialista, recentemente formato, ha dichiarato che i sudanesi resisteranno con la forza a qualsiasi accordo che apportasse profondi mutamenti nell'amministrazione del Sudan o che avesse per risultato di permettere ai capitali stranieri di invadere il paese.

Si apprende che il segretario generale della Lega Araba ha oggi indirizzato una nota a tutti i Paesi membri, informandoli che il 29 marzo avrà luogo una riunione della Lega.

L'inserimento della Spagna nel sistema di difesa dell'Europa, sebbene non faccia parte del Patto Atlantico, comincia a dar luogo ad una attività da parte degli organi responsabili spagnoli. Infatti, il Ministro degli Esteri spagnolo, Artajo, compirà ai primi di aprile una visita in diverse capitali arabe. Si prevede che, oltre a discutere i mezzi per il rafforzamento dei rapporti politici economici e culturali fra la Spagna ed i Paesi Arabi, Artajo esaminerà, con gli uomini di stato arabi, i diversi problemi della difesa mediterranea.

Notizie dall'Interno

Il Commissario di Chisimaio riunisce gli italiani

CHISIMAIO, febbraio (Urbano Bal-di).

Nel pomeriggio di sabato scorso, il Commissario Regionale dr. Wagner e la Signora, hanno riunito gli italiani del Basso Giuba in un trattamento. Di recente nominato Commissario della Circoscrizione, egli ha voluto prendere contatto con la comunità italiana, che ha molto apprezzato l'invito. Nella veranda degli uffici commissariali si sono riunite circa un centinaio di persone, venute dalle più lontane località. E' stato servito un signorile rinfresco e si è passata una serata piacevole. La Signora Wagner ha fatto gli onori di casa.

Il Commissario ha pronunciato parole di saluto esprimendo la sua soddisfazione nel vedere riuniti gli italiani del Basso Giuba ed esprimendo altresì l'augurio che questa iniziale presa di contatto sia seguita da rapporti di costante collaborazione con l'Amministrazione.

Inaugurata la Sezione dell'A. N. CO. S. di Galcaio

Domenica 17, a Galcaio, alle ore 15 è stata inaugurata solennemente la Sezione dell'A.N.CO.S. (Associazione Nazionale Combattenti Somali).

Sono intervenuti il Rag. De Cristofalo in rappresentanza del Commissario e del Residente; il Magg. Antonucci, Comandante del Presidio, nonché altri ufficiali.

Il Rag. De Cristofalo ha portato il saluto del Commissario e del Residente. Il Magg. Antonucci ha ricordato la fraternità d'armi e si è dichiarato a disposizione per ogni eventuale necessità, nell'interesse della loro azione, che gli ex combattenti somali svolgono per la loro categoria.

Alla fine è stato offerto un signorile rinfresco.

DOPO LA CONFERENZA DELLA N.A.T.O.

Il Presidente del Consiglio rientra stasera a Roma

De Gasperi riferirà subito al Presidente della Repubblica sui lavori di Lisbona. Al prossimo Consiglio dei Ministri, politica interna ed estera.

Primi commenti sulla risposta sovietica alla nota italiana.

ROMA, 27.

Stasera l'on. De Gasperi insieme all'on. Pella ed all'on. Pacciardi giungerà in aereo da Lisbona, dove si è trattenuto, chiusi i lavori della nona sessione del consiglio atlantico, per una serie di colloqui con i rappresentanti di vari governi. Venerdì mattina l'on. De Gasperi si recherà dal Presidente della Repubblica per riferirgli sui risultati della conferenza atlantica. Quindi riprenderà i contatti con i suoi più diretti collaboratori e con il segretario della Democrazia Cristiana, on. Gonella. Così il Presidente del Consiglio verrà compiutamente informato degli sviluppi della polemica pre-elettorale. Il consiglio dei ministri, di conseguenza, non si riunirà che nei primi giorni della prossima settimana. Ad esso De Gasperi, Pella e Pacciardi faranno le relazioni di competenza di ciascuno sui lavori della conferenza atlantica. In quanto alla decisione da prendere per la data delle elezioni amministrative, è probabile che sia rinviata ad una successiva riunione del consiglio, nella speranza che le trattative fra i partiti democratici portino a qualche conclusione, positiva o negativa che sia.

Intanto, in relazione alla risposta della Russia, alla nota in cui l'Italia accusa l'URSS di aver violato i propri impegni ostacolando l'ammissione all'ONU, viene riferito il punto di vista italiano, espresso da un portavoce della delegazione italiana a Lisbona.

Egli ha ribadito la tesi secondo cui la pretesa sovietica di abbinare nella questione dell'ammissione all'ONU la sorte dell'Italia a quella di altri paesi è insostenibile in quanto esiste un preciso impegno da parte Russa di appoggiare l'ingresso dell'Italia all'ONU. Tale impegno fu preso alla firma del trattato di pace con l'Italia. Circa l'accusa rivolta all'Italia di far parte di un patto definito aggressivo il portavoce ha ricordato ancora una volta il carattere difensivo del patto atlantico rilevando che quando esso è stato costituito ha avuto come conseguenza il rafforzamento della pace in Europa.

La stampa riporta in evidenza anche il punto di vista di Washington, affermato ieri dal portavoce del Dipartimento di Stato e in cui è manifestato ogni appoggio del governo americano

all'iniziativa dell'Italia di liberarsi dalle restrizioni militari e politiche contenute nel trattato di pace stesso. Il portavoce del Dipartimento di Stato ha ricordato a questo proposito che sedici nazioni hanno dato la loro approvazione e il loro appoggio a questa iniziativa. Il portavoce ha ricordato poi che in una dichiarazione in data 21 dicembre 1951 gli Stati Uniti si sono dichiarati d'accordo nel constatare che lo spirito espresso dal preambolo del trattato di pace ha cessato di esistere ed è stato sostituito dallo spirito della carta delle Nazioni Unite. «Il Messaggero» di Roma nell'articolo di fondo commenta la risposta di Mosca e confuta una per una le asserzioni contenute nel documento rilevando ancora una volta che è un capovolgimento della realtà e che è ridicolo accusare l'Italia di avere delle mire aggressive

I colloqui di De Gasperi a Lisbona

A proposito dei colloqui del Presidente del Consiglio a Lisbona cui abbiamo accennato, si apprende che egli è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica portoghese, con il quale ha avuto un colloquio cordiale. Poi si è recato all'ambasciata americana dove ha fatto colazione con Acheson. Qui si è intrattenuto lungamente con il segretario di stato e con gli altri membri della missione americana. Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio Italiano, si è incontrato infine con il ministro degli esteri britannico. Il loro colloquio è durato poco meno di un'ora. I primi commenti affermano che questo è stato il colloquio più importante e concludente nel quadro dei rapporti italo-inglesi. Quando Eden è uscito difatti, De Gasperi non ha esitato a dichiararsi pienamente soddisfatto su tutti i punti della discussione, confortata da una reciproca volontà di intesa e comprensione. Tra i vari problemi esaminati, figura in primo piano quello di Trieste e Eden ha dimostrato di rendersi conto della gravità del problema la cui unica soluzione rimane quella Tripartita. Sempre secondo quanto è consentito sapere, il ministro Britannico avrebbe confermato che sulla questione di Trieste gli inglesi avrebbero appoggiato la politica americana: essi sarebbero cioè vicini alla richiesta italiana che consiste come è noto nella attuazione dell'antica proposta tripartita.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 29 FEBBRAIO 1952

Anno III - N. 356 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA DIFESA DEL MEDITERRANEO

Ampi riconoscimenti internazionali dell'importanza strategica dell'Italia

Dal centro dell'Europa all'Africa del Nord si sviluppa la posizione "chiave" dell'Italia

ROMA 28.

Il Presidente del Consiglio è rientrato a Roma. L'on. De Gasperi, partito verso le 17,30 dall'aeroporto di Lisbona, dove un quadrimotore italiano, in volo regolare di linea New York-Roma, ha fatto appositamente scalo, è giunto a Ciampino verso le ore 22.

Come è noto, il ritorno della delegazione italiana permetterà al governo di prendere una decisione relativamente alle elezioni amministrative, dopo che l'on. De Gasperi avrà personalmente vagliato tutti gli aspetti della situazione.

A questo proposito, è degna di nota una informazione dell'ufficio di agenzia politico-economica, secondo la quale « negli ambienti governativi si giudica che fino ad oggi non è intervenuto alcun fatto nuovo, tale da consigliare uno spostamento della data stabilita già in linea di massima per la primavera ».

Fra tanto sulla stampa e negli ambienti politici proseguono i commenti sui risultati della Conferenza Atlantica e sui colloqui dei membri della nostra delegazione con quelli delle altre.

Si sottolinea al riguardo, anche sulla scorta di quanto scrive in proposito la stampa internazionale, l'ampio riconoscimento che è stato dato alla posizione strategica italiana, come chiave di tutta la difesa del Mediterraneo. Giacché questa « chiave » comanda le linee di comunicazione che vanno dal centro del continente alla retrovia strategica della NATO, che è l'Africa del Nord, sembra chiaro che un eventuale attacco al centro dello schieramento atlantico, lungo la direttiva Elba-Reno, non potrebbe svilupparsi con successo fino a che il bastione rappresentato dall'Italia terrà fermo. Ogni avanzata nemica nell'Europa Centrale dovrebbe, infatti, tener conto del pericolo di aggiramento rappresentato dall'ala meridionale dello schieramento NATO: il che da solo basta a rassicurare la copertura di larghe zone europee, e principalmente della Germania occidentale e della Francia. A tale proposito si fa rilevare che proprio da parte francese sono venuti i più ampi riconoscimenti dell'importanza strategica italiana.

Anche recenti inchieste militari e di alte personalità, come il Generale Weygand, hanno riconosciuto che se

Conferenza alla Sorbona del Ministro Vanoni

ROMA, 28.

Oggi a mezzogiorno il Ministro Vanoni parte per Parigi, dove venerdì alle ore 18 terrà una conferenza alla Sorbona sulla riforma tributaria in Italia, illustrandone gli aspetti tecnici e scientifici.

la situazione resiste e se si ha la possibilità di mantenere in perfetta efficienza aree continentali e peninsulari dell'Italia, nessuna seria preoccupazione vi potrà essere per gli alleati.

Un'altro riconoscimento viene all'Italia dal fatto che il nostro paese è al centro del problema delle infrastrutture su cui corre il dispositivo di difesa: vie di comunicazioni, aeroporti, basi navali, servizi logistici ecc. Dal momento poi che quest'ultimo problema è collegato direttamente all'altro relativo al finanziamento degli apprestamenti difensivi, la posizione strategica dell'Italia, di conseguenza, influirà sull'assegnazione degli aiuti economici al nostro paese.

Attesa a Roma la delegazione economica greca

ROMA, 28.

Il Ministro greco Gridzi è atteso a Roma in questi giorni; egli guiderà una delegazione economica greca che tratterà con competenti organismi italiani talune questioni relative all'accordo tra l'Italia e la Grecia, con particolare riferimento alle residue riparazioni di guerra. A quanto si apprende, verranno tra l'altro esaminati taluni dettagli relativi ai prodotti che saranno fabbricati in Italia con materie prime fornite dalla Grecia e che dovranno essere consegnati all'Italia.

NUOVA CRISI DI GOVERNO IN FRANCIA

Il Gabinetto Faure dimissionario

PARIGI, 29 mattina.

Il Gabinetto di Edgard Faure ha oggi rassegnato le dimissioni che sono state accettate dal Presidente della Repubblica Vincent Auriol.

L'Assemblea Nazionale ha negato la fiducia a Faure sulla seconda delle ventuno mozioni che egli aveva presentato, e precisamente su quella relativa all'aumento del 15% sulle tasse.

Hanno votato contro la mozione di fiducia 309 deputati, comprendenti i gollisti e comunisti in blocco, alcuni radicali ed alcuni indipendenti. Hanno votato a favore 283 deputati e cioè i socialisti, i democratici cristiani ed alcuni radicali.

Immediatamente dopo il voto negativo Faure si è recato all'Eliseo a presentare le dimissioni al Capo dello Stato. Uscendo dall'Eliseo, Faure ha dichiarato alla stampa di avere espresso al Presidente della Repubblica il suo vivo dispiacere ed altresì le

Soddisfazione del CLN istriano per le dichiarazioni di De Gasperi

TRIESTE, 28.

Il portavoce ufficiale del CLN istriano ha manifestato la piena solidarietà degli istriani colle dichiarazioni fatte alla conferenza stampa di Lisbona dall'on. De Gasperi circa il progetto jugoslavo per la sistemazione del problema triestino.

A proposito della replica fatta dal maresciallo Tito alle dichiarazioni su Trieste dal Presidente del Consiglio, De Gasperi, negli ambienti diplomatici italiani si osserva che la posizione dell'Italia in merito alla questione del territorio libero di Trieste non è affatto mutata. La dichiarazione di De Gasperi a Lisbona non ha fatto che confermare la precedente posizione dell'Italia, in quanto anche le trattative dirette prospettate dai due paesi non escludono affatto la dichiarazione tripartita che per l'Italia rimane, evidentemente, alla base del problema triestino.

85 miliardi sottoscritti al prestito

ROMA, 28.

L'andamento delle sottoscrizioni al prestito della solidarietà ha confermato, a quanto riferisce l'A. R. I., le ottimistiche previsioni del governo. A pochi giorni dalla chiusura delle sottoscrizioni, il gettito del prestito si avvicina agli 85 miliardi di lire, di cui circa i quattro quinti sottoscritti in contanti.

برامج مدرسية

ان المرسوم الذي أصدره سعادة الحاكم العام في شهر ديسمبر الماضي - المنشور في الايام الاخيرة - يجعل برامج التعليم للمدارس الابتدائية لبلاد صوماليا برامج رسمية. وقد كان بحث المجلس التعليمي المركزي للبرامج المذكورة بحثا دقيقا ودراسة مستوفية عقدت من أجلها جلسات عديدة. وتعلم أيضا ان نقل البرامج الى اللغة العربية هو في سير العمل. وحيث أن البرامج المشار إليها تشمل على ناحية من أهم النواحي الحيوية التي تقوم بها الادارة الإيطالية في بلاد صوماليا فلا مانع من ان نتناول تفصيل مضمون البرامج ولو بصورة مختصرة، لانه ليس من اختصاص الجريدة بحث الموضوع بحثا كاملا ولكن ينبغي علينا أن نقوم ببعض الملاحظات التي تظهر لنا أهمية البرامج.

ان اول مادة تتضمنها هذه البرامج هي تعليم الدين الإسلامي. أنه وتعلم اشترك في اعداد هذه البرامج بعض من رجال الدين الصوماليين وهم كل من الشريف احمد بن شهاب والشيخ جامع بلال. وكان مآثر الاشتراك ظاهراً وجوهرياً. وأخذت مقدمة البرامج المكان الاول حيث تقول:

« ان المدارس وجميع التعليم لا بد ان تلهم اعلى واعمق فكرة الايمان. وان الخير والشر قد اوردت ذكره الشريعة العليا التي انزلها الله سبحانه وتعالى للخلق على لسان نبيه صلى الله عليه وسلم »

وكما يتضح لنا فانه لا تدرس أصول الدين كعادة وحدها، بل يراد من ذلك بان جميع الدروس وجميع المدارس ترمي لجمال الطلبة بشعرون بانه على اساس اي علم واية عملية توجد مبادئ الدين وسننها، تلك المبادئ التي شرعت من اجل التعايش المدني.

والبرنامج الذي يليه فهو مختص « بالتربية الأدبية والمدنية » ولم توجد في كثير من المدارس الافريقية والاوربية مادة تعليمية من مثل هذا النوع وحتى (تبع في الصنعة الرابعة)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

FIERA DELLA SOMALIA

Sicura la partecipazione ufficiale dell'Italia

Giovedì si è riunito alla Camera di Commercio il Comitato Ordinatore della Fiera della Somalia. Presenti il dott. Olivieri, Commissario del Benadir; il dott. Rossetti; il Marchese Negrotto di Cambiasi; il comm. Capone; il geom. Ciccotti; l'ing. Crotti; il sig. Mancini; il dott. Bartolucci.

Presiedeva il Vice Presidente dott. Ernst Goldschmidt, il quale dava comunicazione ai presenti della nota pervenuta dal Ministero del Commercio con l'Estero di Roma con la quale si dà notizia che l'Italia parteciperà ufficialmente alla Fiera della Somalia.

Il Comitato prendeva atto con vivo compiacimento dell'importante contributo italiano che costituirà una delle maggiori attrattive preannunciando una partecipazione ricca di contenuto e presentata con i criteri più moderni. Il Comitato si intratteneva quindi su tutte le questioni più urgenti. Dopo un esame approfondito dei progetti edili presentati presceglieva quello ritenuto più idoneo consistente in due vasti edifici collegati da un imponente arco parabolico. Questo complesso dovrebbe costituire il centro della Fiera dal quale si dipartiranno i viali di accesso agli stands ed ai centri più importanti della Fiera stessa: Sez. Artigianato, Zootecnica, Agricoltura e Macchine Agricole, Luna Park, Bar, Caffè, Ristorante, Giardino Zoologico ecc.

Il Comitato prendeva poi atto dell'efficace contributo dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia per la risoluzione di tutti i problemi finanziari e tecnici e decideva di demandare ad una speciale Commissione Tecnica la compilazione dei capitoli per la pronta assegnazione ed inizio dei lavori in programma.

ATTIVITA' dell'Istituto Culturale Sociale

L'Istituto Culturale Sociale è lieto di comunicare che fra il 14 ed il 23 marzo il prof. G. A. Costanzo, docente dell'Università di Roma e Direttore di Studi Politici ed Amministrativi della Somalia, terrà alcune conversazioni nella Sede dell'Istituto sul tema: « Il principio del progresso nell'attività dell'Italia per la Somalia ».

Nel corso della prossima settimana sarà pubblicato il calendario delle conversazioni.

La chiusura dell'Anno Scolastico

Domani, sabato, in occasione della chiusura dell'Anno Scolastico, avrà luogo al Campo Sportivo, alle ore 16,30, un saggio ginnastico. Ecco le manifestazioni in programma:

- 1.) 1ª Batteria corsa piana m. 80 (maschile)
- 2.) 2ª Batteria corsa piana m. 80 (maschile)
- 3.) Esercizi a corpo libero per alunni delle Scuole Elementari
- 4.) Esercizi a corpo libero per alunni delle Scuole Medie Inferiori
- 5.) Finale corsa piana m. 80 (maschile)
- 6.) Esercizi con la bacchetta per alunne delle Scuole Medie Inferiori
- 7.) Esercizi di preatletica
- 8.) Corsa piana m. 50 (femminile)
- 9.) Progressione agli appoggi Baumann
- 10.) Esercizi di ginnastica ritmica.

Alle ore 20,30 al Cinema Teatro Hamar avrà luogo un saggio scolastico il cui programma è il seguente:

- 1.) SOMALIA, DOLCE PATRIA MIA...
Scuola Femminile « Guido Corni »
- 2.) GIUOCHI DI BIMBI
Scuola Materna « Regina Elena »
- 3.) LE SETTE NOTE MUSICALI
Scuola di Corso Italia
- 4.) LA MALAVOGLIA (dialogo in Somalo)
Scuola di Hamar Geb Geb
- 5.) L'ANGELO NERO
Scuola di Corso Italia
- 6.) LA NOTTE DIFFONDE
Scuola Femminile « Guido Corni »
- 7.) VISIONE PATRIOTTICA
Scuola « Regina Elena »
- 8.) NABUCCO: VA PENSIERO...
Scuola « Regina Elena »
- 9.) ESERCIZI COI CERCHI
Scuola Femminile « Guido Corni »
- 10.) DIALOGO IN ARABO
Scuola « Cardinal Massaia »
- 11.) LE COLONNE DELL'UNIVERSITA'
Scuola « Regina Elena »
- 12.) SOGNO DI BIMBE
Scuola di Corso Italia
- 13.) IL TRIONFO DELLO ZERO
Scuola « Cardinal Massaia »
- 14.) INNO DI MAMELI
Scuola « Regina Elena »

MOVIMENTO DEL PORTO

GIORNO 28 FEBBRAIO

Partenze:

Sambuco « El Gazalé » (arabo) per Zanzibar, con 62 tonn. di merce varia.

Previsioni:

Partenza del piroscafo « Moonshine » (italiano) per Mombasa con merce varia il 2 marzo.

Arrivo della M/N « Giuliana Fasio » (italiana) da Aden con merce varia e passeggeri il 3 marzo.

AVVISO

Il sottoscritto, Curatore del fallimento di Gamberini Cesarino di Alessandro, avverte i creditori ed i terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito, che hanno tempo fino al giorno 3 marzo 1952 per la presentazione delle relative domande.

Rende noto che l'adunanza dei creditori è fissata per il giorno 20 marzo 1952 alle ore 8, presso l'Ufficio del Giudice della Somalia.

IL CURATORE
Rag. Guido Guarino

ANNUNZI UFFICIALI

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

AVVISO

E' allo studio presso l'Amministrazione Fiduciaria Italiana un progetto sulle nuove norme che dovranno regolare, per la prossima campagna, le coltivazioni del cotone, sia dirette che in compartecipazione.

L'Ufficio Agricoltura e Zootecnica dell'A.F.I.S., che ha dato da tempo agli Uffici competenti disposizione di non registrare alcun contratto relativo alla coltivazione del cotone in compartecipazione, consiglia gli interessati ad attendere che siano pubblicate le nuove norme prima di stipulare contratti che per essere eventualmente in contrasto colle disposizioni che saranno emanate potrebbero essere riconosciuti non validi.

Gli esami a 10 posti di dattilografo

AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che gli esami a 10 posti di dattilografo per i servizi civili dell'A.F.I.S., di cui al bando di concorso dell'11 ottobre 1951, pubblicato sul « Corriere della Somalia » del 12 ottobre 1951 avranno luogo il giorno 10 marzo 1952 alle ore 8 presso la Scuola Elementare di Corso Italia.

I candidati ammessi al concorso riceveranno apposita comunicazione scritta e dovranno presentarsi alla Scuola Elementare suddetta, il giorno 10 marzo 1952 alle ore 8, muniti di penna e inchiostro e della comunicazione di ammissione al concorso.

Coloro che avessero ricevuto la comunicazione di cui sopra potranno rivolgersi per informazione all'Ufficio del Personale ed Affari Generali - stanza n. 42.

Gli esami a 20 posti di Ufficiale Doganale

AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che gli esami a 20 posti di Ufficiale Doganale, di cui al bando di concorso dell'11 ottobre 1951, pubblicato sul « Corriere della Somalia » del 12 ottobre 1951 avranno luogo il giorno 10 marzo 1952 alle ore 8 presso la Scuola Elementare di Corso Italia.

I candidati ammessi al concorso riceveranno apposita comunicazione scritta e dovranno presentarsi alla Scuola Elementare suddetta, il giorno 10 marzo 1952 alle ore 8, muniti di penna e inchiostro e della comunicazione di ammissione al concorso.

Coloro che avessero ricevuto la comunicazione di cui sopra potranno rivolgersi per informazione all'Ufficio del Personale ed Affari Generali - stanza n. 42.

Ufficio del Giudice della Somalia

Il sottoscritto Cancelliere

AVVISA

che il Giudice dell'esecuzione Dr. Carlo Gentilucci nel processo di espropriazione forzata immobiliare promossa dal Sig. Vieri Bruno contro il Sig. Antonione Mario ha fissato la vendita degli immobili pignorati nella forma dell'incanto per il giorno 1. aprile 1952, ore 9, dinanzi a sé, nella sala delle udienze del Palazzo di Giustizia in Mogadiscio:

PRIMO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-27, composta di un ingresso, tre camere, cucina e bagno, della superficie coperta di mq. 106,65 con terreno adiacente: Confini: a nord con strada in progetto che lo divide dal lotto 44 bis del P. R., ad ovest con il secondo lotto della proprietà Antonione in divisione; a sud con il terzo lotto (F-VI-22); ad est con porzione di lotto 47/A del P. R.

SECONDO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-26, composta di sei vani oltre i servizi e due terrazzi, della superficie coperta di mq. 195,70, con terreno adiacente. Confini: a nord con strada in progetto che lo divide dal lotto 44 bis del P. R.; ad ovest con altra strada in progetto che lo divide dal lotto 46 del P. R.; a sud con il lotto III della proprietà Antonione; ad est con i lotti numero II e III della stessa proprietà.

TERZO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-23, composta di quattro camere oltre i servizi, e due terrazzi, della superficie coperta di mq. 99,32, con terreno adiacente. Confini: a nord con il lotto numero I, ad ovest con il lotto numero II e con strada in progetto che lo divide dal lotto 46 del P. R.; a sud con i lotti numero IV (F-VI-16) e numero V (F-VI-17); ad est con altra porzione del lotto n. 47/A del P. R.

QUARTO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-16, composta di quattro vani oltre i servizi, della superficie coperta di mq. 96,80, con terreno adiacente. Confini: a nord con il III lotto; ad ovest con la strada in progetto che lo divide dal lotto n. 46 del P. R.; a sud con la strada in progetto che lo divide dal lotto n. 47/D del P. R.; ad est con il lotto numero V (F-VI-17).

QUINTO LOTTO: Casa contraddistinta con la targa muraria F-VI-17, composta di quattro vani oltre i servizi, della superficie coperta di mq. 96,80, con terreno adiacente. Confini: a nord con il III lotto; ad ovest con il IV lotto; a sud con la strada in progetto che lo divide dal lotto n. 47/D del P. R.; ad est con altra porzione del lotto n. 47/A.

Stabilisce per la vendita le seguenti condizioni:

- per il primo lotto, So. 10.053,75;
- per il secondo lotto, So. 49.849,22;
- per il terzo lotto, So. 18.867,13;
- per il quarto lotto, So. 19.467,61;
- per il quinto lotto, So. 18.242,64

Ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro della somma pari a due decimi del prezzo d'incanto di ogni lotto entro le ore 12 del giorno precedente all'incanto, mediante deposito di essa in questa Cancelleria e dovrà depositare altresì nelle stesse forme e nello stesso termine l'ammontare approssimativo delle spese di vendita nella misura del 6 per cento del prezzo base stabilito per ogni lotto.

Le offerte di aumento non potranno essere inferiori a So. 100.

Gli aggiudicatari dei vari lotti dovranno, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, in un libretto di deposito giudiziario intestato agli aggiudicatari e vincolato al Giudice dell'esecuzione.

Mogadiscio, 9 febbraio 1952.

IL CANCELLIERE
(G. Di Vito)

SPETTACOLI D'OGGI

- Cinema Benadir - « Song of Desert » (film Indiano).
- Cinema Centrale - Imminente apertura.
- Cinema El Gab - « La fanciulla dei Portici ».
- Cinema Missione - (20,20) « Sons of Zambo » (Tarzan) film indiano.
- Supercinema - « Maschere di lusso » e nuovissimo Documentario.

ANNUNCI ECONOMICI

LA DITTA MAZZONI - Via Lazaretto n. 3 - continua l'acquisto dei rottami di ferro. Come sempre pagamento per contanti.

TOTOCALCIO: Compartecipazione anche a caratura, accetta gruppo di « Totisti » desiderosi giocare sistema da « 3 Triple » e « 5 Doppie ». Rivolgersi: PORRO - Libreria Impero.

DISPONIBILI IN DOGANA CS/150 BIRRA "PILSNER URQUELL" CHE CEDESI A PREZZO DI COSTO Rivolgersi: « DELMAR » - Via Bottego, 12.

AZAN PASTICCERIA

Tutte le specialità Dolciarie
Lavorazione accurata giornaliera

Tutte le domeniche
CANNOLI alla SICILIANA - ZEPPOLE di S. GIUSEPPE

S.S. SILENO

in partenza per Aden
e Genova accetta carico.

Rag. G. PARMEGGIANI
Telefono 60

L'ECLISSI DI SOLE IN INDIA

PITTORESCHE manifestazioni

NUOVA DELHI, 28.

L'eclissi di sole del giorno 25 scorso ha dato luogo a numerose manifestazioni pittoresche.

Un considerevole numero di religiosi indù vedono nell'eclissi un fenomeno quasi soprannaturale che evoca un aneddoto, celebre nella mitologia indiana della epopea Mahabharata quando Krishna (incarnazione di Visnù) fece sparire il sole per un'ora, per guadagnare la battaglia simbolizzante il trionfo del bene sul male.

Inoltre gli indù considerano in generale l'eclissi come una grande occasione di purificazione. E' per questo che milioni di indù si sono bagnati nei bacini e nei fiumi sacri. Il luogo ideale di questa manifestazione è Kurukashetra a circa 100 km. a nord di Nuova Delhi, luogo che è anche il campo di battaglia dove Krishna sconfisse le forze del male e, storicamente dove i mongoli conquistarono l'impero indiano.

Gli astrologhi hanno guadagnato molto denaro perchè numerosi indiani desiderano sapere quale influenza l'eclissi può avere sulla loro vita e sui loro affari.

In India le eclissi sono sempre occasione di centinaia di annegamenti e spesso ne risultano epidemie a causa delle grandi riunioni di persone, benchè quest'anno sia stata imposta la vaccinazione a tutte le persone che si recavano verso Kurukashetra.

I posti di vaccinazione erano installati nelle stazioni e sulle strade, i visitatori ed i pellegrini venivano vaccinati appena arrivati. D'altra parte il Governo quest'anno ha preso numerose precauzioni per evitare annegamenti ed ha mobilitato nuotatori di professione collocati presso i bacini sacri di Kurukashetra e sulle rive dei fiumi sacri Jumna e Agge. Il giorno dell'eclissi i negozi erano chiusi in tutta Nuova Delhi come giorno di festa religiosa per permettere a tutti di potersi bagnare e pregare per il trionfo del bene sul male dopo le eclissi.

Il piano governativo per lo sviluppo economico

ROMA, 28.

E' stato messo a punto il piano governativo per lo sviluppo economico. Altri 570 mila disoccupati saranno quest'anno avviati al lavoro, 570 miliardi e mezzo saranno destinati ad investimenti produttivi e la Cassa del Mezzogiorno amplierà fortemente i suoi programmi consentendo l'impiego sia pure temporaneo di altri 300 mila disoccupati previsti dal piano tecnico in corso di attuazione.

L'ANGOLO DEI BAMBINI

L'uomo che sapeva raccontare

C'era una volta un uomo che conosceva tante belle novelle e andava sempre in giro a raccontarle. A volte la gente lo chiamava: Hei! buon uomo, raccontaci qualcosa, ed egli in cambio d'una moneta o d'un pò di cibo raccontava e raccontava e le gente stava lì a bocca aperta ad ascoltarlo.

Un giorno, anzi una notte il brav'uomo si sedette su di una pietra vicino a un fossato, e fissava il cielo e la luna e gli alberi



la gente stava a bocca aperta ad ascoltare

che si stagliavano con le loro ombre oscure e cercava l'ispirazione per i suoi racconti. Ma a un tratto la pietra cedette e ruzzolò nel profondo fossato trascinandosi dietro il brav'uomo. L'uomo si mise a gridare. Per fortuna si trovò a passare di lì un contadino che tirò giù una corda al poveretto, questi, però, si attaccò con tanta forza alla corda che si trascinò giù pure il contadino. Allora tutti e due si misero a gridare. Vicino al fossato abitava un tale che raccoglieva erbe strane, faceva decotti e li dava agli ammalati. Lo chiamavano il «farmacista». Svegliatosi di soprassalto il farmacista scappò a dare una mano d'aiuto a quei due malcapitati



si trascinò giù pure il contadino

Tirò giù la solita fune ma questa volta erano in due ad attaccarsi. E invece di salir loro si tirarono il povero farmacista. Erano ormai in tre a gridare, e a poco a poco svegliarono tutto il villaggio, il fornaio, il macellaio, il venaio, il pasticciere, il medico, il prete, erano più di



a poco a poco svegliarono tutto il villaggio

cento e ognuno aveva tirato giù la propria corda e si era sentito tirar giù con essa. Nel villaggio non c'era ormai più nessuno Tranne il campanaro. E allora tutti decisero di aspettare che questi si svegliasse per andare a suonare le sue campane. Non vedendo accorrere nessuno del villaggio avrebbe suonato più forte per chiamare quelli del paese



per chiamare quello del paese vicino avrebbe suonato più forte

vicino. Infatti, l'indomani, quasi tutto il paese era accorso per cercar di tirar su la gente caduta nel fossato, ma avevano deciso di non aiutare nessuno se non avessero avuto prima una bella ricompensa.

Il fornaio, allora, incominciò a promettere cento sacchi di fa-



se prima non fosse stato tirato su

rina e cento ceste di pane. Il venaio promise a tutti cento botti di vino. Il medico avrebbe curato tutti gratis. E il farmacista

aveva promesso a tutti uno speciale intingolo di certe erbe. Il macellaio promise cento quintali di carne. Ma quelli insistevano a volere il pagamento anticipato. Nessuno di quelli caduti lì sotto era in grado di poter adempiere alla promessa se prima non fosse stato tirato su.

L'unico che poteva pagare anticipato era il bravo uomo che sapeva raccontare. Quelli di su ci pensarono un pochino, ma poichè conoscevano la bravura di quell'ometto nel raccontare le novelle, si misero a gridare: Vi caleremo la scala ma prima, il brav'uomo ci deve raccontare una novella. Egli è l'unico che ci può pagare anticipato. Il povero uomo era stanco e infreddolito, l'alba s'era portato via la luna, le stelle e la sua ispirazione. Come doveva fare? Ci pensò un momento, poi incominciò: C'era una volta un pover'uomo che una notte si sedette su di una pietra vicino a un fossato.....

Chi vuol conoscere la novella del brav'uomo rilegga questa dalla prima riga e rimarrà contento.

Le prime azioni delle manovre "grande slam"

NAPOLI, 28.

La vasta esercitazione aereo navale «grande slam» alla quale partecipano le flotte italiana, francese, inglese, americana ha avuto inizio con una serie di attacchi aerei e subacquei ad un convoglio di navi mercantili e cisterne italiane. Le azioni più salienti della prima giornata hanno consentito in esercitazioni anti sommergibili nella zona ad oriente di Gibilterra.

Taruffi al volante della B.R.M.?

LONDRA, febbraio.

Raymond Mays, «padre» della BRM, ha confermato di aver invitato Piero Taruffi, l'italiano detentore di vari records con il suo bisiluro, a pilotare la macchina britannica in ottobre. «Saremmo molto lieti di averlo, ha dichiarato Mays, non solo perchè è un ottimo pilota da Gran Premio, ma anche perchè è un ingegnere e la sua opera, in questa fase, potrebbe essere preziosa alla squadra».

Secondo Mays, i promotori britannici fanno anche assegnamento su Sterling Moss per il pilotaggio della BRM nel prossimo anno. Nel frattempo ferve il lavoro per mettere le vetture BRM in grado di partecipare alle corse della stagione 1952 con le modifiche suggerite dalla prova di Monza.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Provvedimento di clemenza verso i condannati per reati fascisti

ROMA, 28. Risulta alla agenzia A. G. E. che il giorno della promulgazione della legge contro il neofascismo, che dovrebbe essere approvata quanto prima dalla Camera, verrà annunciato un provvedimento generale di clemenza verso coloro che debbono scontare pene per reati fascisti. Tale provvedimento si inserisce nel quadro della pacificazione nazionale nel quale rientrano la legge per la pensione sugli ex militi e quella, già all'esame del Senato, per mutilati della Repubblica Sociale.

18 km. di scaffalature alla biblioteca della FAO

ROMA, 28. Si sono concluse a Roma le riunioni del comitato prodotti della FAO che nel corso dei suoi lavori ha esaminato le misure che potrebbero contribuire alla stabilizzazione dei mercati internazionali e dei prodotti agricoli. Si comunica intanto che una delle più grandi biblioteche di Europa specializzata in agricoltura economica e materie connesse sarà presto aperta a Roma nella nuova sede della FAO. La biblioteca avrà 18 km. di scaffalature sale di lettura servizi di informazioni attrezzature per micro films e fotostatiche. Essa consisterà di 300 mila volumi della biblioteca dell'istituto internazionale di agricoltura sorto circa 25 anni or sono, di 30 mila volumi della FAO e di 20 mila volumi del cessato centro internazionale di siviltura. La biblioteca potrà aprirsi al pubblico alla fine dell'aprile prossimo.

Un primato della "Giulio Cesare.."

ROMA, 28. A quanto apprende l'A.R.I., la motonave italiana «Giulio Cesare», in servizio di linea tra i porti della penisola e quelli del Sud-America, dopo le prime prove, sarebbe in grado di compiere la traversata a tempo di primato e cioè in undici giorni, battendo in tal modo tutti gli altri primati di navi mercantili di altri paesi — senonchè, la motonave «Giulio Cesare», giunta a Rio, fu recentemente costretta dalle autorità portuali brasiliane a restare nella baia di Guanabana il tempo necessario a recuperare il tempo guadagnato nella rotta, in dipendenza di determinate clausole del trattato di pace.

LE BORSE

ROMA, 28. Mercato libero: sterlina oro 8250/8275; unitaria 1575/1580; egiziana 1520/1530; dollaro 683/684; franco svizzero 156,50/156,75; franco francese 1,44/1,45; marengo 6512/6537; pesos argentino 24/24,50; oro fino 867/868; grezzo 857/858. Cambi medi: sterlina 1749,69, dollaro 624,89.

L'emigrazione in Australia

ROMA, 28. Il Ministro del Lavoro comunica: « A conclusione del lavoro di selezione che si svolge tra il ministero del lavoro e la legazione australiana, oltre i 1045 lavoratori emigrati nel dicembre dello scorso anno e i 200 emigrati nel gennaio scorso, sono stati approntati per l'espatrio entro il corrente mese di febbraio altri 1008 candidati. Mentre in precedenza per gli espatri erano interessati solo i centri di emigrazione del Tirreno (Genova e Napoli), dal febbraio scorso si è iniziato un movimento con le linee di navigazione dell'Adriatico e, pertanto anche il porto di Bari riprenderà l'attività migratoria ».

Le commedie di Goldoni nelle taverne di Londra

Un'iniziativa che ha avuto una larga misura di successo è quella presa ai primi dello scorso anno da un gruppo di attori dilettanti e di amanti della letteratura inglese. Essi, per destare l'interesse di quanti non frequentano i teatri, hanno iniziato una serie di rappresentazioni o declamazioni nelle sale e salette delle taverne di Londra. E' impossibile descrivere l'interesse suscitato tra la massa eterogenea degli avventori i quali, nella maggioranza dei casi, non si sarebbero mai sognati di spendere qualche scellino nell'acquisto del biglietto necessario per assistere ad una rappresentazione teatrale normale. Nelle vecchie sale o, quando queste mancavano, addirittura in un angolo della saletta della mesita, gli attori entusiasti, senza scenari, ma abbigliati nei ricchi costumi dell'epoca per creare l'atmosfera necessaria, hanno recitato opere e scene di Shakespeare, Sheridan, Shaw, Galsworthy, Moliere, Quintero, Gogol e Goldoni. Il successo riportato è stato tale da indurre i volenterosi attori e organizzatori a pianificare un'altra vasta serie di rappresentazioni e letture di opere in prosa e poesia con la promessa partecipazione di scrittori, poeti e noti attori.

Notizie dall'Interno

Il Consiglio Direttivo dell'U.N.S. di Margherita

MARGHERITA, febbraio. Ha avuto luogo, alla Sede della Sezione dell'Unione Nazionale Somala di Margherita, la riunione dei soci per eleggere il Comitato Direttivo per l'anno 1952. Sono stati eletti i seguenti: Presidente: Bascir Abdi Nur; V. Presidente: Sciacur Osman Gab; Segretario: Mohamed Ahmed Auad; Cassiere: Mohamed Abdalla Said; Consiglieri: Abdo Bascir Abdi; Salim Mohamed Mohssin; Mohamed Sceek Mohamed; Abdi Sceek Mohamed; Billal Bocco; Dogssò Garen Galladil; Isse Nur Abdi; Abù Nur Abdi.

Questa cattedra di studi — come si è visto — è stata creata per rispondere alle esigenze della comunità somala. Il suo scopo è quello di fornire ai somali una preparazione culturale e scientifica che li aiuti a partecipare attivamente alla vita nazionale e internazionale. La cattedra è diretta dal professor [nome non leggibile], che ha una vasta esperienza accademica e una profonda conoscenza della cultura somala. Sotto la sua guida, la cattedra ha organizzato corsi di studio in varie discipline, tra cui la storia, la geografia, la lingua somala e la cultura africana. Inoltre, la cattedra organizza conferenze, seminari e dibattiti su temi di attualità, al fine di promuovere il pensiero critico e l'azione sociale tra i somali. La cattedra è un punto di riferimento importante per gli studiosi somali e per i ricercatori stranieri interessati alla cultura somala.

Questa cattedra di studi — come si è visto — è stata creata per rispondere alle esigenze della comunità somala. Il suo scopo è quello di fornire ai somali una preparazione culturale e scientifica che li aiuti a partecipare attivamente alla vita nazionale e internazionale. La cattedra è diretta dal professor [nome non leggibile], che ha una vasta esperienza accademica e una profonda conoscenza della cultura somala. Sotto la sua guida, la cattedra ha organizzato corsi di studio in varie discipline, tra cui la storia, la geografia, la lingua somala e la cultura africana. Inoltre, la cattedra organizza conferenze, seminari e dibattiti su temi di attualità, al fine di promuovere il pensiero critico e l'azione sociale tra i somali. La cattedra è un punto di riferimento importante per gli studiosi somali e per i ricercatori stranieri interessati alla cultura somala.

(Biqe المنشور في الصفحة الأولى)
الآن يناقش رجال الفن والسياسة فيما إذا كان من اختصاص المدرسة هذه المادة أم لا !!
لقد أعلن في هذه الأيام مركز التعليم الوطني في فرينسا مسابقة في هذا الشأن. ونظراً للمهمة الخاصة التي تحملها الإدارة الإيطالية في صوماليا على عاتقها رأيت بان التربية الأدبية والمدنية يجب ان تكون من مهمة المدرسة. وان يوضع لها برنامج خاص.
ان بلد مثل صوماليا يجب عليه ان يبحث الخطى لرفع مستواه حتى يبلغ في امد قصير مستوى الشعوب السياسي التي استغدت مئات السنين لبلوغ هذه المرحلة. ولهذا لا يمكن ان تطمع صوماليا في بذل قصارى جهودها بالمدرسة لتكوين طبائع ابناءها.
ان برنامج التربية المدنية يشمل على قواعد التعاشر في محيط العائلة ومحيط الجماعة الصغيرة التي هي المدرسة، ومن ثم في محيط البيئة الاجتماعية الواسعة النطاق وهي الامة.
يقرر البرنامج في فصوله الأولى التمرينات المتعلقة بالحكم الذاتي بصورة تدفع الاطفال الى التفكير وفهم تطور الحياة الديمقراطية وتعويدهم الايمان بانه لاحق في المجتمع دون ما يقابله من الواجبات كما ويجب تعويدهم بان كل اعمالهم التي ترتبط بالحياة الاجتماعية يلزم ان تكون غير مضررة لعمل الآخرين. بعد تكملة هذه الآراء التي يبدأ تدريسها في الفصل الثاني يتعدى الى مجموعة اخرى من نظم التمارين في الحياة الاجتماعية الديمقراطية والى تمارين نظام الاستفتاء والتصويت. حتى يبلغ النشء مرحلة الفصل الخامس فتكون لديه فكرة اساسية حياة الدولة، وواجبات الوطني نحو نفسه والتعاون بين الامم مع افراد نشاط هيئة الامم المتحدة اهتماما خاصا. ينص البرنامج بجعل اللغة العربية تنصدر المكاتب الاعلى. اما اللغة الإيطالية في الفصول الاعدادية والفصل الأول فلا تدرس كتابة ولكنه يشرع فقط تدريس - كتابة - اللغة العربية التي تأخذ بصورة مطلقة الشطر الأكبر في الفصول الثلاثة الأولى اكثر مما تأخذها اللغة الإيطالية، ومع ذلك فانه في الفصول الثلاثة الاخيرة تكون ساعات تدريس اللغة الإيطالية معادلة لساعات تدريس اللغة العربية.
وتستوجب قواعد التدريس التي تمشي مع اي برنامج الى غاية خاصة